



CONTIENE: LUCIANO MANZALINI, OFFLAGA, DONNE DELL'OMSA, GOMEZ, MONETE COMPLEMENTARI, UNÒRSOMINÒRE, KART, MOSAICO FILM FEST, RITRATTI, FARMACIA DEI SERVIZI, GORILLA BISCUITS, UNDERWORD E MOLTO ALTRO



c'è fame di nuove idee

mpr

comunicazione integrata

i tuoi clienti hanno cambiato gusto

●
advertising

●
production

●
events

●
media & web strategy

●
m.i.c.e.

●
business training

●
relations

FAENZA

www.mpronline.it

MILANO

info@jumperbella.com

VENERDI

INGRESSO 8€ CON DRINK IN LISTA ENTRO LE ORE 01

AFRO - REGGAE - GOA - TEKNO - NOVANTA

SABATO

ROCK / POP - POWER ROCK - METAL CORE - AFRO
HIP HOP - ELECTRO IN SPECIALNIGHT

- VEN 06/04 dj STEFAN EGGER
- SAB 07/04 AWAKEN DEMONS + DINE IN HELL
- DOM 08/04 CYBERPUNKERS
- SAB 14/04 THE REBELS PARTY
- SAB 21/04 SHOWSTRIPSILENCE
- MAR 24/04 CLEMENTINO / MACROMARCO
- VEN 27/04 GORILLA BISCUITS
- SAB 28/04 FEDEZ INAUGURAZIONE ESTIVA
- SAB 05/05 MEGANOIDI
- SAB 12/05 XTREME TEAM
- VEN 18/05 OF MICE & MEN
- SAB 19/05 GLI ATROCI
- SAB 26/05 AVENUE X
- VEN 01/06 SALMO&BELZEBASS
- SAB 02/06 LA COKA NOSTRA

PINARELLA DI CERVIA

ROCK PLANET

WWW.ROCKPLANET.INFO 336.694414

INGRESSO LIBERO ALLE RAGAZZE E UNIVERSITARI ENTRO LE ORE 0,30

TUTTI I GIOVEDI SOTTO POP / ROCK / '90
SOPRA ELECTRO

KOJAK

KOJAK CLUB PORTOFUORI RAVENNA

CULTINO GIOVEDI 101 FACCIAMO MARTEDI 24 APRILE
FESTA DI CHIUSURA

CESENATICO

Tiburoni!

gambero rosso

RISTORANTE PIZZERIA

VIA MOLO DI LEVANTE 0547.81260

WWW.GAMBEROROSSOCESENATICO.IT

NEURITA

DANNATO VIVERE

RAVENNA 31082012

•banco ostriche
•mescita vini
•daiquiri

via Emilia, 38 - Imola
tel. 0542 24755
ristorante@anonimafornelli.it
www.anonimafornelli.it

domenica **riposo**

**ANONIMA
FORNELLI**
RISTORANTE - BAR

probabilmente il miglior daiquiri del dopoguerra

0542.850097_www.circosforza.com

circo sforza imola centro storico
vicolo troni 8

ristorante_bar_martedì concerti

MIMMO PALADINO CERAMICHE

25 maggio - 7 ottobre 2012

Ph. Franco Guardascione



Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
www.micfaenza.org

Sponsor ufficiale:



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA



con il sostegno di:



APRILE

mercoledì 04 aprile
**ENRICO MALATESTA
+ STEFANO PILIA (ITA)**

mercoledì 11 aprile
THE R'S (ITA)

mercoledì 18 aprile
**SANTO BARBARO
vs. EINF (ITA)**

mercoledì 25 aprile
CASA DEL MIRTO (ITA)



DIAGONAL LOFT CLUB

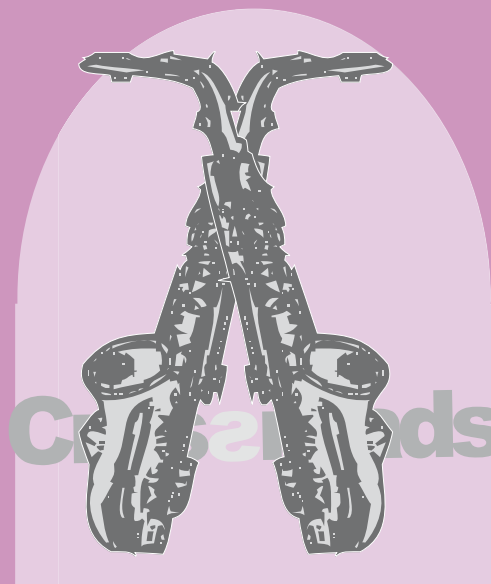
viale Salinatore 101 - 47121 Forlì (FC)

www.diagonaloftclub.it info@diagonaloftclub.it

img. da <http://www.novasans.com>

Crossroads

25 febbraio - 27 maggio 2012
Crossroads
JAZZ E ALTRO IN EMILIA ROMAGNA
13ª edizione 2012



Prossimi appuntamenti

Venerdì 6 aprile

ORE 10-13, ORE 15-18
RAVENNA, TEATRO RASI
"Poesia do Brasil"
WORKSHOP CON GUINGA

Venerdì 6 aprile

FERRARA, JAZZ CLUB FERRARA, ORE 21:30
LEW TABACKIN QUARTET featuring
HELEN SUNG

Giovedì 12 aprile

MASSA LOMBARDA (RA), SALA DEL CARMINE
ORE 17-19 Seminario di FRANCO
D'ANDREA
ORE 21:00 FRANCO D'ANDREA PIANO
SOLO

Venerdì 13 aprile

MASSA LOMBARDA (RA), SALA DEL CARMINE,
ORE 21:00
ORCHESTRA VERTICAL
4 STORIES feat. Renzi, Senni,
Weinstein

Sabato 14 aprile

MASSA LOMBARDA (RA), SALA DEL CARMINE,
ORE 21:00
HOPSCOTCH meets CRISCO 3

Domenica 15 aprile

RIMINI, TEATRO DEGLI ATTI, ORE 21:15
DANIEL MELINGO "MALDITO
TANGO"

Martedì 17 aprile

MODENA, LA TENDA, ORE 21:30
DINO RUBINO PIANO SOLO
DINO RUBINO TRIO
Tributo a Miriam Makeba

Giovedì 19 aprile

RUSSI (RA), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00
"Musica Nuda"
PETRA MAGONI & FERRUCCIO
SPINETTI

Venerdì 20 aprile

MODENA, LA TENDA, ORE 21:30
NAPOLEON MADDOX "ISWHAT?!"

Domenica 22 aprile

RIMINI, TEATRO DEGLI ATTI, ORE 21:15
THE UNKNOWN REBEL BAND

Martedì 24 aprile

FERRARA, JAZZ CLUB FERRARA, ORE 21:30
OPUS 5

Domenica 29 aprile

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00
HIROMI: THE TRIO PROJECT
featuring Anthony Jackson &
Simon Phillips

Lunedì 30 aprile

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
DAN KINZELMAN'S GHOST

Sabato 5 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
"Microlezioni di Jazz"
FRESU-RUDD-REA-MARTUX-
BIANCHI QUINTET
jazz sounds, words & images

Domenica 6 maggio

IMOLA (Bo), TEATRO DELL'OSSERVANZA, ORE 21:15
YOUN SUN NAH & ULF WAKENIUS

Giovedì 10 maggio

IMOLA (Bo), TEATRO DELL'OSSERVANZA, ORE
21:15

MEMORIE DI ADRIANO
Canzoni del Clan di Adriano
Celentano

feat. Servillo, Bosso, Giotto,
Marcotulli, Di Castri, Barbieri

Sabato 12 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
GIANLUCA PETRELLA
COSMIC BAND
presenta "Coming Tomorrow Part
Two"

Giovedì 17 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
GIOVANNI GUIDI NEW QUINTET

Sabato 19 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
RAFFAELE CASARANO &
THE OTHER LOCOMOTIVE

Mercoledì 23 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
SIGURTÀ-LOMBARDINI-PATERNESI
ELECTRIC ALCHEMISTS

Domenica 27 maggio

SANTARCANGELO (Rn), TEATRO
SUPERCINEMA, ORE 21:15
KURT ELLING

PANORAMI



Stefano Tedioli, *Perseverare diabolicum*

GAGARIN ©
Mensile di cultura e società

EDITORE:
Associazione culturale Gonzo
Viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:
Via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin-magazine.it
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:
Litoservice S.R.L.
via Giovanni Agnelli, 11
42016 GUASTALLA (RE)

REGISTRAZIONE:
Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

**DIRETTORE
EDITORIALE:**
Antonio Gramentieri

**DIRETTORE
RESPONSABILE:**
Stefania Mazzotti

GRAFICA:
Marilena Benini

IMPAGINAZIONE:
Alessandro Ancarani
Leonardo Farina

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
fra.c., Monia Donegaglia, Simone Gallini e Marco Porta

PARTNER SOSTENITORI:
Bronson Produzioni
Naima
Strade Blu
Circo Sforza
Anonima Fornelli
Banca di Romagna

Zingarò Jazz Club
Clandestino
Diagonal
Brutture Moderne
Lismore

PARTNER TECNICI:
e20romagna.it

REDAZIONE:
Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Roberto Ossani
Martino Chieffo
Stefano Tedioli
Sara Foschini
Leonardo Farina
Teresa Curcio
Conrado De Gennaro
Sara Kaufman
Caterina Cardinali
Silvia Bigi
Heriz Bbody Anam
Gianmarco Pari
Natascia Soannini
Claudio Cavallaro
Fabio Ciminiera
Ilaria Piazza
Claudia Casali
Carlo Bozzo
Carlo Catani
Pietro Piva
Maldenti
Marco Boccaccini
Alessandro Boriani
Aran
Dario Zanuso
Aldo Zoppo
Angela Anzalone
Marco Canuti
194donne
Roberto Bosi

DISTRIBUZIONE:
Errepi

Al museo, divertendosi

A Los Angeles ho passato più tempo al Lamca (Los Angeles County Museum of Art) e al Getty Museum che a Venice Beach. Il motivo è uno solo: negli Stati Uniti i musei sono piacevoli. Venice e Hollywood ormai, come tutte le mete turistiche del mondo, appartengono ad un modello privo d'identità: folla e negozi che vendono souvenir decadenti e occhiali da sole made in China. Bisognerebbe fare una riflessione su come il successo turistico finisca sempre per cannabilizzare un territorio e le sue risorse creative. E come invece, a differenza, La buona gestione di un museo possa essere molto importante per entrare in contatto con una società e conoscere e conservare l'identità di un popolo.

Nonostante i limiti storici, culturali del caso - e forse proprio grazie alla mancanza dello stato sociale - gli americani hanno capito come si amministra il patrimonio culturale anche dal punto di vista economico. Il Lamca e il Getty Museum di Los Angeles sono sempre affollati e ogni anno chiudono il bilancio in attivo. Costituiscono un punto di ritrovo della città: famiglie, bambini, anziani, giovani: tutte le generazioni frequentano gli spazi museali che potrebbero essere paragonati alle nostre piazze, oasi di bellezza nel mezzo di una sequenza di non-luoghi.

Ma quello che è più interessante è il modello organizzativo: in genere una collezione permanente e

diverse gallerie in cui vengono organizzate in simultanea varie mostre temporanee. Si tratta di percorsi brevi, massimo due ore, che in genere si agganciano all'identità del Museo e che vanno a confluire in un'organizzazione eccellente del percorso, dei supporti didattici video e scritti. Le curatele tendono ad essere originali e a rifuggire quella che invece in Italia è diventata un'ossessione, cioè la contestualizzazione storica. Una storicizzazione che, da sola, a volte, finisce, per divorare tutto il senso di un'opera. E fuori, nella piazza del museo: caffè, ristoranti, bookshop, parcheggi. Ovvero tutto quello che, insieme alle donazioni dei frequentatori (che possono essere comunque detratte dalle tasse) vanno a costituire la parte divertente e il ricavo economico del Museo.

In dieci giorni ho visitato cinque mostre, senza annoiarmi e al tempo stesso imparando. Vorrei mi succedesse sempre anche in Italia. E forse, con il patrimonio storico artistico sterminato a disposizione di ciascun museo, gli italiani dovrebbero imparare un po' dai *sempliciotti* americani e cominciare a sottrarre invece che aggiungere. Partendo dalla valorizzazione stessa del patrimonio artistico in maniera anche ludica. Strutture ricreative e di socializzazione comprese.

STEFANIA MAZZOTTI

La coperta di Linus della redazione

Stefania Mazzotti usa da sempre una pashmina nera. Quando la perde, e finché non ne ricompra una, l'energia non si stabilizza. L'ultima l'ha lasciata in aereo. Amici responsabili ne hanno regalato subito una nuova.

Alessandro Ancarani si aggrappa disperatamente al comando Ctrl+Z. Purtroppo funziona solo al pc.

Antonio Gramentieri vola sicuro solo se in valigia ha il marsupio che lo ha accompagnato nel 1987 nel primo viaggio intercontinentale, e la bandana rossa di allora. Non li usa, li venera. Loro ricambiano.

Angelo Farina si mangia le unghie. Da sempre. Ha cominciato appena venuto al mondo, quando ha capito che non poteva più tornare indietro.

Paolo Martini a due anni e mezzo ha incontrato gli occhiali. Da allora non se n'è più separato. Senza si sente nudo come un bimbo appena nato.

Maria Pia Timo ha dormito fino ai dodici anni e notti con un orsetto bianco e rosa nomato Clementina. Ce l'aveva da quando le nacque la sorella: sedò il trauma.

Sara Foschini si è finalmente laureata. È uscita a festeggiare in un pub. Di Londra. Fino a data da destinarsi.

Roberto Pozzi si vergogna un po'. La coperta di Linus gli è venuta da grande e si chiama iPhone. Che tristezza...

Alice Lombardi. La sua borsa. Pesa diversi chili e dentro c'è di tutto. Mary Poppins a confronto era una dilettante.

Roberto Ossani, da quando è diventato diversamente giovane, convive strettamente con gli occhiali da lettura. Uno virgola 5 diottrie. Potete trovargliene diverse paia in tasca, sulla scrivania, vicino ai fornelli. E in cantina, naturalmente.

Martino Chieffo. I libri sono da sempre la sua coperta di Linus, se li spalma addosso nel letto, sul divano e anche per terra, nei momenti più duri.

Leonardo Farina. Totalmente affetto dalla compulsione per Internet, se ne resto lontano per più di tre giorni rischio la crisi nervosa. Devo fare qualcosa... vado subito a cercare un rimedio su Google!

IO C'ERO

Inviare la vostra recensione, ma siate sintetici (500 battute al massimo), a gagarin@gagarin-magazine.it
Ogni mese le troverete pubblicate in questa pagina

IL CONCERTO/2

Ho persino superato la paura dell'aereo per ritrovarmi a Parigi, il 7 marzo, a vedere i Rammstein, che non fanno date in Italia per questo tour. Erano anni che volevo vederli in concerto, e di certo non mi hanno deluso! Si sono dati al pubblico senza riserve: due ore piene di canzoni e show con gli effetti pirotecnici che a loro - e a noi - piacciono tanto, tra fuochi d'artificio, lanciafiamme, e un secondo palco mobile al centro del Palais Omnisports de Paris Bercy. Tra le canzoni dai testi violenti ma anche affascinanti non è mancata la comicità, come durante *Haifisch* quando il tastierista, vestito di un'improbabile tutina metallizzata, si è fatto trasportare su di un canotto dalla folla. Il suono era ottimo, le luci azzeccatissime, il calore delle fiamme si sentiva sul viso a decine di metri di distanza e i fans francesi sono sorprendentemente poco casinari rispetto a noi italiani (un vantaggio per una donniciuola come me...). Insomma, è valso tutti i soldi che ho speso. E se vi piace quel genere di metal, ve li consiglio caldamente. Au revoir... (fra.c.)

7 marzo, Rammstein, Palais Omnisports de Paris Bercy, Parigi

LO SPETTACOLO

Tre atti unici ed un fil rouge: tutti i protagonisti portano gli occhiali, accessorio simbolo della miopia del mondo, o forse dell'incapacità di vederlo e quindi di affrontarlo per quello che è. Tre sono i temi toccati: la miseria, la malattia e la vecchiaia. La regista palermitana Emma Dante non si risparmia in quanto a crudezza. Le tristi vicende dei personaggi vengono sbattute in faccia al pubblico in maniera quasi violenta e al tempo stesso decisamente grottesca. Tutti i personaggi amano: Il mozzo, unico attore di *Acquasanta*, è innamorato del mare e della sua infinità. Nicola, rinchiuso in un istituto psichiatrico e accudito da due suore nevrotiche, è innamorato di un sogno fatto di castelli, principesse e draghi (*Il Castello della Zisa*). E la protagonista dell'ultimo spettacolo, *Ballarini*, vive un amore solitario e senile nel ricordo del suo defunto sposo e degli anni trascorsi insieme. In tutti e tre i casi la società non ha perdonato il loro amore. Una cosa che colpisce in tutta la trilogia è la carnalità degli attori: corpi messi metaforicamente a nudo e scevri di ogni pudore restituiscono allo spettatore una verità assoluta. Personaggi con difetti, tic ed altre forti caratterizzazioni ci conducono in una dimensione di purezza e di libertà dove l'estetica canonica lascia spazio alla bellezza della recitazione. Emerge inoltre il lavoro che c'è dietro a tutti i personaggi ed alle loro interazioni che viene lasciato trapelare dalla costruzione registica: Un lavoro sicuramente durissimo, fatto di training fisico e di ricerca corporea, di training psicologico per favorire la totale perdita dell'autogiudizio e di esercizi sul tempo e sul ritmo che conferiscono allo spettacolo una partitura quasi musicale ed una perfetta coralità. Il risultato è un'orchestra perfettamente accordata, dove nessuna nota risulta stonata e dove la sinfonia del mondo risuona di toni gravi e acuti, di voci dialettali, di canzoni popolari e di vibrante umanità. (sara kaufman)

21 gennaio, *La trilogia degli occhiali*, Teatri di vita, Bologna

IL CONCERTO/1

Gli ATR sono una band da carro ambulante alla Street Rave Parade. Forse è per questo motivo che un locale chiuso può sembrare troppo piccolo per ricevere tanta energia. I loro concerti si presentano come una manifestazione di rivolta contro ogni forma di limitazione ed infatti io e chi con me al concerto li immaginiamo meglio in uno spazio aperto come un festival estivo. Detto ciò di concerti così liberamente e creativamente riottosi se ne dovrebbero sentire più spesso. Ma ci dovrebbero essere anche più manifestazioni musicali disposte ad ospitarli. (caterina cardinali)

10 marzo, Atari Teenage Riot, Rock Planet, Pinarella di Cervia (Ra)

IL SALONE

Ma di quante cose necessitiamo per sentirci attraenti? È la domanda che mi sono inevitabilmente posta dopo ore trascorse al Cosmoprof, il salone internazionale dell'estetica. Creme, unguenti e trattamenti che promettono miracoli contro ogni tipo di inestetismo, trucchi dalle più svariate fogge e tonalità per un maquillage impeccabile, acconciature e colorazioni per una capigliatura sempre in ordine e d'effetto. E poi unghie ricostruite, ciglia finte, extensions, lingerie contenitiva e sostenitiva... Insomma, tutto quel che «serve» per accrescere ed alimentare un'autostima altrimenti azzerata. Perché è evidente che questa industria dell'effimero fa delle nostre insicurezze la propria fortuna. Troppo concentrati sull'immagine che diamo al mondo di noi stessi, ad esso ci conformiamo dimenticando di amarci per come siamo e di fare della nostra unicità il valore e la bellezza più grande. (monia donegaglia)

10 marzo, *Cosmoprof*, Fiera, Bologna

IL • MEGLIO • DEL • NUOVO • CINEMA • EUROPEO
IN ANTEPRIMA

MOSAICO D'EUROPA FILM FEST



Eventi Speciali:
HERZOG • MONTALDO • MULLOY
in concorso: Film premiati ai Festival di
CANNES • VENEZIA • BERLINO •
SUNDANCE...

Ravenna 14 / 21 aprile
Palazzo dei Congressi
[Largo Firenze]



www.mosaicofilmfest.it



**INCONTRO
RAVVICINATO**



Foto: Simone Gallini

IL POETA MALIN-COMICO

A pranzo con Luciano Manzalini, la parte magra dei Gemelli Ruggeri: risate, rime, amori svenuti e, sullo sfondo, il disfacimento di Croda

di Roberto Pozzi

Pranzo in un'osteria sui colli bolognesi, di quelle che recensirebbe la Wanda. Pare che il sabato ci puoi trovare perfino Gian-ni Morandi o Montezemolo. Noi invece troviamo solo suore, famiglie e cacciatori fuori stagione. Nessuna traccia di vip, fortuna che ce lo siamo portato da casa, e nel caso del nostro ospite l'acronimo è meno frivolo; da *very important person* a *very ironic poet*, perché un vero poeta ironico è Luciano Manzalini, la parte magra dei Gemelli Ruggeri, attore comico tra i protagonisti di quel periodo irripetibile che fu la Bologna degli anni '80.

Da tempo, oltre a continuare a fare l'attore solista senza il suo partner pasciuto, Luciano scrive cose corte ma fulminanti, siano storie o poesie. Dopo un bellissimo libro di racconti *Dubbi di un presunto scrittore* ne ha appena presentato uno di poesie. *L'amore svenuto* sempre per le Edizioni Pendagrone.

Ti sei buttato sulla poesia perché sai che, dopo i comici che scrivono gialli, i nuovi successi editoriali saranno di comici che scrivono versi? «No anzi, sto cercando proprio i generi di insuccesso. Andare in giro sempre con quelle guardie del corpo che ti tolgono il respiro e la libertà mi metterebbe molta ansia. Altri generi che sto sperimentando sono il mimo alla radio, l'imitatore di persone sconosciute e la danza da fermo».

Eppure chi l'ha letto usa come paragone nientemeno che la Szymborska e Caproni per ironia e uso scrupoloso delle parole. Arte per pochi la poesia? «In spiaggia, quando sono da solo, se mi allontano porto con me sempre portafoglio e cellulare. Il libro, quasi sempre di poesia, lo lascio all'ombrellone ma non lo ruba mai nessuno».

Autori di riferimento? «La Szymborska, che pensavo fosse di Croda invece era polacca, poi Salinas, Pessoa, Emily Dickinson, Neruda, Mendoza, Galeano, Eduardo, Papini, Serra, Woody Allen, Agota Kristof, Luciano Manzalini...».

Invece chi è la più famosa poetessa di Croda? «Patty Pravda, famosa soprattutto per il fatto che non si capiscono le parole che scrive».

Da quanto non vai a Croda? «Come l'Urss anche Croda si è frantumata almeno in 6-7 nazioni. Ora ci sono i Crodini, i Croderbi, i Crodiani...».

Che collegamento c'è tra la poesia e la comicità? «Non so, però c'è un ritmo in tutte e due. Diciamo che venendo dal teatro comico ho una predilezione per la concisione letteraria».

Per esempio? «*Sobrio d'amore bevo per dimenticarmi*».

Il primo microracconto? «È stato *Il Cultutriste*. 'Non aveva nessuna voglia di mettersi a sollevare dei pesi. Gli sarebbe bastato riuscire a sollevare il morale. Gonfiava i muscoli e gli si gonfiava anche il cuore. Se piango bagnerò per terra e tutti se

ne accorgeranno! Pianse sotto la doccia'. *Scritto dieci anni fa, anzi quasi venti. Ero ancora nella vecchia palestra*».

Perché, magro sarà magro, ma sotto i vestiti Luciano è un fascio di muscoli. In palestra anche cinque volte a settimana, gran passione per il calcio, milanista col mito di Rivera. «Sono nato a Milano, dove sono stato fino ai dieci anni, poi ho seguito mio padre che lavorava nella farmaceutica a Bruxelles fino ai diciott'anni».

Triste? «Per niente. Mi sono divertito tantissimo. Ho fatto il liceo scientifico e giocato a calcio con ragazzi di tutto il mondo. Poi, dopo che mio padre si ammalò di Parkinson, situazione familiare che durò per tanti anni, ci trasferimmo a Bologna dai nonni. Mi sono laureato in Chimica pura ma la mia laurea l'ho messa in un cassetto la cui chiave è stata messa in un altro cassetto la cui chiave forse ho perso».

E da chimico a comico come è stato il passaggio? «Sempre per via del calcio, giocavo nella Pancho Villa, terza categoria, una squadra tutta politicamente schierata, dove militava anche Paolo Scotti, futuro autore e produttore televisivo. Fu lui a farmi vedere i primi spettacoli di teatro alternativo: una locandiera in travesti con Erio Masina, bravissimo attore che come Paolo Poli recitava ruoli femminili, scomparso in quegli anni. Mi incuriosì al terzo teatro e durante una performance al quartiere Mazzini incontrai Eraldo Turra, la mia metà grassa per almeno 30 anni di comicità. Fondammo un primo gruppo in quattro, in realtà facevamo teatro d'avanguardia col linguaggio del comico. Lo spettacolo della svolta fu *Tarzan delle scimmie*, andammo anche negli Stati Uniti. Poi, nei primi anni '80 rimanemmo noi due, nacquero i Gemelli Ruggeri con i primi spettacoli surreali fatti di canzoni comiche senza musica. Il Gran Pavese venne dopo, Susy e Patrizio Roversi facevano teatro di strada, Susy faceva il Teatro gonna, quando gli chiesero di gestire la sala Circolo Arci Cesare Pavese in via del Pratello si aggiunse Vito e nacque il gruppo del Gran Pavese che fu un successo. Un'estate dovemmo riempire un mese di spettacoli diversi ogni sera e la mia passione per il calcio mi fece inventare un campionato di opere Liriche. Ogni sera due opere famose si sfidavano a turno, chiaramente rivissate da noi. Tipo *Il Barbiere di Sicilia* contro una *Carmen sadomaso*».

Poi il successo nazionale. «In Tv ci arrivammo grazie a Gianni Minoli che ci vide e ci diede uno spazio per noi su Mixer, facevamo i Mixerabili. Poi *Drive In*, *Lupo solitario*, *Matrioska*... poi tanti

spettacoli estivi per Bologna. Come Gemelli esistiamo ancora, ma dopo tanti anni ognuno cerca la propria strada».

È capitato qualcuno che pensava foste veramente parenti? «Certamente! Anzi, molto spesso si sono meravigliati che non fossimo Gemelli. Figurarsi quando è stato detto loro che non eravamo nemmeno fratelli!».

E in che altri modi vi hanno chiamati? «Fratelli Frigerio, Andrea e Gaspare, Gemelli diversi, Fratelli Abbagnale...».

Cosa salvi della Tv attuale? «I Soliti idioti, ma non tutto... *Stravedo per certe serie americane. Su tutte 24 con Kiefer Sutherland*».

Si torna a Bologna in tempo per venire immortalati in tangenziale dall'auto della TomTom con una caterva di telecamere che sta filmando i tragitti per la nuova generazione di navigatori e ci affianca per un bel po'. Nei prossimi TomTom, si vedrà una Multipla con parte della redazione di Gagarin e dei Gemelli Ruggeri che salutano in modo scomposto. A casa sua, dove Luciano vive assieme alla splendida mamma Silvana, ex maestra 90enne, ci parla di altri progetti, ci mostra un libro di filastrocche per bambini, scritto da lui, *Colorime*, bellissimo, impaginato ma in cerca di editore. «Con disegni di Elisabetta Stoinich (non è di Croda). Ancora nessuna ipotesi di casa editrice. Stiamo vagliando le varie offerte milionarie!! Poi vorrei fare un recital comico, un assolo sulla solitudine del vampiro, un *Nosferatu* attuale con cui, tra l'altro, ho una certa affinità fisica. E, sempre per lo stesso motivo, delle gag televisive con protagonista Gandhi. Ad esempio: *Gandhi che si incazza di brutto per come è il mondo oggi e, alla bisogna si trasforma in Hulk*».

Essendo anche compositore ci accenna alla tastiera una qualche sua canzone surreale. Una dal titolo *Come è triste Cesena. Hai scritto Senza malinconia potrei morire di noia. Qual è il luogo più malinconico di Bologna?* «Qualsiasi bar dove si svolga uno di quei mega aperitivi preserali di cui ho rimosso il nome (e non è un caso)».

A proposito di malinconia, Bologna recentemente ha perso Lucio Dalla: l'hai conosciuto? «Ai nostri inizi veniva spesso a vedere i primi spettacoli dei Gemelli, anche più di una volta lo stesso spettacolo. Aveva progetti con noi, tutti però decaduti, vista la mole di impegni e di interessi che portava avanti. Ricordo che un giorno mi telefonò e mi invitò a casa sua ad ascoltare i brani del suo nuovo disco, *Viaggi organizzati*. Io sul divano e lui al pianoforte che cantava. Come anteprima direi più unica che rara! Un'emozione non da poco per me che ero quasi agli esordi, di fronte ad un mostro sacro». **Un po' come capita a noi con questo gentilissimo signore, perfetto clown bianco malin-comico.**

«Venendo dal teatro comico ho una predilezione per la concisione letteraria. Cose come *'Sobrio d'amore bevo per dimenticarmi'*»

«Lucio Dalla veniva spesso a vederci: una volta mi invitò a casa sua. Io sul divano, lui al pianoforte a suonare i brani del nuovo disco. Che anteprima...»

HO VISTO COSE



PAGHIAMO CON QUESTE?

Ne esistono centinaia di tipi, hanno nomi curiosi e colori sgargianti: sono le monete complementari, valute territoriali che potrebbero affiancare l'Euro dando respiro al nostro potere d'acquisto. In Italia tenta di affermarsi lo Šceec, in Svizzera il Wir è un'istituzione dal 1934

Lira o Euro? In questi dieci anni tutti abbiamo assistito ai dibattiti per stabilire quale moneta fosse in grado di garantirci il futuro migliore. Pochi, invece, hanno mai sentito parlare di una terza possibilità: la moneta complementare. Eppure potrebbe tornarci molto utile per contrastare il calo indiscriminato del potere d'acquisto.

Ma prima di spiegare cosa sia la moneta complementare sgombriamo il campo dagli equivoci e diciamo cosa *non* è. Non è una valuta a corso legale come Lira o Euro. E all'Euro non può in alcun modo sostituirsi. Ma può affiancarlo, divenendo appunto *complementare*. Questo genere di moneta ha l'obiettivo di difendere un determinato territorio dalle dinamiche globali della crisi economica legando la domanda locale di beni alla produzione locale su quello stesso territorio.

Per spiegare più chiaramente come ci riesce prenderemo l'esempio più vicino a noi: l'italianissimo Šcec. Termine che si pronuncia come i vecchi assegni di viaggio, i *travel cheques*. E come per loro, anche la moneta complementare nostrana deve vincere una certa diffidenza. Perché il denaro è prima di tutto una convenzione sociale: ciò significa che per poter spendere qualcosa, tutti devono considerarla *spendibile*. E a tal proposito lo Šcec ha ancora molta strada da percorrere.

COME FUNZIONA

Per motivi di praticità lo Šcec ha un cambio di 1:1 con l'Euro (quindi uno Šcec equivale ad un Euro) ma, ovviamente, non è convertibile con la moneta ufficiale, può solo passare di mano in mano, da qui l'acronimo *Solidarietà ChE Cammina* che la parola Šcec nasconde. Chi accetta di utilizzarlo – siano commercianti, artigiani o professionisti – indica liberamente la percentuale di accettazione dei buoni locali, valore che si aggira solitamente tra il 5 e il 30% del prezzo del prodotto o del servizio.

Se, ad esempio, acquisto dieci euro di verdura, e il negoziante accetta il 20% della spesa in Šcec, tirerò fuori dal portafogli 8 euro e 2 Šcec. A sua volta il verduraio potrà pagare il commercialista o i fornitori allo stesso modo, a patto che aderiscano anch'essi alla rete. Mentre in Italia sono 2.000 le attività commerciali che accettano lo Šcec, in Emilia Romagna ammontano a circa 300: liberi professionisti, imprese agricole, artigiani. Per conoscere nel dettaglio quali sono è sufficiente consultare le *Pagine Aeree* del sito sccservice.org. I semplici soci di *Arcipelago Šcec*, l'associazione culturale che ha creato questa valuta, sono in-

vece intorno ai 500, per lo più concentrati tra Bologna e Ferrara. «Possiamo paragonare lo Šcec – spiega Daniele Fagioli, vicepresidente regionale di Arcipelago Šcec - ad un vestito su misura del territorio: più moneta complementare viene scambiata in ambito locale, maggiore è la ricchezza reale che su quel territorio viene trattenuta».

«Negli ultimi 30 anni - prosegue Fagioli - il peso della Grande Distribuzione Organizzata (sia alimentare che non) è salito costantemente a discapito del commercio tradizionale. Attualmente, di quanto spendiamo per le necessità familiari, solo il 5% viene reinvestito nei territori in cui viviamo. Potremmo anche produrre il doppio, anche consumare il doppio: ma avremmo come risultato il solo arricchire ancor di più la speculazione e impoverire ulteriormente i nostri territori». Essendo l'utilizzo degli

Šcec una percentuale sulla spesa effettuata in Euro (di fatto sono buoni sconto), il loro utilizzo indirizza gli acquisti verso quei produttori, quei commercianti, quegli artigiani che reinvestono i guadagni sul proprio territorio (è evidente che non posso commerciare in Šcec con un ceramista di Shanghai).

Ad ogni nuovo iscritto all'associazione vengo accreditati 50 Šcec elettronici e 50 in sgariganti banconote di taglio variabile dal ½ Šcec (da qui il gioco di parole stampigliato su ogni biglietto *La moneta è un mezzo*) ai 20 Šcec. Se nella zona la moneta complementare è molto utilizzata, è sufficiente mettere in circolo i propri Šcec. Se forniamo beni o servizi acquistabili di qualunque genere, dopo aver speso altrove i nostri, riceveremo gli Šcec di qualcun altro. Se invece siamo semplici consumatori, una volta terminate le banconote possiamo rivolgerci al *Bancomat* di zona, un responsabile dell'associazione che provvede a convertire gli Šcec elettronici del nostro conto in banconote oppure ad accreditarcene altri.

L'ESEMPIO SVIZZERO

Se quel che avete letto fin qui non vi convince e state storcendo il naso, sappiate che esistono centinaia monete complementari sparse in giro per il mondo. Certo, hanno connotazioni ideologiche molto variabili: da quella maggiormente idealista (il tedesco Kohle, scambiato nella città renana di Oberhausen, viene accreditato a chi presta almeno un'ora del proprio tempo in attività socialmente utili) a quella solidamente pragmatica che caratterizza l'elvetico Wir.

Proprio il Wir merita qualche riga in più. Certamente la Svizzera non può essere ritenuta un bastione del Socialismo reale, eppure questa

extra

RAVENNA 2019, PROVE TECNICHE E UN LUNGO CAMMINO

Ravenna concorre alla nomina di Capitale Europea della Cultura 2019: un lungo iter la attende. Le città candidate invieranno il proprio dossier entro fine 2013, nel 2014 inizierà la selezione e a inizio 2015 verrà comunicato il nome della città vincitrice: premio un milione e mezzo di euro e un evidente incentivo al turismo e agli scambi economici.

Le *Prove Tecniche* sono una simulazione di quel che potrebbe essere **Ravenna Capitale 2019**. «La volontà - spiega Marcella Montanari, responsabile della comunicazione e produzione eventi per Ravenna 2019 - è inglobare iniziative a sostegno della candidatura: lanciare un messaggio di respiro internazionale, unire le forze esaltando la contemporaneità».

Come vincere? Attraverso l'*Open Call*, chiamata ai cittadini per la condivisione di idee. «Il vantaggio è collettivo - spiega Alberto Cassani, coordinatore di Ravenna 2019 - si tratta di sensibilizzare i cittadini per il raggiungimento di un fine comune: migliorare la nostra città. È l'occasione per ognuno a dare il meglio di sé». Le idee saranno valutate in relazione alle *cinquetracce*, i cinque macrotemi linee guida della candidatura: il coinvolgimento dei cittadini, la dimensione europea, la diversità culturale, il conflitto, la creatività e l'innovazione.

A seguire verranno formati gruppi di lavoro, veri e propri *brainstorming* collettivi e settoriali, dallo spettacolo allo sport, senza dimenticare le infrastrutture. La riqualificazione della Darsena è oggetto di dibattito: «È ancora presto per parlare di progetti specifici - dice Cassani - è certo che le nuove infrastrutture avranno un rilievo strategico e saranno il fulcro del nostro programma».

Nei prossimi cinque mesi il coinvolgimento sarà esteso a tutta la Romagna. Lo scambio è evidente: si dà e si riceve visibilità. Da *Transmission* al *Mosaico Film Fest*, dalla *Societas Raffaello Sanzio* all'*Arena delle Balle di Paglia* di Cotignola, il contenuto è differenziato ma il messaggio all'unisono. (silvia bigi)

valuta complementare collega il sistema aziendale di là dalle Alpi fin dal 1934: fu grazie a quello che il Paese del cioccolato superò indenne la *Grande Crisi* del '29 e, tutto sommato, anche oggi non se la cava poi male.

A differenza dello Šcec, che è una valuta B2C (*business to consumer*) il Wir è una moneta B2B (*business to business*) cioè collega tra loro esclusivamente le aziende (sono oltre 60.000) e non i consumatori. Ciò è stato un vantaggio decisivo per la sua rapida e robusta diffusione: poche decine di imprese possono infatti riversare i benefici della moneta complementare su un territorio molto vasto. Per relazionarle tra loro in un protocollo di adesione, sarebbe sufficiente che si coordinassero le Associazioni territoriali di categoria.

Se nonostante queste ulteriori delucidazioni ancora siete šcec...tici sappiate che si possono considerare valute complementari a tutti gli effetti anche le miglia accumulate dai viaggiatori aerei, i punti dei supermercati o delle stazioni di servizio, i buoni pasto, i punti raccolti con le ricariche telefoniche. Alzi la mano chi non ne ha mai fatto uso.

Di fatto queste valute territoriali sono semplici buoni sconto. Ma oltre ai benefici economici locali hanno il pregio di favorire le relazioni solidali



WONDER WOMEN

Tre anni di proteste, picchetti, spettacoli teatrali. Fino alla diretta tv da Bruno Vespa: le donne dell'Omsa di Faenza continuano la lotta a testa alta per il loro posto di lavoro. Stando sempre e comunque «in petto a tutti quanti»

di Samuela Mecì. Testo raccolto da Alessandro Ancarani

Mentre il pulmino che ci ha prelevato da stazione Termini arranca nel traffico verso via Teulada, chiacchieriamo tra noi ripercorrendo gli ultimi tre anni di lotta. Sembrano dieci tanto è stato lo sforzo per tenere stretto il posto di lavoro. Se queste donne fossero state 346 uomini le avrebbero trattate come un manipolo di eroi che non si arrende. Invece, *putroppo*, sono donne... e una donna che lotta troppo a lungo smette di essere una combattente per i propri diritti. Diventa semplicemente una *rompicoglioni*.

Abbiamo smesso di contare le volte in cui qualcuno ci ha gridato con gli occhi *Ma non vedete l'impegno che mettiamo per voi altre? Ancora non siete contente? Avete ancora voglia di rompere le scatole?* Beh, sì, grazie al cielo ne abbiamo ancora voglia. Scusate se rompiano, non abbiamo perso una giacca. Abbiamo perso il nostro lavoro. Dobbiamo rassegnarci all'idea che un imprenditore che incassa milioni di euro di utili semplicemente chiuda uno stabilimento con 70 anni di storia alle spalle per riaprirlo in Serbia? Ci spiace, non ce la faremo mai.

Alle 19.30 mettiamo il naso nell'arena di *Porta a Porta*. È molto bella, anche se la immaginavo più grande. Stasera si parla di lavoro. Ce lo ricorda un gigantesco e fiammante numero 18 che campeggia al centro della sala. Il maxischermo di fronte al pubblico mostra il Segretario del Partito Democratico: *Adesso tocca a Bersani* recita la sovrimpressionazione. È lui l'ospite per questo 21 marzo. Vespa ci avvisa che di noi si parlerà nella seconda parte, dopo un contributo video su Omsa. Concordiamo le tre di noi che interverranno col microfono: io, Antonella e Anna. Renato Mannheim nel frattempo zompetta su e giù per lo studio fissando tutti con brevi occhiate indagatrici. Pare un esagitato, lo chiamano al trucco e sparisce. Arriva Bersani. Lo studio Rai ora è un brulicare di tecnici, pubblico, ospiti che si muovono con apparente causalità in un brusio crescente. Ci assegnano i posti a sedere. Alcune di noi saranno coperte per l'intera serata proprio da quel menhir a forma di 18. Una farà addirittura capolino attraverso il foro superiore dell'8. Io intanto proseguo nel mio flash-back di questi tre anni. Il picchetto permanente davanti alla fabbrica per evitare che portassero via i macchinari. I contadini che ci regalavano la legna per il fuoco, che freddo faceva... Le auto uscivano dal casello sull'A14 per venirci a portare cibo e bevande calde. Quelle dimostrazioni d'affetto mi commuovono ancora. Per non parlare delle *Brigate Teatrali Omsa*. Furono un'idea del Teatro Due Mondi e di Idilio Galeotti, allora Coordinatore Confederale Cgil di Faenza e persona che

Siamo donne.
E purtroppo una donna
che lotta troppo a lungo
smette di essere una combattente
per i propri diritti. Diventa
semplicemente una
rompicoglioni

ci ha enormemente aiutato nel far conoscere la nostra vertenza a livello nazionale. Quando venne a proporci il palcoscenico come forma di protesta operaia ci siamo guardate tra noi: *Se serve per tenerci il lavoro facciamo pure questa...* Dopo decine di spettacoli in giro per l'Italia le BTO sono perfino diventate una voce automatica di ricerca su Google. Alcune di noi però hanno recitato solo una volta: raccontare questa storia le fa stare troppo male...

Ci siamo, comincia la trasmissione. Aspetto la colonna sonora di *Via col vento* per sentirmi agitata. O il campanello di ingresso con cui entrano gli ospiti. Invece nulla. Devo rassegnarmi: sono completamente tranquilla. Osservo con cura Vespa, le telecamere, Bersani, le matasse dei cavi. In fondo tutto questo lo pago anche io. Allora sai che c'è? Diamoci pure del *tu* ragazzi, la deferenza verso tutto 'sto carrozzone ormai io e le mie compagne l'abbiamo finita. In questi tre anni, di collegamenti televisivi ne abbiamo fatti tanti. E ormai ci conoscono. *Sono quelle dell'Omsa, quelle che vanno in petto a tutti quanti*. Se non fossimo una spina nel fianco, non saremmo qui stasera, ne sono convinta. Arriva il nostro turno, parte il contributo video. Sul maxischermo finiscono donne simili a noi. Ci divide solo l'Adriatico. Sono le lavoratrici del nuovo stabilimento serbo di Omsa. Mentre qua 346 persone venivano licenziate, nei dintorni di Belgrado scattavano 400 assunzioni. Le prime a tempo indeterminato. Poi via ai contratti a termine. Poi ai licenziamenti facili alle prime assenze per malattia. Di sindacati in giro nemmeno l'ombra, e se mai dovessero arrivare si finisce di incassare gli incentivi del governo (come Roma a suo tempo, anche Belgrado foraggia Omsa, incoraggiandola a mettere radici) e ci si trasferisce altrove. Che qualcuno più malridotto, disposto a lavorare per qualunque cifra, su questo pianeta lo si trova sempre.

Prima di cederci il microfono, con un'espressione da *happy end*, Vespa annuncia che nella nostra vicenda ci sono stati sviluppi positivi. Sì, ci sono stati, ma lasciamo stare il lieto fine: dei 346 finiti in cassa integrazione nel 2009, 104 sono rimasti a spasso un anno dopo, permettendo così ai restanti 242 di percepire i 750 euro mensili della CIGS per altri dodici mesi (santo cielo com'è opprimente la contabilità fatta sulla pelle delle persone). Ora dei *sopravvissuti*, 140 andranno a fare divani per ATL group, l'azienda che ha rilevato il nostro stabilimento, mentre

Vespa stringe i pugni facendo segno di stringere ma io gli rubo il microfono per aggiungere che «battersi con le unghie e con i denti è decisivo»



per altri 90 non esistono al momento prospettive certe.

Quando apprende da me che non sappiamo ancora chi di queste donne manterrà o meno il posto di lavoro, Bruno Vespa ha un fremito e intuisce che le cose sono meno zuccherose di quel che pensava. Gli autori della redazione non sono onnipotenti, dopotutto. Nessuna garanzia del posto, né per chi ha lottato né per chi ha preferito nascondere il proprio volto temendo ritorsioni. Mi auguro solamente che non ci siano discriminazioni verso chi ha fatto più baccano in questi anni di proteste.

Vespa stringe i pugni facendo segno ad Antonella di stringere. E qui riesco in un dribbling che pochi nella storia di *Porta a Porta* possono vantare: quando il conduttore si appresta a riprendere in mano le redini della trasmissione, con un gesto fulmineo afferro il microfono e gli tolgo la parola. «*Voglio anche ricordare che Castano, funzionario del Ministro dello Sviluppo Economico ed il Presidente dell'Emilia Romagna Errani hanno detto che, se queste donne non avessero lottato con le unghie e con i denti, non ci sarebbe stato un tale epilogo. Ciò significa che la lotta serve*».

Corrono i titoli di coda. Bruno Vespa non se l'è presa, anzi. Ci propone una foto di gruppo insieme a lui: «*Dicono che col sottoscritto porti bene*». Poi a salutarci viene Bersani e una di noi non resiste: «*Segretario, sul PD faentino te ne dovremmo raccontare parecchie e mica tutte belle...*». Pierluigi allora si avvicina e la scolla affettuosamente per la spalla invitandola a parlare. Il conciliabolo dura pochi secondi «*Non ci siete stati molto vicini in questi anni, e invece ne avevamo bisogno*. Servono leggi che penalizzino chi delocalizza le aziende all'estero facendo questi disastri...».

Mamma Rai ora va a dormire. Per noi è arrivato il momento di far ritorno a casa. Ci aspetta un lavoro. Trovare il lavoro per le 90 che ancora non ce l'hanno.

BRONSON

PRODUZIONI

S2011/12



APRILE

02 **OLAFUR ARNALDS**
+NILS FRAHM
@ TEATRO RASI

06 **OFFLAGA DISCO PAX**

07 **DENTE**

11 **SHEARWATER**
+JULIE DOIRON

13 **PERTURBAZIONE**

14 **DANIEL IV (LADYTRON) DJ SET**
+LOW FREQUENCY CLUB (SHOWCASE)
+MODER (SHOWCASE)

16 **TINARIWEN** PREVENDITA RACCOMANDATA

17 **DARK DARK DARK**
GRATUITO PER GLI ABBONATI
E PER CHI HA PARTECIPATO AL
CONCERTO DEI TINARIWEN

21 **KAP BAMBINO**
BRONSON CLOSING PARTY

23 **MOTORPSYCHO**

27 **MICHAEL GIRA**
+KRISTOF HAHN

MAGGIO

23 **MUDHONEY**

25 **THE BLACK LIPS**

PORTE ORE 21:00

CONCERTI ORE 22:00

PREVENDITE SUL CIRCUITO VIVATICKET.IT
CAMPAGNA ABBONAMENTI 2011/12

2019
Cultura
Cultura



Carlsberg
PROMOTORE UFFICIALE DELLA
FESTIVAL DELLA MUSICA

TRANSM
ISSKON

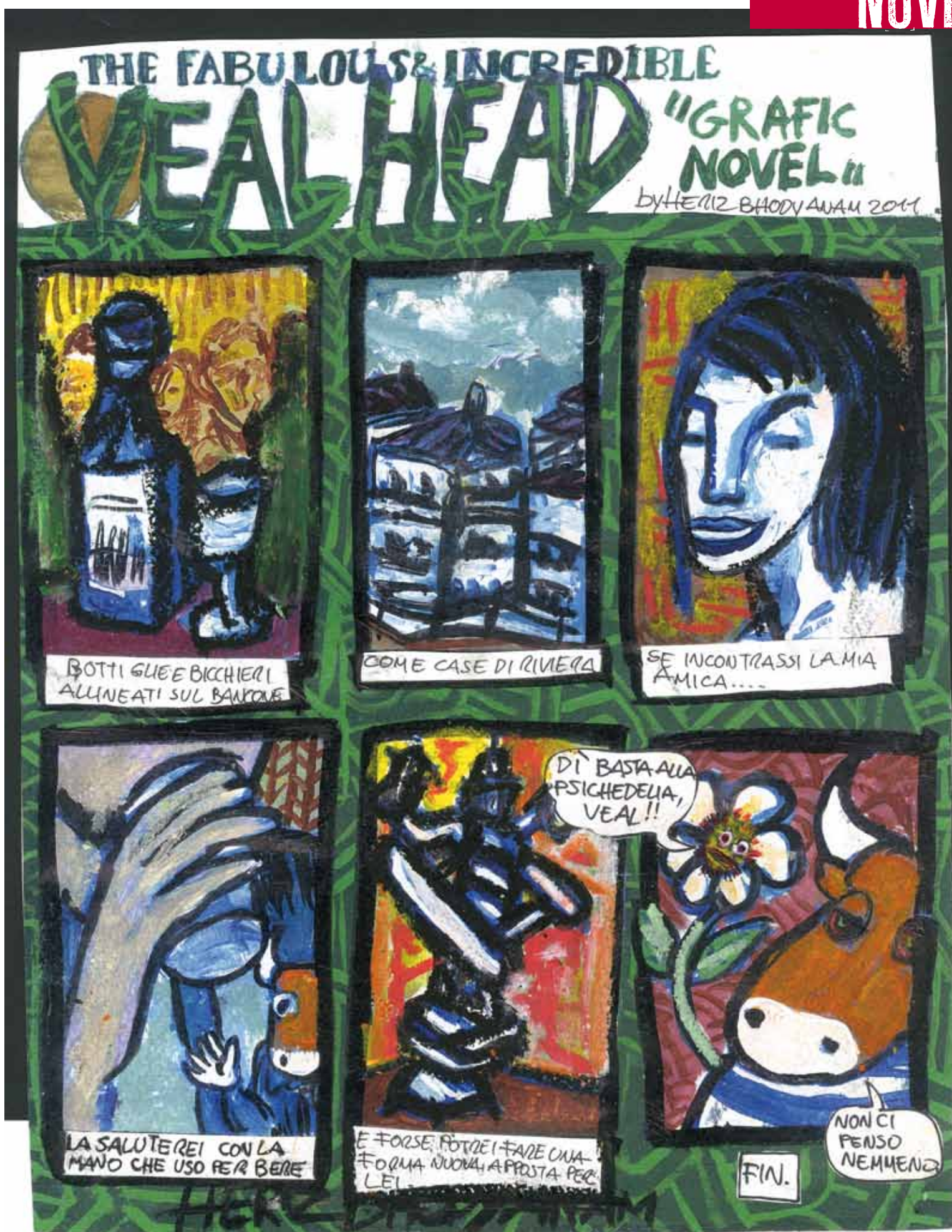
FARGO

hanabi

INFO: 333 2097141

info@bronsonproduzioni.com
WWW.BRONSONPRODUZIONI.COM
WWW.BRONSONPRODUZIONI.BLOGSPOT.COM

di Heriz Bhody Anam*



*Heriz Bhody Anam:
ex fanzinaro,
illustratore,
pittore demodé,
scultore di
feticci improbabili,
ma a volte efficaci,
attualmente ritiratosi
in meditazione,
comunica col mondo
attraverso fumetti
criptici
e fotoromanzi osé

MUSICA



GLI OFFLAGA ALLA PROVA DEL 9

Fra le tante vicende bizzarre che gli Offlaga Disco Pax possono raccontare ai fan e più in là ai nipoti, quella più curiosa riguarda la loro genesi. Nel 2003 Enrico Fontanelli e Daniele Carretti sono due ragazzi adolescenti. Nella loro cameretta, a Reggio Emilia, incidono le prime melodie sperimentali-analogiche e sognano, come tutti, di pubblicare il disco appena possibile.

Per i testi, si rivolgono a Massimiliano Collini, un uomo quasi quarantenne, che incontrano ogni volta che a Reggio si suona dal vivo. Collini non ha velleità artistiche. È più preso dal portare avanti l'agenzia immobiliare, ma scrive qualche racconto ogni tanto. I ragazzi lo vanno a cercare proprio in ufficio. E, nemmeno il tempo di fare un paio di prove, il progetto esplose e senza incidere un solo brano, gli Offlaga sono sulla bocca di tutti e vincono concorsi un po' ovunque. Arriva poi nel 2005 l'esordio su disco con l'incisione di *Socialismo Tascabile - Prove Tecniche di Trasmissione* che fa incetta di premi. Un'originale miscela di suoni che in Italia non si era mai sentita con te-

sti recitati da una voce improbabile, simile a quella del cugino grande che racconta sempre imprese inverosimili e si finisce per invidiarlo e voler essere come lui.

Con debole sforzo critico quasi tutti li paragonano ai CCCP per le tematiche politiche dell'Emilia para-eroica e ai *Massimo Volume* per il recitato vocale. Non somigliano né ai primi né ai secondi. Le loro radici, forse, sono da cercare nei Kraftwerk mentre i testi ricordano Caliceti. Ma anche questo paragone, a ben pensarci, fa abbastanza inorridire.

Il tour che segue il primo album è dirompente, suonano ovunque, i club se li litigano e il pubblico partecipa alla loro messa laica recitando in coro le infinite citazioni che diventano inni della generazione zero.

Dopo il secondo album, *Bachelite*, che non è piaciuto a molti, oggi gli Offlaga sono alla prova del terzo album. *Difficult third issue* dicono gli anglofoni proprio quando devi confermare di avere sostanza e non solo apparenza. *Gioco di Società* è pensato graficamente come un Ri-

siko pacifico ambientato a Reggio Emilia: Palazzo Masdoni e lo stadio Mirabello, via dell'Inferno e il palazzo dello sport devastato dai fans dei Police nel 1980, sono i territori da conquistare.

Sarà facile per i detrattori sparare anche su questo nuovo album perché potranno giocare nuovamente la carta della non evoluzione e della ripetizione di un cliché (nonostante basso e chitarra siano spariti del tutto dai solchi del disco) ma oggi gli Offlaga Disco Pax sono il solo gruppo italiano che riconosci al primo ascolto. E forse già basta per essere un po' grandi.

GIANMARCO PARI

6 aprile

OFFLAGA DISCO PAX

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22
Info 333 2097141

24 aprile

OFFLAGA DISCO PAX

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22
Info 051 19980427

APRILE CONCERTI

8 domenica

CYBERPUNKERS

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone 77, ore 23
Info: 336 694414, rockplanet.it

10 martedì

MARK MOON & THE CLOUDS

Circo Sforza, Imola (BO), vicolo Troni 8, ore 21.30
Info: 0542 850097, circosforza.com

11 mercoledì

GUANO PADANO

Bologna, Centro di ricerca musicale Teatro San Leonardo, via San Vitale, 63 e 69, ore 21.30
Info: info@aaa-angelica.com

SHEARWATER + JULIE DOIRON

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21,30
Ingresso: 12 euro
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

DARIO CECCHINI EXPERIMENTAL TRIO

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Ingresso gratuito
Info: 0546 21560

12 giovedì

PERRINE AND MORCEAUX

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327

THE DOORMEN

LocoSquad, Milano Marittima (RA), viale Forlì 24
Info: 0544 992766, locosquad.com

Crossroads

FRANCO D'ANDREA Piano Solo

Massa Lombarda (RA), Sala del Carmine, via Rustici 2, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

CHAMBER ORCHESTRA OF EUROPE

Ferrara, Teatro Comunale, corso Martiri della Libertà 5, ore 21.30
Info: 0532 218311

ORCHESTRA ROSICHIANO

Bologna, Arteria, vicolo broglio 1/E, ore 22
Info: arteria.bo.it

RHAPSODY OF FIRE

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.45
Info: 3342223808, estragon.it

13 venerdì

BE INVISIBLE NOW + FABIO ORSI

Ferrara, Arci Bolognesi, piazza S. Nicolò, ore 22.30
Info: progettomayhem.org



ROBERTO GATTO TRIO FEAT. PETER BERNSTEIN
Ferrara, Jazz Club, via Rampari di Belfiore
167, ore 21.30
Info: 338 7886261, jazzclubferrara.com

MARGÒ
Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30
Info: 335 314568, naimaclub.it

TIZIANO FERRO
Casalecchio di Reno (BO), Unipol Arena,
via Gino Cervi 2
Info: 051 755933

PERTURBAZIONE
Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21,30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

NEGRA BLACK MUSIC NIGHT
Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21, ore 23.30
Info: 0541 756111, velvet.it

GOMEZ
Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22
Info: 3342223808, estragon.it

Crossroads
ORCHESTRA VERTICAL + 4 STORIES
Massa Lombarda (RA), Sala del Carmine,
via Rustici 2, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

14 sabato

RADIO MOSCOW
Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22.30
Info: covoclub.it

Crossroads
HOPSCOTCH meets CRISCO 3
Massa Lombarda (RA), Sala del Carmine,
via Rustici 2, ore 21
Informazioni: 0545 985890, crossroads-it.org

LITFIBA
Rimini, 105 Stadium, piazzale Pasolini 1, ore 21
Info: 0541 395698

MR T-BONE
Bologna, Arteria, vicolo broglio 1/E, ore 22
Info: arteria.bo.it

Musica Extra-Ordinaria
NOISE OF TROUBLE
Forlì (FC), Area Sismica, Ravaldino in
Monte, via Le Selve 23, ore 22
Info: 346 410 4884, areasismica.it

SILVERSTEIN + WE ARE THE OCEAN + SEVERAL UNION
Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San
Vittore 1130, ore 22
Info: 0547 662211, vidiaclub.com

BALKAN BEAT BOX
Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22
Info: 334 2223808, estragon.it

15 domenica

DANIEL MELINGO - MALDITO TANGO
Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42, ore 21.15
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

16 lunedì

TINARIWEN
Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21,30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

17 martedì

ADAM MCBRIDE SMITH
Circo Sforza, Imola (BO), vicolo Troni 8, ore 21.30
Info: 0542 850097, circosforza.com

DARK DARK DARK
Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21,30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

LOREENA Mc KENNITT
Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via
Saragozza 234, ore 21
Info: 051 615 3370

Crossroads
DINO RUBINO PIANO SOLO + DINO RUBINO TRIO
Modena, La Tenda, via Molza, ore 21.30
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

18 mercoledì

SANTO BARBARO + vs. EINF
Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonaloftclub.it

19 giovedì

SAMUELE BERSANI
Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via
Saragozza 234, ore 21
Info: 051 615 3370

Crossroads
PETRA MAGONI & FERRUCCIO SPINETTI
Ruschi (RA), Teatro Comunale, via Cavour,
8/10, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

DUO BUCOLICO
LocoSquad, Milano Marittima (RA), viale
Forlì 24
Info: 0544 992766, locosquad.com

20 venerdì

BENYDELAY + EUGENOISE + MURDER
Ferrara, Arci Bolognesi, Piazzetta San
Nicolò, ore 22.30
Info: progettomayhem.org

ROYAL BATH
Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore
22.30
Info: covoclub.it

ORCHESTRA TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA
Bologna, Teatro Manzoni, via de' Monari
1/2, ore 20,30
Info: info@auditoriumanzoni.it

Crossroads
NAPOLEON MADDOX «ISWHAT?!»
Modena, La Tenda, via Molza, ore 21.30
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

DAVID RHODES Trio
Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22.30
Info: 335 314568, naimaclub.it

THE BIG SIR
Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21
Info: 0541 756111, velvet.it

ALL WE NEED FESTIVAL: MARTA SUI TUBI, BUGO, MOTEL CONNECTION dj set, DIAFRAMMA e MARIPOSA
Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21
Info: 3342223808, estragon.it

GRAND MOTHER RE-INVENTED
Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 21
Info: 335 314568, naimaclub.it

21 sabato

PUBLIC SERVICE BROADCASTING
Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21,
ore 22
Info: 0546 681327

RICHIE GOODS AND NUCLEAR FUSION
Ferrara, Jazz Club, via Rampari di Belfiore
167, ore 21.30
Info: 338 7886261, jazzclubferrara.com

SUR
Bologna, Arteria, vicolo broglio 1/E, ore 22
Info: arteria.bo.it

ROBERTO VECCHIONI
Imola, Teatro Comunale Ebe Stignani, via
Emilia 80, ore 21
Info: 0542 602600

Record Store Day
SHOWCASE: MANGIACASSETTE
Faenza, Casa del Disco, corso Mazzini 38,
ore 18.30
Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

KAP BAMBINO
Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

extra



LE MILLE VOCI DI JONAS DAVID

Questo giovane tedesco vanta una voce eccezionalmente versatile, alterna vocalità chiare come quelle di Glen Hansard o Damien Rice al falsetto morbido e talvolta tagliente di Justin Vernon (Bon Iver). Sostenuta da bellissime e morbide armonie, la sua voce rivela un temperamento onesto e sensibile. Il disco è permeato di suggestioni vivide, dai toni onirici, come se il suo inconscio avesse vissuto un sogno cinematografico fatto di melodie e paesaggi sonori cristallini. Sul palco rivive i sentimenti provati durante la stesura dei brani. Presenta *Keep The Times*, album uscito per l'etichetta Volkoren Records. Aprirà la serata il cantautore riminese Giuseppe Righini. (nataschia soannini)

18 aprile, Santarcangelo (Rn), in the Grotto, via Massani 8, ore 21, info.grotto@gmail.com

extra

TRA ROCK ED ELECTRO: GOMEZ

Potrebbero essere annoverati fra le migliaia di indie rock band che l'Inghilterra ha prodotto dagli anni '80 ad oggi ma, a mio parere, i Gomez si salvano da questa catalogazione per la sperimentazione sonora non scontata e senza pretese che ha permesso a questa formazione di mantenere il piede in due scarpe fra il rock più tradizionale e l'elettronica. Non tutti se lo ricorderanno, ma il brano *78 Stone Wobble*, presente nell'album *Bring it on*, divenne abbastanza popolare e presente in varie colonne sonore e spot tant'è che valse ai Gomez la vittoria del Mercury Music Prize (istituito dalla British Phonographic Industry) nel 1998. L'attenzione mediatica crebbe al punto da soffocare la band, che nel 2004 chiese lo scioglimento del contratto alla Virgin. Da questo punto di vista si potrebbe affermare che i Gomez sono una delle poche band volutamente indie. Lodevole.

13 aprile, Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22. Ingresso: 20 euro. Info: estragon.it

Garantito da noi



GLI SPIRITI DEL DESERTO

Dici Tinariwen e senti già la sabbia. La sete, i contorni sfocati, figure immobili dietro muri d'aria calda, nenia sottovoce che accompagna nel cammino.

Arrivano a Ravenna, e torna in mente il concerto del loro padre spirituale, Ali Farka Touré, forse dodici anni fa, alla Rocca di Cesena. Gente che parla e si fa gli affari propri, Ali che sale sul palco, la band che attacca, battito lento, inesorabile e tutti quanti zitti dalla prima nota, occhi lucidi e anche menti, che scuotono un blues antico, prese nel mezzo di un'onda lenta, di un vortice slow motion che molla solo dopo un paio d'ore. O forse mai, non molla mai.

Il suono del Mali, world ma non troppo, il blues prima del blues, la psichedelia prima della psichedelia, battito d'Africa minimale, suono di una natura antichissima e dei suoi cicli, delle sue geometrie imperscrutabili, musica che procede per battiti sempre pari e sempre dispari allo stesso momento. Suono in cui tuttavia l'Occidente riesce a specchiarsi al naturale, mettendo per un attimo da parte il colonialismo dei suoni e le cartoline del buon selvaggio. Musica che parla dritta a noi dell'Occidente, e mostra le radici dell'albero. Tinariwen, una bella favola che conquista l'Europa, e spiana la strada a viaggi andata-ritorno, come quello dei Dirt Music di Eckmann/Race/Brokaw, e

apre il sentiero per Tamikrest, e crea tutto a un tratto un genere nuovo, un blues apolide che per la prima volta guarda con più decisione l'Africa che non il Delta del Mississippi.

C'era già stato Cooder, sì. Cooder è stato dappertutto prima di quasi tutti. A parlare di Timbuktu con Ali Farka. Ma il frutto di quel suono nuovo è maturato diversi lustri dopo, oggi che Ali purtroppo non c'è più e Ryland è passato per Cuba e mille altri posti.

Tinariwen, speriamo che durino, e che la sabbia li mantenga vivi e pulsanti, sempre al loro tempo. L'ultimo disco è bello ma tuttavia pare già di sentire l'eco di un qualche calcolo, di un qualcosa di confezionato pensando più a noi che alla strada che dal deserto porta verso casa.

Si vedrà, la carovana va avanti. Intanto andiamoli a vedere, al Bronson, con Chris che in quei giorni passa agli anta e si è fatto un bel regalo (forse due, con Motorpsycho), e l'ha fatto anche a noi. E che gli Spiriti del Deserto continuino a vegliare sulle luci e sulle ombre del cammino, di tutti quanti. (antonio grammentieri)

16 aprile, Tinariwen, Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30. Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

NINA ZILLI

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21

Info: 0541 756111, velvet.it

SHOWSTRIPSILENCE + SPEED STROKE + RISING DARK

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 0544 987423, rockplanet.it

22 domenica

SHOWCASE: VISIONI DI CODY

Faenza, Casa del Disco, corso Mazzini 38, ore 18.30

Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

Musica Extra-Ordinaria

FRED FRITH solo + FRED FRITH & THERESA WONG duo

Forlì (FC), Area Sismica, Ravalдино in

Monte, via Le Selve 23, ore 18

Info: 346 410 4884, areasismica.it

SKRILLEX

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30

Info: 3342223808, estragon.it

GIOVANNI GUIDI & THE UNKNOWN REBEL BAND

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli, ore 21.15

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

23 lunedì

PAUL AND TAKU

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327

PAOLO CONTE

Bologna, Teatro Europauditorium, piazza Costituzione 4, ore 21

Info: 051 372 540

MOTORPSYCHO

Ravenna, Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

24 martedì

OFFLAGA DISCO PAX

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22

Info: 3342223808, estragon.it

D'ALTROCANTO

Circo Sforza, Imola (BO), vicolo Troni 8, ore 21.30

Info: 0542 850097, circosforza.com

NOIZ NARCOS

Rimini, Velvet, via S.Aquilina 21, ore 22

Info: 0541 756111, velvet.it

Crossroads

OPUS 5

Ferrara, Jazz Club Ferrara, via Rampari di Belfiore, ore 21.30

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

CLEMENTINO / MACROMACRO

Pinarella di Cervia, Rock Planet, viale Tritone 77, ore 23

Info: 336 694414, rockplanet.it

25 mercoledì

CASA DEL MIRTO

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22

Info: diagonalloftclub.it

CIRCOLO SARDEGNA MUSIC FESTIVAL

Bologna, Arteria, vicolo Broglio 1/e, ore 22

Info: 338 5411521, arteria.bo.it

ARBORETUM + LUKE ROBERTS

Savignano sul Rubicone (FC), Sidro Live Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 339 6643044

26 giovedì

SAX & THE CITY

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560

(dir. S. Zalambani) e Sax Connection (dir. E. Rodriguez) ospite Marco Tamburini

THE ASTEROIDS GALAXY TOUR

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25/2, ore 21

Info: 348 0833345, locomotivclub.it

MARCO TAMBURINI (Seminario di tromba e musica di insieme, fino al 28 Aprile)

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

THE MACCABEES

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

BLACK BREATH + TORMENTED + CHRISTIAN MISTRESS

Bologna, Atlante Occupata, piazza di Porta Santo Stefano 6, ore 22

Info: 338 1086175

27 venerdì

ENRICO RAVA FEAT. GIANLUCA PETRELLA

Ferrara, Jazz Club, via Rampari di Belfiore 167, ore 21.30

Info: 338 7886261, jazzclubferrara.com

MELAMPUS+ MODOTTI

Ferrara, Arci Bolognesi, Piazzetta San Nicolò, ore 22.30

Info: progettomayhem.org

extra



ULTIMO JAZZ ALLO ZINGARÒ

Giunge al termine la rassegna dello Zingarò Jazz Club di Faenza, curata dal pianista Michele Francesconi. È Dario Cecchini che l'11 aprile sale sul palco per ultimo con un gruppo che, partendo dalle composizioni originali e dagli standard, sperimenta linguaggi e nuovi percorsi per l'improvvisazione. Con lui due musicisti giovani ma già affermati e molto creativi come Gabriele Evangelista e Stefano Tamborrino. Il trombettista Marco Tamburini (nella foto) tiene invece dal 26 al 28 aprile un seminario di tre giorni sulle tecniche strumentali della tromba e della musica di insieme. Il seminario apre e chiude con 2 concerti il primo, giovedì 26 aprile, allo Zingarò e il secondo, sabato 28 aprile, presso la Sala Fellini di Faenza. La quota di partecipazione al workshop è di 80 euro. Info 0546 21186

extra

LA VITA AGRA DI UNÒRSOMINÒRE

Nel fiorire quasi esasperante di nuovi cantautori italiani *Unòrsominòre* sembra fare più seriamente di molti altri. Dopo un ottimo debutto omonimo datato 2009 ha da poco pubblicato un lavoro già maturo, intitolato *La Vita Agra* in omaggio al capolavoro letterario di Luciano Bianciardi. Testi crudi e immagini vivide, parole dirette, poche metafore, nessuna leggerezza, né ironia per raccontare del futuro e del passato del nostro Paese e soprattutto della superficialità di una generazione distratta da troppi aperitivi. Battiato, De Andrè e Gabor sono i riferimenti dichiarati dell'artista veneto, tutti già omaggiati in un ep uscito a cavallo dei due album pubblicati. *Unòrsominòre* sarà in concerto al Neon Caffè di Rimini mercoledì 25 aprile in una performance che una volta tanto non è esagerato definire da non perdere. (gianmarco pari)

25 aprile, Neon Caffè, via Garibaldi 25, Rimini

IL PAN DEL DIAVOLO

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22.30
Info: covoclub.it

Live Arts Week

BLUES CONTROL / LARAJI + HIEROGLYPHIC BEING

Bologna, Palazzo Re Enzo, piazza Maggiore, ore 22.30
Info: liveartsweek.it

GORILLA BISCUITS

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone 77, ore 22.30
Info: 335 7578009, rockplanet.it

SUBSONICA

Casalecchio di Reno (BO), Unipol Arena, via Gino Cervi 2, ore 21
Info: unipolarena.it

MICHAEL GIRA + KRISTOF HAHN

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: bronsonproduzioni.com

MOJOMATICS + MOVIE STAR JUNKIES

Bologna, Locomotiv Club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 21
Info: 348 0833345, locomotivclub.it

SU SONU FESTIVAL

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21
Info: 051 323490, estragon.it

OBAKE + THE RODEO IDIOT ENGINE + LE DEAD PROJET

Bologna, XM24, via Fioravanti 24, ore 22
Info: ecn.org/xm24

RICCARDO MUTI

Ravenna, Arena Pala De Andrè, viale Europa 1, ore 21
Info: paladeandre.it

VINCE VALICELLI BLUES BAND

Forlì, Naima Club, via Somalia 2, ore 22
Info: 335 314568, naimaclub.it

RANDOM STOMP

Ferrara, Teatro Julio Cortazar, via Ricostruzione 40, ore 21
Info: teatronucleo.org

MDI ENSEMBLE

Forlì, Area Sismica, via Le Selve 23, ore 22.30
Info: areasismica.it

28 sabato

SARTI BIG BAND ospite Marco Tamburini

Faenza, Sala Fellini, piazza Santa Maria Foris Portama, ore 21
Info: 0546 21186

COCK SPARRER

Bologna, Laboratorio Occupato Crash!, via della Cooperazione 10, ore 21
Info: labcrash.org

ALARC'H

Faenza, Casa del Disco, corso Mazzini 38, ore 18.30
Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

EAST ITALIAN ATTACK with: ABOUT WAYNE + LAST DAY BEFORE HOLYDAY + CHASING PLANETS + NOW.HERE

Cesena, Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130, ore 21
Info: 349 1914005, vidiaclub.com

GIARDINI DI MIRÒ + NOVO LINE

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25/2, ore 21
Info: 348 0833345, locomotivclub.it

FEDEZ

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone 77, ore 22.30
Info: 335 7578009, rockplanet.it

NINA ZILLI

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21
Info: 051 323490, estragon.it

INTO THE VOID

Bologna, Lazzaretto Autogestito, via P. Fiorini 12, ore 22
Info: mspace.com/lazzaretto

TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI

Bologna, TPO, via C. Casarini 17/5, ore 22
Info: tpo.bo.it

Live Arts Week

DENNIS TYFUSS/VOM GRILL

Bologna, Palazzo Re Enzo, piazza Maggiore, ore 22:30
Info: liveartsweek.it

MIGHTY MOCAMBOS

Bologna, Arteria, vicolo Broglio 1/6, ore 22
Info: 338 5411521, arteria.bo.it

COOL BRITANNIA

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22.30
Info: covoclub.it

DARKSTALKERS

Comacchio (FE), Voodoo Arci Club, via Vecchia Romea 62, ore 22.30
Info: voodooarciclub.it

29 domenica

HORRIBLE PRESENT

Ferrara, Circolo Zuni, via Ragno 15, ore 20
Info: zuni.it

extra



GORILLA BISCUITS:

UNICA DATA ITALIANA AL ROCK PLANET

È l'unica data in Italia, una delle quattro europee. I Gorilla Biscuits, la band punk hardrock di New York, torna ad esibirsi dal vivo dopo 5 anni di assenza. E lo farà proprio a due passi da casa nostra, al Rock Planet di Pinarella di Cervia il 27 aprile. Nati alla fine degli anni '80, nel periodo di massima esplosione del movimento hardcore americano, i Gorilla Biscuits sono considerati tra le pietre miliari del genere. Il loro album migliore rimane *Start todayed* è datato 1989. Il gruppo da allora non ha più inciso. La band si è sciolta infatti nel 1991. Ognuno prese la sua strada, ma poi alla fine degli anni '90 ci fu la riunione che portò all'incisione di un live nel 2005, al tour europeo del 2007 e alla rimasterizzazione di *Start Today*. Il concerto offre l'occasione unica di ascoltare un pezzo di storia della musica hardcore. Da non perdere.

27 aprile, Gorilla Biscuits, Rock Planet Club, Pinarella di Cervia, viale Tritone, ore 23, info: 336 694414, rockplanet.it

BOB CORN

Faenza, Casa del Disco, corso Mazzini 38, ore 18.30
Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

HIROMI: THE TRIO PROJECT

Ravenna, Teatro Comunale Dante Alighieri, via Mariani 2, ore 21
Info: teatroalighieri.org

Crossroads

HIROMI: The Trio Project

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

30 lunedì

SIC ALPS

Faenza, Clandestino, viale Baccharini 21, ore 22
Info: 0546 681327

il jazz in 1200 battute*



SOUNDS AND SILENCE, IL VIAGGIO INTORNO ALLA MUSICA DI MANFRED EICHER

Questo mese non parleremo di un disco o di un artista: l'attenzione di queste 1200 battute si rivolge su *Sound and Silence*, il documentario realizzato da Peter Guyer e Norbert Wiedmer sul lavoro di Manfred Eicher. Eicher è il patron della ECM, etichetta storica, per cui sono stati pubblicati i primi lavori di Pat Metheny e le principali incisioni di Keith Jarrett e per cui escono, tra gli italiani, Enrico Rava, Stefano Battaglia, Stefano Bollani e Gianluigi Trovesi.

La ECM, come recita il suo acronimo, pone lo sguardo sulla musica contemporanea senza distinzione di generi: Manfred Eicher è riuscito a creare, da questa serie di stimoli differenti, un ambiente sonoro quanto meno riconoscibile, grazie a un lavoro di perverca continuità e di grande cura dei dettagli. La scelta degli studio di registrazione, una curiosità infaticabile, il supporto costante offerto alla coerenza dei suoi artisti, il rispetto per le tradizioni e la voglia di sperimentare.

Il jazz del nord Europa e Dino Saluzzi, bandoneonista argentino, la dimensione classica e compositiva di Arvo Pärt e le trascinanti atmosfere di Anouar Brahem trovano quindi ospitalità e cornice grazie al viaggio di Eicher intorno al mondo alla ricerca delle fonti della musica.

Un documentario da vedere tutto d'un fiato, animato dalle tante lingue parlate dai protagonisti, aperto e chiuso dalle splendide immagini del coro e dell'orchestra che registrano la musica di Arvo Pärt nella chiesa di San Nicola di Tallinn.

*A cura di Fabio Ciminiera, redattore di Jazz Convention e collaboratore a Notturmo Italiano, Rai Italia Radio

PORNO RIVISTE

Cesena (FC), Vidia Rock Club, via Nazionale San Vittore 1130, ore 21
Info: 349 1914005, vidiacclub.com

BOB CORN

Bologna, Enoteca Altotasso, piazza S. Francesco 6, ore 21
Info: altotasso.com

Crossroads

FRESU-RUDD-REA-MARTUX-BIANCHI QUINTET
Correggio (RE), Teatro Asioli, corso Cavour 9, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

MAGGIO

3 giovedì

DANISH TRIO

Ravenna, Teatro Comunale Dante Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30
Info: teatroalighieri.org

4 venerdì

DENTE

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25/2, ore 21
Info: 348 0833345, locomotivclub.it

5 sabato

99 POSSE

Rimini, Velvet, via S. Aquilina 21, ore 21
Info: 339 7571399, velvet.it

MEGANOIDI

Pinarella di Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone 77, ore 22.30
Info: 335 7578009, rockplanet.it

PINO DANIELE

Bologna, Auditorium Manzoni, via de' Monari 1/2, ore 21
Info: auditoriummanzoni.it

6 domenica

Crossroads

YOUN SUN NAH & ULF WAKENIUS

Imola (BO), Teatro dell'Osservanza, via Venturini 18, ore 21.15
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

8 martedì

KRISTIAN ZIMMERMAN

Lugo (RA), Teatro Gioacchino Rossini, piazzale Cavour 17, ore 20.30
Info: teatrorossini.it

10 giovedì

KAMMERORCHESTER BASEL

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30
Info: teatroalighieri.org

la canzone di horser

di Claudio
Cavallaro



NIRVANA - «MILK IT»

È ormai un dato di fatto, ci si basa sui numeri: la maggior parte dei ventenni classe 2012 non ascolta più musica fatta con le chitarre. E con ottimi motivi. Come si fa ad avvertire l'urgenza e la pericolosità da gruppi innocui come i Kings Of Leon o i Knickelback, dove tutto è esattamente dove ti aspetti di trovarlo? Se vuoi sentire la *botta* di cui hai bisogno per coprire il rumore di fondo che hai nella testa a 20 anni ti tocca buttarti sull'elettronica o sull'hip hop, e allora mi sento quasi di dare ragione al becero Fabri Fibra quando manda a fanculo al rallentatore la pretenziosa figura del cantautore.

Ma una quindicina di anni fa non era così. Ho vissuto degli anni di liceo fantastici dal punto di vista musicale, e neanche lo sapevo allora. Voglio dire, potevi essere l'adolescente rabbioso, o il cinico, l'apatico, il disfattista, il disilluso, il malinconico, eppure, malgrado tutto, in una parola: eri felice.

Come quando sono venuti fuori i Nirvana a tosare tutti i barboncini dell'Hair Metal e a smaltire tutta la plastica che inquinava le classifiche. Guardare Kurt Cobain, con quel corpo gracile di ragazzo santo, era come guardare piangere un neonato: ti chiedevi come potesse essere possibile che una cosina così piccola riuscisse a sviluppare un tale uragano sonoro. Nel febbraio del 1994 avevo limato per mesi e alla fine convinto i miei a farmi andare al concerto che i Nirvana avrebbero tenuto a Modena. Ma poi il giorno del concerto mi svegliai con 39 di febbre, e dovetti dare il biglietto a un amico. «*Tanto ritorneranno*», pensavo. Le ultime parole famose. Mi dovetti accontentare di guardare i Nirvana in diretta a *Tunnel*.

Neanche una settimana dopo appresi che Cobain era andato in coma a Roma, dalla parete espositiva dei televisori nell'Iper che avevano appena aperto vicino a casa nostra. Era il primo di una lunga serie a venire di mostruosi centri commerciali che avrebbero deturpato le nostre periferie, e tutti in paese andavano a visitarlo spinti dall'entusiasmo che si ha quando arriva una cosa nuova e dal timore che qualcosa cambierà definitivamente, e quasi certamente non in meglio. «*Kurt Cobain, leader dei Nirvana, si risveglia dal coma al Policlinico Umberto I di Roma e chiede un milkshake alla fragola*».

Ecco, quando penso alla fine dei Nirvana penso ad un frullato rosa, penso al color fragola dei capelli di Cobain all'inizio del 1992, a *Roma* che fa rima con *coma*, alla curiosa coincidenza che tutte le prime cinque canzoni di *Nevermind* parlino di pistole e armi da fuoco, penso all'arrivo dei centri commerciali e alla chiusura della bottega di alimentari sotto casa, penso alla fine di un mondo che ora ricordiamo molto più colorato di come ci sembrava, penso che Internet ci doveva rendere liberi ma siamo sempre più isolati, penso che è strano che ci siano tutti gli elementi per una rivoluzione feroce eppure preferiamo rimanere agli arresti domiciliari davanti allo schermo di un computer.

E dopo aver pensato tutto questo, mi riecheggia nella testa e nello stomaco l'urlo gastrico di *Milk It* che allora suonava già come un avvertimento, prima che tutto venisse inghiottito nel fondo senza luce del ventre della bestia.

Claudio Cavallaro aka Granturismo - claudehorser@hotmail.it

FORMULA KART

**Faenza mette in relazione
i principali attori della produzione
artistica contemporanea.
Un settore che in Italia
contribuisce al Pil per il 9%**

Con Kart l'arte contemporanea a Faenza va in rete. Kart è il contenitore pensato e promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune per raccogliere le esperienze artistiche legate alla produzione e alla divulgazione creativa contemporanea di rilievo internazionale. L'idea è quella di proporre cultura per 365 giorni all'anno a partire dalle tre istituzioni faentine: il MIC, l'Isia e il Museo Carlo Zauli in collaborazione con le associazioni che da alcuni anni lavorano sul territorio con lo stesso obiettivo di ricerca tra arte, musica, design, architettura, video, teatro e danza contemporanea.

«Nel nostro paese - spiega Massimo Mezzetti assessore alla Cultura della Regione Emilia Romagna - secondo uno studio condotto dall'ufficio studi del Ministero dei Beni Culturali pubblicato nel 2007 la produzione culturale contribuisce al Pil per il circa il 9% occupando 2 milioni e mezzo di persone. Purtroppo le istituzioni e le politiche culturali investono in questo settore solo lo 0,19%. Ed è una miopia».

Kart, invece fa un tentativo, e seppur con risorse limitate va nella direzione dell'investimento nella creatività culturale.

Una scelta, quella della contemporaneità a tutti i costi, che potrebbe sembrare tautologica poiché tutto ciò che viene prodotto di nuovo dovrebbe specchiarsi nel *qui ed ora* per parlare al proprio pubblico. Ma l'importanza della produzione cre-

ativa rimane nella portata rivoluzionaria della bellezza e nella ricerca dell'originalità.

Kart si svolge per tutto l'anno. Il primo capitolo *Nuovo* curato dall'artista Marco Samorè, in collaborazione con l'associazione culturale Do e Isia, si è concluso lo scorso 1 aprile al Palazzo dell'Esposizioni di Faenza. Una simultanea tra workshop video, di fotografia, design, moda, conferenze, mostre e performance di musica elettronica che ha raccolto artisti provenienti da ambiti diversi: Sergia Avveduti e Miasma dall'arte contemporanea, Andrea Magnani e Canedicoda dal design, Davide Savorani dal teatro, Tarasaco dal multimedia, sottolineando come ormai i linguaggi si mescolano in unica camera delle meraviglie.

Kart prosegue il 28 e il 29 aprile con il primo laboratorio del ciclo *Diffusioni* curato da Andrea Pedna e Francesco Visi: una serie di workshop che esplorano il significato di *vedere e sentire* attraverso i linguaggi audiovisivi e multimediali.

Il 12 maggio il Museo Carlo Zauli festeggia il decimo compleanno con una giornata di riflessione sul ruolo dell'operatore culturale. *Privato*, invece, dal 4 al 24 giugno, sarà una mostra alla Galleria Molinella di Faenza promossa dal Gruppo +A degli architetti faentini che intende esplorare i rapporti tra architettura e l'abitare contemporaneo.

Wam, invece, dal 4 al 7 luglio, curato dalle as-

sociazioni In-Ocula, Iris, Miasma e Menoventi si propone l'obiettivo fondamentale di alfabetizzare il pubblico sui linguaggi del teatro e della danza contemporanea attraverso spettacoli e workshop.

Infine ad ottobre, in concomitanza con la *Giornata del Contemporaneo* (6 ottobre) il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza curerà la *Settimana del Contemporaneo* con una mostra a cura di Irene Biolchini dal titolo *Naturalia ed artificialia* nella ricerca di Chiara Lecca e Silvia Camporesi, un'installazione video curata da Marianna Liosi e Alessandra Saviotti sul tema dell'immaginario, la presentazione della mostra della Collezione delle Residenze di Artista del Museo Carlo Zauli e l'Opera delocalizzata a cura di Nero.

Kart è finanziato grazie al contributo di Banca di Romagna, la sponsorizzazione di MPR per la realizzazione di tutta la comunicazione integrata dell'evento e la collaborazione di Gigacer e rientra nei progetti di Ravenna Capitale della Cultura.

F.C.

KART - ARTE IN KONNESSIONE

Fino al 31 dicembre

Faenza, sedi varie

Info: 0546 691301, kartfaenza.it



Sergia Avveduti, *Inseguitori inseguiti #2*, 2009

APRILE INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI

7 sabato

KRY - ANIMA

Faenza, Bottega Bertaccini, corso Garibaldi, 4

Fino al 3 maggio
Vernissage ore 18
Ingresso libero
Apertura: lun-sab 9.30-12.30 / 15.30-19.30.
Chiuso lunedì mattina
Info: 0546-681712

10 martedì

NUOVA SEZIONE MUSEO VAROLI

Cotignola (Ra), Museo Civico Luigi Varoli, Palazzo Sforza, corso Sforza 24

Inaugurazione: ore 17.30
Presentazione della nuova sezione del Museo con *Frame*, installazione di David Loom; *Cotignola Città dei Giusti* Varoli e Zanzi, documentario di Fabrizio Varesco, Libro digitale Varoli e Zanzi *Giusti tra le Nazioni*. A cura di Massimiliano Fabbri con la collaborazione di Raffaella Zama e Afra Bandoli. Dal 16 al 21 aprile possibilità di prenotare visite guidate al museo per scuole o gruppi.
Ingresso libero
Info: 0545 908 879, aem-selvatica.org

14 sabato

TITANIC

Riccione (Rn), La Vetrina, via Gramsci 67

Vernissage ore 18
Ingresso libero
Conferenza per i 100 anni dall'affondo del Titanic (14/4/1912). Per ricordare la catastrofe avvenuta in mare e la «morte» dell'Art Nouveau

MUTAZIONI ESISTENZIALI - IDILIO GALEOTTI

Riolo Terme (Ra), Rocca di Riolo Terme

Fino al 29 aprile
Vernissage ore 18
Ingresso libero
Info: 335 5862158

15 domenica

DOMENICA CERAMICA

Faenza, Mic, corso Baccarini 19

Dalle 14.30 alle 16.30
Ingresso bambino: 4 euro, adulto: 6 euro
Info: 0546 697311 (prenotazioni dal martedì precedente)

Dopo una breve visita del museo, l'operatore guida i partecipanti all'esperienza di manipolazione delle argille all'interno del laboratorio giocare con l'Arte, utilizzando le tecniche elementari del fare ceramica
Destinatari: bambini in età scolare (da 5 a 14 anni) obbligatoriamente accompagnati dai genitori, che partecipano alle attività



relitti
riletti

di Ilaria
Piazza



LA TORRACCIA

A pochi chilometri di distanza dalla spiaggia di Lido di Dante, il rudere isolato e maestoso di un'antica torre sorge tra i campi coltivati della campagna romagnola. Il paesaggio rurale in cui attualmente s'inserisce non deve tuttavia trarre in inganno. Una lapide collocata nel 1670 dal cardinale Roberto Vittorio Caroli svela la sua originaria destinazione: difendere la costa dalle incursioni dei pirati.

La costruzione della Torraccia, conosciuta anche come *Torrassa*, fu voluta nel 1667 dal cardinal legato Savelli. Il suo progetto fu eseguito da Pietro Azzoni, perito ravennate delle acque e delle strade, nonché noto cartografo. Eretta allo sbocco del canale Panfilio, realizzato alla metà del XVII secolo per collegare la città di Ravenna al mare, essa apparteneva ad un sistema difensivo, posto a protezione dalle incursioni dei pirati saraceni, che comprendeva una linea di torri di guardia distanti cinque chilometri l'una dall'altra. Oltre alla Torraccia e alla torre San Michele di Cervia ancora esistenti, facevano parte di tale sistema anche la torre Lunardi e la torre Bevano, entrambe andate distrutte.

Nel secolo successivo, una parte del canale venne impiegata per accogliere il nuovo corso d'acqua dei Fiumi Uniti. La diversione del Ronco e del Montone, promossa da Clemente XII, papa Corsini, al fine di liberare

Ravenna dal pericolo di esondazioni, determinò l'abbandono dell'antico porto. La Torraccia, che costituisce l'unica traccia superstite di questo complesso portuale seicentesco, esaurì presto la propria funzione, restando solamente un baluardo arenato sul litorale.

La torre in mattoni faccia a vista raggiunge un'altezza di tredici metri e si caratterizza per la sua mole possente, rastremata nella parte inferiore. Poche aperture interrompono la superficie compatta delle pareti esterne.

La secolare solitudine di questo edificio, che attende ancora una meritata valorizzazione, oggi è rotta unicamente dalla presenza silenziosa e quasi metafisica di un suggestivo pino marittimo.

BIBLIOGRAFIA:

Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, *Piano territoriale del Parco Regionale del Delta del Po. Stazione: Pineta di Classe e Salina di Cervia*, Allegato A. alla deliberazione del Consiglio provinciale del 13 marzo 2009; Comune di Ravenna, *Piano dell'Arenile 2009. Allegato 1: Processo di formazione*, PRG 2003; Circoscrizione di S. Pietro in Vincoli (a cura di), *Guida al Territorio delle Ville unite e disunte*, Ravenna, 2000; *fabbrica.racine.ra.it*.

Finissage: ore 17.30
Apertura fino al 21: mar-sab 10-13/ 17-19.30
Ingresso libero
Info: 051 6949537, oltredimore.it
Incontro con il curatore Cesare Pietroiusti

DARK ISLAND - GUY LYDSER

Bologna, Galleria B 4, via Vinazzetti 4b

Fino al 9 giugno
Vernissage ore 18
Ingresso gratuito
Apertura: mar-sab 17-20
Info: 328 5936214

VIOLENCE

Ferrara, Padiglione d'Arte Contemporanea, corso Porta Mare 5

Fino al 10 giugno
Vernissage ore 18
Apertura: martedì-domenica 9-13/15-18, aperto anche 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno
Biglietti: Intero 4, Ridotto 2
Info: 0532 244949, arte.moderna.comune.fe.it
L'esposizione propone il percorso di sette artiste affermate a livello internazionale e la cui ricerca è incentrata sul tema della violenza

RICCHEZZA DECORATIVA E FUNZIONE UTILITARIA DEI FUKUSA

Bologna, Nelumbo-Asian Fine Arts, via Arienti 10

Ore: 18
Info: 051 4128779, nelumbo.it
Incontro sull'arte del Giappone

SABATO ANIMATO

Faenza, Mic, corso Baccarini 19

Dalle 14.30 alle 16.30
Ingresso: bambino 4 euro, adulto 6 euro
Info: 0546 697311
Replica il 5 maggio
Conosciamo il museo attraverso laboratori realizzati con diversi materiali (carta, stoffa, colori, ecc.). Le attività si svolgono all'interno in prossimità delle opere ceramiche di riferimento, allestendo laboratori volanti che interagiscono col pubblico presente al museo. Destinatari: bambini (5-14 anni) obbligatoriamente accompagnati dai genitori, che partecipano alle attività

ANDREA SALVATORI- NAIV VAIN

Imola (Bo), Pomo da DaMo, via XX Settembre 27, Museo San Domenico, via Sacchi 4

Vernissage ore 18
Fino al 2 giugno
Apertura: spazio Pomo da DaMo da mercoledì-sabato 17-19 e su appuntamento, Museo San Domenico martedì-venerdì 9-13 su appuntamento, sabato 15-19, domenica 10-13/ 15-19
Ingresso libero
Info: ilpomodadammo.it

28 sabato

Kart - Arte in connessione

DIFFUSIONI

Faenza, Palazzo Esposizioni, corso Mazzini 89
Ore: 21

Ingresso gratuito
Info e pren.: 335 6940634, diffusioni.org
Performance finale del workshop *Strumenti aumentati* (28-29 aprile) tenuto da Federico Visi: gesto, suono, musica e immagine. Il potenziamento degli strumenti musicali attraverso software specifici e sensori che consentono la manipolazione elettronica del suono nell'ambito delle performance audiovisive live

21 sabato

WHEN (ITALIAN) RESPONSIBILITIES BECOME FORM

Bologna, Galleria Oltredimore, piazza San Giovanni in Monte 7

CONTINUANO

1969 - L'ANNO IN CUI TUTTO È CAMBIATO

Bologna, Ono Arte Contemporanea, via Santa Margherita 10

Fino al 12 aprile
Apertura: martedì-sabato 10-13/ 15-21.30
Ingresso libero
Info: 051262465, onoarte.com

DOLCE COMBINAZIONE

Ravenna, Galleria Amarte, via Baccarini 20

Fino al 14 aprile
Apertura: da domenica a venerdì 16-19.30, sabato 10-12.30/16-19.30
Ingresso libero
Info: 3284612194

SANDRO CHIA - ANDARE OLTRE

Bologna, Galleria D'Arte Maggiore, via D'Azeglio 15

fino al 15 aprile
Apertura: lunedì 16-19.30, martedì-sabato 10-12.30/ 16-19.30
Ingresso libero
Info: 051235843, maggioregam.com

HUMA BHABHA PLAYERS

Reggio Emilia, Collezione Maramotti, via Fratelli Cervi 66

fino al 15 aprile
Apertura su prenotazione
Info: 0522 382484, collezionemaramotti.org
Nelle sei sculture della metà degli anni Novanta così come nei sei recentissimi disegni realizzati per la mostra Players, Huma Bhabha reinventa la testa umana.

VULCANOLOGY

Ferrara, Ubuntu Project, via Palestro 21a/b

Fino al 15 aprile
Ingresso libero
Info: ubuntuprojectstore.com

ROBERTA CASADEI - ANIMA

Rimini, Hotel Regina Elena, viale Regina Elena 54

Fino al 15 aprile
Apertura: lunedì-domenica 10-22
Ingresso libero

GLOBAL PHOTOGRAPHY. OCCUPANCY

Bologna, Spazio Labò, via Frassinago 43/2

Fino al 20 aprile
Apertura: martedì-venerdì 10-13/ 16-20, sabato 16-20, chiuso domenica, lunedì e festivi
Ingresso libero
Info: 3283383634, spaziolabo.it

UNA DONNA UN'AVVENTURA

LA DONNA DEL RISORGIMENTO

Bologna, Emil Banca, via Giuseppe Mazzini 152

Fino al 20 aprile
Apertura: orari apertura banca
Ingresso libero
Info: emilarte.it

degno
di nota

di Claudia
Casali*

L'ETERNO DANTE A TAMO

Il Complesso di San Nicolò a Ravenna lo scorso anno ha aperto la sede di TAMO (Tutta l'Avventura del MOsaico) presentando non solo una mostra di mosaici, bellissimi, quanto un progetto di collaborazione territoriale, di rete culturale, poiché ha coinvolto diverse istituzioni e realtà, come la stessa Faenza, esponendo opere musive altrimenti lasciate nei depositi per mancanza di spazi adeguati e di risorse.

Ora TAMO si amplia con una nuova sezione dedicata al mosaico contemporaneo grazie all'importante collaborazione con il MAR di Ravenna. 21 mosaici a soggetto dantesco, realizzati nel 1965 da cartoni di grandi maestri italiani come Cantatore, Mattioli, Saetti, Sassu, Ruffini e altri, trovano oggi spazio nel chiostro di San Nicolò: è l'ennesimo tributo che la città di Ravenna rende al sommo poeta, quotidianamente ricordato dalla lampada votiva che brucia nel tempio neoclassico che tradizione dice custodire le sue mortali spoglie...

Tra Fiere, Iracondi, Centauri, Arpie, si rimane incantati, come sempre dal racconto di Paolo e Francesca, poeticamente interpretato da Santo Spartà su cartone di Domenico Purificato, così come dalla severa apparizione di Giustiano ripreso da Renato Signorini dall'originale di Giuseppe Migneco o la visione di Dio da Bruno Saetti. È un'apparizione di colori e di luci, le tessere prendono forma, aggettanti

sul rigido tappeto che le accoglie. L'occasione espositiva è sicuramente un momento di accrescimento culturale, reso ancora più fruibile dal supporto video realizzato per l'occasione. Peccato che non siano esposti i cartoni originali da cui sono stati tratti i mosaici. Esigenze di conservazione non sempre consentono la fruizione di materiali delicatissimi come la carta. Ci auguriamo che vi sia l'occasione, seppur per pochi giorni, di poter vedere questi capolavori di vibrante armonia, accostati alla resa musiva, magari in strutture espositive più discrete e meno invasive di quelle proposte per i mosaici.

La leggerezza e la quasi trasparenza delle strutture portanti sono la chiave di lettura per l'esposizione di opere d'arte e, ahimè, questi sono elementi che troppo spesso gli architetti non considerano: è l'opera in tutto il suo splendore che deve emergere e deve essere valorizzata, non il contrario... Buona visione!

Mosaici tra Inferno e Paradiso, a cura di Carlo Bertelli e Paolo Raccagni. Chiostrini del Complesso di San Nicolò, via Rondinelli 2, Ravenna. Info: tamoravenna.it

In alto: L'aquila d'oro - Purgatorio, Canto IX (cm 152 x 147). Mosaicista esecutore: Romolo Papa. Cartone di Ferruccio Ferrazzi

* direttrice del MIC (Faenza)

VISIONI BARBARICHE

Russi (Ra), Ex chiesa in Albis, piazza Domenico Antonio Farini

Fino al 20 aprile
Apertura: mercoledì, giovedì e venerdì 16-18, sabato, domenica e festivi 10-12/16-19
Ingresso libero

FEDERICO PELTRETTO - OLD WOMEN, NEW ROMANTICISM

Bologna, Menomale, via Dé Pepoli 1/a

Fino al 17 aprile
Ingresso libero

L'AMORE AL TEMPO DELLA GUERRA

Ferrara, Museo Archeologico Nazionale, via XX Settembre 122

Fino al 22 aprile
Apertura: martedì-domenica 9.30-17 (ultimo ingresso ore 16.30)
Biglietti: 4 euro
Info: 053266299, archeobologna.beniculturali.it

ANTONELLA ZAZZERA

Bologna, Galleria Studio G7, via Val D'Aposa 4

Fino al 24 aprile
Apertura: martedì-sabato 15.30-19.30, mattina, lunedì e festivi su appuntamento
Ingresso libero
Info: 051 2960371, galleria.studiog7.it

CLAUDIO CARGIOLLI

Bologna, Angela Memola Grafique Art Gallery, via Ferrarese 57

Fino al 25 aprile
Apertura: lunedì-sabato 18-19
Ingresso libero
Info: 051363880, 3341496307, grafique.it

MATTIA BARBIERI - DID YOU DIO

Faenza (Ra), sedi varie

Fino al 28 aprile
Ingresso libero
Info: neretti@gmail.com

LUCA ZARATTINI - EIGHT TUNES/ OTTONI

Ferrara, Torrione Art Gallery, Jazz Club Ferrara, Rampari di Belfiore 167

Fino al 28 aprile
Apertura: Nei giorni di programmazione del jazz club o su appuntamento
Ingresso libero
Info: 3396116217, jazzclubferrara.com

FRANCESCO BOMBARDI - ONIRICHE MIGRAZIONI

Ravenna, Museo Nazionale, via Fiandrini

Fino al 29 aprile 2012
Apertura: mar-dom 8.30-19.30
Ingresso libero
Info: 0544 34424

OMAGGIO A LUCIANO MINGUZZI

Bologna, Fondazione del Monte, via delle Donzelle 2

fino al 29 aprile
Inaugurazione: ore 18
Apertura: tutti i giorni 10-19
Ingresso gratuito
Info: 051 2962511

INCANTI DI TERRE LONTANE - HAYEZ - FONTANESI E LA PITTURA ITALIANA TRA OTTO E NOVECENTO

Reggio Emilia, Palazzo Magnani, corso Garibaldi 29/31

Fino al 29 aprile
Apertura: martedì-venerdì 10-13/15.30-19, sabato, domenica e festivi 10-19, chiuso il lunedì
Biglietti: Intero 9, Ridotto 7
Info: 0522454437, palazzo.magnani.it



GAGARIN
orbite culturali

**ENTRA IN ORBITA
CON GAGARIN**

- ★ Lo trovi in oltre 500 punti tra Bologna, Ferrara e il mare
- ★ oltre 5mila contatti sul web
- ★ grafica e comunicazione
- ★ piccola editoria

INFO e PREVENTIVI:
gagarin@gagarin-magazine.it
f gagarin orbite culturali
339 1228409

Se invece vuoi **ABBONARTI**
vai su gagarin-magazine.it
alla voce tessere
e compila il form.
Sarai contattato al più presto

FRANCESCO DI SANTO - AQR.CODEC PROVERB

fino al 30 aprile

Faenza, Zingarò Jazz Club, via Campidori 11

Apertura: 12-15/19-24, chiuso il martedì

Ingresso libero

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

STEVE McCURRY**Bologna, Galleria Spazia, via Dell'Inferno 5**

Fino al 30 aprile

Vernissage ore 18

Apertura: martedì-sabato 10-12.30/15.30-19.30

Ingresso libero

Info: 051220184, galleria spazia.com

A partire dal 24 marzo, in contemporanea alla grande mostra allestita al Museo d'Arte Contemporanea di Roma, negli spazi espositivi del MACRO, gli scatti di Steve McCurry, saranno esposti alla Galleria Spazia di Bologna

TRINIDAD CAMINOS - FORME DAL MONDO**Ferrara, Alchimia R&B, via Borgo dei Leoni 122**

Fino al 1 maggio

Apertura: tutti i giorni 10.30-19

Ingresso libero

Info: 05321864656, alchimiaferrara.it

HARLANDO MILLER - PENGUIN SERIES**Bologna, Galleria Marabini, vicolo della Neve 5**

Fino al 4 maggio

Apertura: lunedì-venerdì 11-19

Ingresso libero

Info: 0516447482, galleriamarabini.it

**MARCEL BROODTHAERS
L'ESPACE DE L'ÉCRITURE****Bologna, Mambo- Museo D'Arte Moderna di Bologna, via Don Giovanni Minzoni 4**

Fino al 6 maggio

Apertura: mar, mer, ven 12-18, gio 12-22,

sabato, dom e festivi 12-20, chiuso il lunedì

Biglietti: Intero 6, Ridotto 4

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

CARLO MATTIOLI AL MUSEO MORANDI**Bologna, Museo Morandi- Palazzo d'Accursio, piazza Maggiore 6**

Fino al 6 maggio

Apertura: martedì-venerdì 11-18,

sabato, domenica e festivi 11-20, chiuso

lunedì non festivi e 1 maggio

Biglietti: Intero 6, Ridotto 4

Info: 051203332, museomorandi.it

LE FRECCHE SPEZZATE**Faenza (Ra), Pinacoteca Comunale, via Santa Maria dell'Angelo**

fino al 13 maggio

Apertura: sab-dom 10-18

Info: 0546 660799

TAMO**Ravenna, Complesso di San Nicolò, via Rondinelli 2**

fino al 21 maggio

apertura: lun-ven 10-17, sab-dom 10-18

Info: 0544 213371, ravennantica.it

extra

**IL VOLTO DELLA DIPLOMAZIA
TRA '500 E '600**

Una serie di ritratti provenienti dalla Galleria degli Uffizi di Firenze (dalla serie aulica e gioviana) e dalla Galleria Palatina, sono in mostra fino al 2 giugno al Museo di San Francesco di San Marino. *Principesse e ambasciatori. I volti della diplomazia del passato*, curata da Cristina Acidini, Soprintendente per il patrimonio storico, etnoantropologico e per il Polo museale fiorentino, intende ricostruire una storia, quella del '500 e '600, dei piccoli e grandi Stati europei, fondata su costanti rapporti diplomatici e di matrimoni volti a rinsaldare le potenze dinastiche. Ad iniziare questo percorso il ritratto simbolo della mostra, quello di Filippo II di Spagna per mano di Tiziano (nella foto) proveniente dalla Galleria Palatina per proseguire con alcuni ritratti di personaggi di primo piano della dinastia Medici, oltre a quelli di regnanti e ambasciatori eseguiti da ritrattisti specializzati come Cristofano dell'Altissimo. «Sono ritratti di una grande potenza simbolica che riescono a restituire - spiega la curatrice Cristina Acidini - l'effigie dei protagonisti della diplomazia di quei tempi, ma che sono capaci anche di lanciare messaggi legati alla magnificenza, all'esotismo e a ricostruire quel mondo composto dalle alleanze e dalle inimicizie degli Stati europei dell'epoca». (stefania mazzotti)

Fino al 2 giugno, San Marino, *Principesse e ambasciatori. I volti della diplomazia del passato*, Museo di San Francesco, info: 0549 885132, visitsanmarino.com

SABRINA TORELLI - L'ARMONIA NASCOSTA. OMAGGIO AL GIARDINO DI JOAQUÌN SOROLLA
Ferrara, MLB Home Gallery, corso Ercole I d'Este 3

Fino al 27 maggio
Apertura: sabato-domenica 15-19, altri giorni su appuntamento
Ingresso libero
Info: 3467953757, marialiviabrunelli.com



ALIANTE - LUCIANO PERGREFFI
Bologna, Cà Shin, via Cavaioni 1

Fino al 1 giugno
Apertura: Mar-dom 10-22
Ingresso: libero
Info: 051 589419, ca-shin.com

PRINCIPESSE E AMBASCIATORI
San Marino, Museo di San Francesco

Fino al 2 giugno
Apertura: lun-ven 9-17, sab-dom 9-18
Ingresso: 5 euro
Info: 0549 885132,
I volti della diplomazia del passato. Mostra a cura di Cristina Acidini

DA VERMEER A KANDINSKY. CAPOLAVORI DAI MUSEI DEL MONDO A RIMINI

Rimini, Castel Sismondo, piazza Malatesta
fino al 3 giugno
Apertura: tutti i giorni 9-19
Biglietti: Intero 11, Ridotto 9, Ridotto
Info: 0422 429999, lineadombra.it

SARNARI - CANCELLAZIONI

Rimini, Castel Sismondo, piazza Malatesta
fino al 3 giugno
Apertura: tutti i giorni 9-19
Biglietti: Intero 11, Ridotto 9, Ridotto 7
Info: 0422 429999, lineadombra.it

DA HOPPER A WARHOL

San Marino, Palazzo Sums, via G. B. Belluzzi 1
fino al 3 giugno
Inaugurazione ad invito
Apertura: lun-ven: 10-18, sab-dom:10-19
Ingresso: intero euro 5, ridotti euro 3.
Info: 0422 429999, lineadombra.it



ADOLFO WILDT. L'ANIMA E LA FORMA TRA MICHELANGELO E KLIMT

Forlì, Musei San Domenico, piazza Guido da Montefeltro 12
Fino al 17 giugno
Apertura: mar-ven 9.30-19, sab-dom 9.30-20
Biglietti: Intero 10, Ridotto 7, Scuole 4
Info: 199757515

DAVIDE RIVALTA
PRELUDI (TERRE PROMESSE)

Ravenna, Museo Nazionale, via Fiandrini
Fino al 30 ottobre 2012
Apertura: mar-dom 8.30-19.30
Ingresso libero
Info: 0544 34424

LA CERAMICA AL TEMPO DI WILDT
Faenza (Ra), Mic, viale Baccarini 19

fino al 17 giugno
Apertura: mar-ven 10-13, sab-dom 10-17,30
Ingresso: 8 euro, 5 euro con il biglietto dei Musei di San Domenico di Forlì
Info: 0546 697308, micfaenza.org
Visite guidate per adulti e bambini: prenotazione 0546 697306
Evento in collaborazione con i Musei di San Domenico in occasione della mostra forlivese. Un percorso all'interno della collezione del '900 del MIC attraverso i protagonisti della scultura ceramica



MISERIA E SPLENDORE DELLA CARNE
CARAVAGGIO, COURBET, GIACOMETTI, BACON... TESTORI E LA GRANDE PITTURA EUROPEA

Ravenna, Mar, via di Roma 13
Fino al 17 giugno
Apertura: fino al 31 marzo mar-ven 9-18, sab e dom 9-19, chiuso il lunedì, dal 1 aprile mar-gio 9-18, ven 9-21, sab e dom 9-19, chiuso il lunedì
Biglietti: Intero 9, Ridotto 7
Info: 054482791, museocitta.ra.it
Il percorso della mostra si articola in diverse sezioni dedicate ai vari periodi della storia dell'arte studiati dal critico milanese e agli artisti da lui amati.

VISITE GUIDATE

A MISERIA E SPLENDORE DELLA CARNE

Ravenna, Mar, via Di Roma 13
fino al 17 giugno ogni sabato e domenica
Inizio: ore 16.30
Ingresso: 12 euro
Info: 0544 482427, necessaria la prenotazione

GENITORI & BAMBINI- VISITE GUIDATE A

MISERIA E SPLENDORE DELLA CARNE

Ravenna, Mar, via Di Roma 13
fino al 17 giugno ogni sabato
Inizio: ore 16
Ingresso: bambini 3 euro, adulti 7 euro
Info: 0544 482427, necessaria la prenotazione

JOAQUÌN SOROLLA - GIARDINI DI LUCE

Ferrara, Palazzo dei Diamanti, corso Ercole I d'Este
Fino al 17 giugno
Apertura: tutti i giorni 9-19, aperta anche a pasqua, lunedì dell'angelo, 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno
Biglietti: Intero 11
Info: 0532209988, palazzo.diamanti.it



CHIARA FORTI/ ALESSIO BALLERINI
TO ITS BEGINNING TO ITS END

Bologna, Adiacenze, via San Procolo 7
Fino al 15 dicembre
Apertura: martedì-sabato 16-20
Ingresso libero
Info: daniela.tozzi@hotmail.it

ARTE POVERA 1968

Bologna, Mambo, via Don Giovanni Minzoni 4
Fino al 26 dicembre 2012
Apertura: mar, mer, ven 12-18, gio 12-22, sabato, dom e festivi 12-20, chiuso il lunedì
Biglietti: Intero 6, Ridotto 4
Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

design

di Roberto Ossani*



EVERYDAY DESIGN/17

L'OROLOGIO DA POLSO

Il primo orologio da polso era in realtà un preziosissimo bracciale da donna, sul quale venne incastonato - sotto una finestrella che si apriva - il piccolo quadrante. Correva il 1868, e naturalmente ciò accadde in Svizzera, a Ginevra. La ditta era di un immigrato polacco, Antoni Patek, e di un giovane orologiaio francese, Adrien Philippe. Da cui il nome dell'azienda: Patek Philippe. Per anni, l'orologio da polso rimase raro e relegato al ruolo di gioiello per ricche signore. Per gli uomini - i pochi che se lo potevano permettere - l'orologio era quello da tasca, la cosiddetta *cipolla*.

Fino al 1904, quando un pioniere dell'aviazione, il brasiliano Santos Dumont, chiese al suo amico Louis Cartier di realizzargli un orologio più comodo da usare a bordo dei suoi velivoli. Cartier costruì per lui un orologio con cinturino in cuoio, che Dumont si mise al polso e non tolse mai più... Così Louis Cartier creò il *Santos*, che fu anche il primo orologio da polso per uomo e che entrò in produzione nel 1911.

Durante la Prima Guerra Mondiale, le difficoltà per sincronizzare gli attacchi della fanteria e dell'artiglieria portarono i capi di Stato Maggiore a dotare tutti gli eserciti di orologi da polso comodi, precisi e affidabili, con caratteristiche che permettevano la lettura immediata dell'ora, munendoli di lancette più grandi e rendendo gli indici luminescenti per la visione notturna.

Così si diffuse la produzione industriale dell'orologio col cinturino, le cui innovazio-

ni successive ne modificarono solo parzialmente la struttura: negli anni '60 la molla fu sostituita dalla batteria; negli anni '70 apparvero i primi orologi *al quarzo*, poi quelli digitali con display a cristalli liquidi e - in tempi più recenti - gli orologi guidati da un microprocessore.

Negli anni '70 - con la diffusione degli orologi digitali - l'industria orologiaia svizzera cadde in una profonda crisi, finché il rivoluzionario imprenditore Nicolas Hayek riuscì a guidare la fusione tra le due più importanti holding del settore, costituendo la SMH (Société Suisse de Microélectronique et d'Horlogerie SA), con il preciso scopo di produrre un nuovissimo tipo di orologio, dai costi popolari e dal design innovativo. Il primo marzo 1983 fu presentato il nuovo prodotto: era giovanile e colorato, e costava pochissimo. Collaborando con decine di artisti, Hayek produceva una serie nuova ogni stagione, trasformando l'orologio in un oggetto *alla moda*, da cambiare frequentemente. I suoi orologi divennero oggetti di collezionismo e *status symbol* tra i giovani. Il fenomeno è ancora oggi oggetto di studio nelle scuole di design per dimostrare il potenziale commerciale del design industriale. Ah, dimenticavo il nome: contraendo l'espressione *swiss watch*, Hayek chiamò il nuovo orologio *Swatch*.

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza
www.isiafaenza.it

GUSTO



UNA DONNA SOLA AL COMANDO

In Italia le donne non trovano spazio nei piani alti della nostra società. Quote rosa, pari opportunità e quant'altro funzionano poco o nulla in politica, nelle professioni, tra manager della finanza e dell'impresa. Le percentuali rosa sono e rimangono basse: bassissime.

Ma nel mondo del vino la cosa sembra funzionare in modo diverso. Tra filari e cantine il numero delle donne è in aumento. Dirigono fattorie e aziende, tant'è che il 30% delle imprese vitivinicole italiane hanno una donna al comando. Ma la cosa più importante è che molto spesso, creano grandi vini. L'elenco è lungo in ogni nostra regione. L'Emilia Romagna non è da meno. Produttrici come Elena Pantaleoni, Elisabetta Vallania, Giovanna Madonia, Ilaria Ferrucci, solo per citarne alcune, ci aiutano a creare un'ideale *highway 61* del vino al femminile che parte dai colli piacentini, corre lungo l'Appennino e arriva fino a Ravenna, all'adriatico.

Ma a dare il via alla cosa, nel mezzo degli anni '90, è stata certamente Cristina Geminiani, della Fattoria Zerbina. Geminiani non è *vitigno au-*

toctono. È milanese, famiglia d'imprenditori, inizia gli studi universitari alla Bocconi, ma come ricorda «riescio per fortuna a cambiare facoltà e a iscrivermi ad Agraria». Le sue passioni sono biologia, natura: la terra. I suoi possiedono una piccola azienda vitivinicola a Marzeno sulle colline sopra Faenza e farsene carico diventa un destino quasi inevitabile. Lo fa con l'impegno, la serietà, la tenacia, che caratterizza il lavoro di tutte le *signore del vino*. Master in enologia a Bordeaux, viaggi nei terrori dei grandi terroir italiani e francesi e ritorno a Marzeno con un'idea molto chiara: «Anche in Romagna può nascere un grande Sangiovese». Sono gli anni del boom dei Supertuscan, del Brunello e la scommessa non sembra facile da vincere per chi sta dall'altra parte dell'Appennino.

Geminiani mette subito a frutto le sue conoscenze. Lavora sui migliori cloni di Sangiovese, adotta nuovi metodi di vinificazione, studia caratteristiche del terreno e condizioni climatiche. I risultati non tardano ad arrivare. Il *Petramora* (Sangiovese in purezza) e il *Marziano* (blend di

Sangiovese e Cabernet) ci mettono poco tempo a farsi apprezzare in giro per lo stivale. Tant'è che Zerbina è la prima azienda emiliana a ottenere, nel 2005, il riconoscimento che la guida del Gambero Rosso riserva a chi ottiene per più di 10 volte i 3 *bicchieri* per i suoi vini. E i riconoscimenti arrivano pure da Robert Parker, il «nume tutelare» della critica enologica mondiale affibbia allo *Scacco Matto*, un'Albana passita di straordinaria qualità, un bel 97 centesimi. Valutazione che va a braccetto con quelle dei grandi Sautern francesi. Il motivo di tanto successo a sentire Geminiani è semplice: «Servono tanto lavoro in vigna, attenzione in cantina, ma soprattutto passione e tenacia. Queste ultime qualità tipiche di noi donne».

CARLO BOZZO

In alto: Maria Cristina Geminiani

FATTORIA ZERBINA

di Maria Cristina Geminiani

Marzeno di Faenza (RA), via Vicchio 11

Info: 0546 40022, zerbina.com

APRILE

dal 6 venerdì al 9 lunedì

FIERA DEGLI ANTICHI SAPORI DI MARE E DI TERRA

Cattolica (RN), piazza 1° Maggio e Lungomare. Dalle ore 9

Info: cattolica.net

tutti i venerdì e i sabati

Primavera Slow 2012

A TAVOLA CON IL VALLANTE

Anita di Argenta (FE), Azienda Agrituristica Prato Pozzo, via Rotta Martinella 34/a

Costo: 22 euro. Prenotazione obbligatoria

Info: 0532 801058, pratopozzo.com

Pranzo o cena con menù a base di pesce (venerdì) e vegetariano (sabato) e con i racconti di un esperto delle tradizioni locali

7 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: TENUTA VILLA TRENTOLA

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia

Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

dal 7 sabato all'8 domenica

CERVIA GUSTOSA

Cervia (RA), centro storico. Dalle ore 9

Info: iatcervia@cerviaturismo.it

Loverie e sapori regionali

8 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: I VINI DEL BOSCO ELICEO

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia

Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

dall'8 domenica al 9 lunedì

SAGRA E PALIO DELL'UOVO

Tredozio (FC), centro storico

Info: 0546 943937, comune.tredozio.fc.it



9 lunedì

Primavera Slow 2012

PINETINSIEME - AMBIENTE E TRADIZIONI

Fosso Ghiaia (RA), Parco I maggio, Pineta di Classe

Prosegue sabato 14 e domenica 15

Info: 0544 33403, podeltabirdfair.it

Natura e gastronomia alla festa dei prodotti del parco

SAGRA DEL GARAGOLO

Montescudo (RN), S.Maria del Piano. Dalle ore 14

Info: 0541 864010, comune.montescudo.rn.it

12 giovedì

Appuntamenti con i Sapori

SERATA DI DEGUSTAZIONE

Bologna, Ristorante La Capriata, Corte

Isolani 1/e - Strada Maggiore 19. Ore 20,30

Info: 051 236932, lacapriata.com

Degustazioni dei vini segnalati dalla Cantina Drei

Donà abbinati ad un menù creato per l'occasione

La Cena di Catta

CONDIZIONATI

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Ore 21

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Cena-degustazione preparata da Carlo Catani, ex direttore dell'Università di Slow Food, su come la visibilità estetica di un piatto possa condizionarne il gusto

13 venerdì

DEGUSTAZIONE CANTINA BRASCHI

Milano Marittima (RA), Loco Squad, viale Forlì 24. Ore 20

Info: 0544 992766, locosquad.com
Protagonisti della serata i Sangiovesi della valle del Savio, con cena romagnola e accompagnamento musicale di Alfredo Nuti

14 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: AZIENDA CONDÈ

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

Corso di pasticceria

LE DECORAZIONI

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-13

Costo: 120 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Corso pratico tenuto da Olimpia Apogeo (chef pasticciere di Palazzo Albergati)

dal 14 sabato al 15 domenica

SALONE NAZIONALE DELLE SAGRE ENOGASTRONOMICHE

Ferrara, Fiera, via della Fiera 11. Dalle ore 10

Info: 0532 900713, salonedellesagre.it
Oltre 100 stand gastronomici propongono assaggi gratuiti di specialità e prodotti tipici

15 domenica

MERCATINO DEI PRODOTTI BIOLOGICI

Ferrara, piazza Trento Trieste. Dalle ore 8

Info: infotur@provincia.fe.it

Domeniche in Rocca

LA TAVOLA DI CATERINA SFORZA

Bagnara di Romagna (RA), Rocca Sforzesca, piazza IV Novembre 3. Ore 20

Costo cena: 20 euro
Info: 331 6995930, coopmosaico@yahoo.com
Cena medievale secondo le antiche ricette

19 giovedì

ALLA SCOPERTA DELL'ACETO BALSAMICO TRADIZIONALE DI MODENA

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 20,45

Costo: 15 euro (prenotazione obbligatoria)
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Storia, metodi di produzione, sistemi di invecchiamento e certificazione, tecniche di assaggio

20 venerdì

DEGUSTAZIONE CONSORZIO VIGNAIOLI BIODINAMICI

Milano Marittima (RA), Loco Squad, viale Forlì 24. Ore 20

Info: 0544 992766, locosquad.com
Protagonisti della serata i vini delle cantine San Vito (Emilia), Casa Vuollas (Piemonte), Tenuta Selva Dolce (Liguria), con assaggi di ricette tipiche delle regioni intervenute e accompagnamento musicale di Alfredo Nuti

21 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: AZIENDA ANCARANI

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

Scuola di cucina

LA SFOGLIA DI UNA VOLTA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-17

Costo: 150 euro
Info e iscrizioni: 349 8401818, info@casartusi.it
Corso in giornata unica, a numero chiuso, per gli amanti della pasta fatta a mano, in collaborazione con l'Associazione delle Mariette

dal 21 sabato a 22 domenica

Primavera Slow 2012

WEEKEND DELLE ERBE

Mesola (FE), frazione Santa Giustina

Info: 0533 993176, podeltabirdfair.it
Due giornate dedicate alle erbe e alle piante officinali, con lezioni di riconoscimento e loro uso in cucina

SANGIOVESE IN FESTA

Modigliana (FC), centro storico. Dalle ore 9

Info: 348 0183243, comune.modigliana.fc.it

22 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: PAGADEBIT

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

ANDAR PER ERBE

Passogatto di Lugo (RA), Circolo Arci, via Passogatto 10. Dalle ore 14

Info: 333 2513259, passogatto.it
Raccolta, cernita, preparazione e cena con la naturopata Gabriella Francesconi

dal 22 domenica al 25 mercoledì

SALUSERBE

Saludecio (RN), centro storico. Dalle ore 9,30

Info: saluserbe.ottocentofestivalsaludecio.it

24 martedì

IL CARRELLO DI FORMAGGI

Faenza (RA), Osteria della Sghisa, via Emiliani 4/a. Ore 21

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Degustazione guidata da Alessandro Monti



gli appetiti della Wanda



QUEI CAPPELLETTI DA... SCHIOPPO AL CUORE

Il 15 marzo 1847 nell'osteria *Da l'Ost* a Camerlona, tra Alfonsine e Ravenna, Stefano Pelloni, in arte *il Passatore*, noto brigante ritenuto a torto una sorta di Robin Hood casereccio, evaso dal carcere di Bagnacavallo, stava mangiando. Entrano due guardie papaline e all'istante il Passatore imbraccia il fucile e li fa secchi, uno alla volta. Quell'osteria, antichissimo punto di ritrovo sulla via Reale, c'è ancora, ma ha cambiato nome. Ora si chiama *Ustari di Du' Canton* e in cucina ci sta da diciott'anni Michele Marzano. Nella sala più grande, un bel camino, mensole di legno con vecchie bottiglie, utensili di rame appesi ai muri accanto ad antichi attrezzi da potatura in bella mostra, creano il caldo ambiente casalingo delle osterie di una volta. Belle tovaglie bianche e sedie di legno, anche nelle altre due salette più piccole, ti fanno sentire un po' come a casa di nonna, tant'è che, come faceva nonna, tutte le paste e le minestre arrivano a tavola nei loro tegami di metallo, assieme alla piadina sempre calda accanto al pane.

Qui i cappelletti li fanno alla moda Ravennate con dentro una noce di ripieno, composto di soli Parmigiano Reggiano, uova, noce moscata, sale e pepe, racchiusa dentro la classica sfoglia all'uovo. La loro morte è in brodo, ma qui, in stagione, te li servono pure saltati in una noce di margarina, con del prosciutto crudo a listarelle e degli asparagi prima lessati e poi *sfettolati* a

rondelle. Una spolverata di parmigiano e il giro è fatto.

Perché Michele Marzano, lucano di origine, ma ormai trapiantato nella gastronomia romagnola da oltre vent'anni, coi piatti classici si diverte a giocare un po', ma sempre con gusto e criterio. «Quando compriamo il castrato da fare ai ferri - racconta - ci avanza sempre la spalla che non è buona da cuocere sulla griglia, allora mi sono inventato i bocconcini di castrato alla boscaiola». Si rosolano ben bene dei dadoni di spalla di castrato in un trito di aglio e cipolla. Quando hanno preso un bel colorino da tutti i lati, si bagnano con del vino bianco che si fa evaporare e poi si aggiunge del pomodoro a pezzettini, si sala e si fa cuocere piano piano per un paio di orette. Mezz'ora prima che il tutto sia pronto si aggiungono dei funghi prataioli a fettine e alla fine un po' di prezzemolo tritato e un odore di origano. L'aroma è superbo! D'estate, e anche adesso in primavera, di ritorno in città da una gitarella domenicale verso il mare, fermarsi in quest'osteria è un piacere. Si allunga solo di un pochino il percorso o si fa volentieri una deviazioncina. In fondo, dalle varie Marina di Ravenna, Romea o Punta Marina... *l'Ustari di Du' Canton*, come direbbe il Passatore, è a un tiro di schioppo!

Ustari' di Du' Canton, Camerlona di Ravenna, via Piangipane 6, (Ra). Tel. 0544 521490

non di solo vino

di Carlo
Catani*

IL BUE GRASSO ROMAGNOLAN STYLE

Non è certo tradizione della nostra Romagna quella di ingrassare i buoi e di utilizzarli poi per la preparazione di bolliti e di altri piatti invernali straordinari, ma se all'inizio di dicembre ci si sposta verso il piccolo comune piemontese di Carrù, troveremo un concorso che premia il più bel bue grasso che poi viene venduto all'asta (e solitamente mangiato di lì a poco). Dall'idea di una squadra di appassionati gastronomi, nasce la voglia di verificare, se un bue di razza romagnola poteva essere adatto ad essere utilizzato alla maniera piemontese. Così, Giacinto Rossetti, Giorgio Melandri, e Luigi Martini, cantiniere della Tenuta Pertinello e appassionato allevatore di bovini di Romagnola, hanno deciso circa tre anni fa di destinare un vitello all'ingrasso procedendo, attraverso la via chirurgica, alla sua trasformazione in bue, che porta all'aumento di peso necessario per il confronto con la tradizione piemontese. Al momento giusto, gli artefici del progetto, hanno pensato ad una festa conviviale in cui far partecipare, in maniera attiva e come invitati alcuni tra i più sensibili ristoratori, giornalisti, e operatori del settore emiliano romagnoli, che hanno potuto provare il gusto e alcuni *toccare con mano* questa carne speciale. La tavola è stata imbandita alla Tenuta Pertinello con le straordinarie preparazioni di Remo Camurani, dell'osteria di Strada Casale, di Giacinto Rossetti, coideatore della giornata ed ex patron del mitico *Trigabolo* di Argenta, Roberto Casamenti e Alessandra Bazzocchi dell'Osteria Campanara di Pianetto, oltre che Giuliana Saragoni del Gambero Rosso di Bagno di Romagna, in più le mitiche focacce preparate con lievito madre da Beniamino Bilali della pizzeria *O fiore mio*. Il tutto annaffiato dai vini messi a disposizione dalla Tenuta Pertinello. Questa esperienza ha messo insieme tanti addetti del settore, dai cuochi ai viticoltori, promuovendone il lavoro: trovo sia la strada giusta per mettere in luce il nostro territorio e i suoi prodotti. Alla giornata presenziavano più di 100 persone, e vi assicuro che garantire la qualità con numeri di quel tipo in una cantina vinicola non attrezzata come un grande ristorante, è cosa assai complessa che solo grandi professionisti del fornello potevano portare a termine. Onore anche all'allevatore (Martini) e ai macellai, che si sono dedicati a questo *esperimento* riuscendo ad individuare i momenti giusti per ingrasso e macellazione. Che dire, dopo otto anni di Piemonte e alcune esperienze dirette con i buoi grassi di Carrù, direi che il nostro *romagnolo* non aveva nulla da invidiare all'omologo piemontese. Spero che i molti presenti abbiano preso spunto per il proprio lavoro e che iniziative come questa si possano ripetere.

*già direttore dell'Università degli studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cn)

dal 25 mercoledì al martedì

SAGRA DEL PINOLO

Ravenna, Pineta di Classe presso Cà Aie del Parco 1° Maggio. Dalle ore 9

Si svolge nei giorni 25, 28, 29 aprile e 1 maggio
Info: turismo@comune.ra.it

27 venerdì

Menu Italia

IN CUCINA CON LUISANNA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,30

Presentazione del libro: ingresso libero. Cena a tema: 25 euro (solo su prenotazione)
Info: 349 8401818, info@casartusi.it
Luisanna Messeri, volto noto della televisione, presenta il suo libro: *I menu di Luisanna* (ed. Sitcom). Di seguito, cena-degustazione di 2 piatti e un dessert preparati da Messeri

dal 27 venerdì al martedì

Primavera Slow 2012

SAPOR DI VALLE

Comacchio (FE), Manifattura dei Marinati, via Mazzini 200. Dalle ore 12

Info: 0533 81742, podeltabirdfair.it
Degustazione di acciughe fritte

dal 28 sabato al martedì

FIERA DELL'ASPARAGO

Mesola (FE), centro storico. Dalle ore 9

Info: 0533 993358, prolocomesola.it

IL PINZIMONIO

COLORI E SAPORI DELLA TRADIZIONE

Bellaria (RN), piazza Matteotti. Dalle ore 9

Info: comune.bellaria-igea-marina.rn.it
Giornate all'insegna del mangiare sano

Dal 28 sabato al 29 domenica

POSTRIVORO - SERATA ITALOSVEDESE

Faenza, rione Bianco, piazza Frà Sabba 5.

Ore 20.30 per la cena di sabato, ore 13 per il pranzo di domenica

Costo: 75 euro con prenotazione online, 85 euro con pagamento in loco. Obbligatoria la tessera dell'associazione (5 euro)
Info: postrivoro.it

August Lill, sous chef de La Gazzetta di Parigi, e Filippo Marchi, fine conoscitore di vini e champagne guideranno una sceneggiatura di ingredienti attraverso 6-7 portate dominate da note vegetali ed erbose, per un menu quasi totalmente vegetariano

28 sabato

Primavera Slow 2012

APERITIVO FILOSOFICO

Gambulaga (FE), Agriturismo ai Due Laghi, via Bargellesi 2. Ore 17

Prosegue sabato 5 maggio

Costo: 12 euro. Prenotazione obbligatoria
Info: 334 8249462, podeltabirdfair.it
Degustazione vini Bosco Eliceo dell'Azienda Vinicola Mariotti con conversazioni filosofiche sui temi «L'uomo e la natura, tra mito ed etica ambientale» (28 aprile) e «Elogio della lentezza» (5 maggio)

www.lismore.it

Lismore Irish Pub - via Granarolo, 17 - Faenza

GOOD MORNING, LISMORE!

venerdì 13 e sabato 14 aprile
festa a tema, è gradito un abbigliamento (minimamente) militare
birra, cibo, giochi e musica dal vivo
in collaborazione con "Gotica Romagna"

...CONTINUAVANO A CHIAMARLO LISMORE 3

venerdì 4 e sabato 5 maggio
festa a tema, è gradito un abbigliamento western
birra, cibo, giochi e musica

TOGA PARTY

venerdì 29 giugno
festa a tema, è gradito un abbigliamento da antico romano
birra, cibo, giochi e musica dal vivo
con Bluto Blutarsky Band

VIGNAIOLI IN ENOTECA: AZIENDA VILLABONI
Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia
Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

29 domenica

Primavera Slow 2012

A TAVOLA CON LAURA

Gambulaga (FE), Delizia del Verginese. Ore 15,30

Costo: 5 euro. Prenotazione obbligatoria

Info: 0532 807512, podeltabirdfair.it

Laboratorio di cucina con visita al Brolo, giardino rinascimentale della Delizia del Verginese, alla scoperta degli alimenti dei banchetti rinascimentali

MAGGIO

5 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: CANTINA BAZZANO

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia

Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

Scuola di cucina

LA CUCINA VEGETARIANA GOLOSA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27.

Ore 9-13

Costo: 60 euro

Info: 349 8401818, info@casartusi.it

Lo chef Antonio Scaccio (collaboratore delle riviste «Cucina naturale» e «Starbene») presenta un corso dimostrativo di cucina vegetariana, vegana e macrobiotica

dal 5 sabato al 6 domenica

Sapori della nostra terra e Raduno camperisti

LA COLLINA INCONTRA IL MARE: ERBE DI CAMPAGNA E PESCE AZZURRO

Poggio Berni (RN), Mulino Sapignoli, via

Santarcangiolese 4631. Dalle ore 9

Info: comune.poggio-berni.rn.it

6 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: ALBANA

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia

Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

SAGRA DEL FUNGO PRUGNOLO

Cusercoli di Civitella di Romagna (FC), vie

del paese. Dalle ore 9

Info: 0543 989195, tartufodiromagna.it

19 sabato e 20 domenica

NOÈ IN LANGA

Gita enogastronomica in Langa, la terra del Nebbiolo, il più grande vitigno italiano, promossa dal Ristorante Noè di Faenza

Costo: 240 euro a persona. Prenotazione

obbligatoria per tempo (solo 24 posti)

Info e prenotazioni: 0546 660733, 339 7038538



a cena con...



CARLO BERTOCCHI DEL CIRCO SFORZA

Carlo Bertocchi è il Circo Sforza. Passione e un grande impegno lo hanno portato alla costruzione a Imola di un locale di livello internazionale dove arte, design, workshop, musica e buona cucina si incontrano. Più che locale ama definirlo, appunto, un circo. «Il nome l'ho colto dalle carovane circensi dove c'era chi si occupava della parte artistica, della cucina, degli allestimenti, del bere, e dove poi tutti insieme si faceva spettacolo».

Ma ti sei ispirato a qualcuno in particolare?

«Il progetto parte da lontano, con i miei soci, che sono amici di una vita, mettendo insieme le nostre esperienze, le nostre esigenze e la nostra visione di ciò che ci sarebbe piaciuto realizzare e condividere con altri amici, i nostri clienti, il nostro pubblico. La sostanza è la nostra sostanza, la realizzazione è stata resa possibile da varie fonti di ispirazione, locali berlinesi, esperienze in giro per l'Europa e l'Italia, dall'apporto generoso e coinvolto degli architetti e di tutti coloro i quali hanno lavorato senza risparmio di energie insieme a noi».

Ti sei diplomato alla scuola alberghiera, ma in cucina ci sta Manuel Bonora, chef tristellato Michelin, come mai?

«A dire il vero la mia formazione, a vederla sulla carta, non segue nessun filo logico. Prima la scuola alberghiera, poi l'università. Ho seguito sempre le mie cu-

rosità e ho cercato di dare ai miei progetti un senso. Fondamentale, per chi fa il mio lavoro, è riconoscere i propri limiti, ed è per questo che non sto in cucina. Sono un cuoco che non esercita professionalmente da anni e non è un gioco mandare avanti una cucina come la nostra. Per questo c'è Manuel, una delle nostre più grandi soddisfazioni, ha talento ed esperienza».

Qual è la sua filosofia?

«Conosce profondamente la gestione delle materie prime e le lavorazioni complesse di una cucina ragionata che ama la scoperta e il fascino dell'elaborazione di piatti che non puoi cucinare a casa tua. Lui la definisce fusion e di pensiero, io la chiamo curiosa».

Qual è il tuo piatto preferito?

«In generale amo la cucina che si mette in discussione, la cucina regionale italiana e lo street food di tutto il mondo. Di Manuel faccio fatica a scegliere, è veramente stupefacente, ma potrei citare il Tataki di tonno e in generale i piatti nei quali osa maggiormente».

Se non abitassi a Imola dove apriresti un locale?

«Imola è una città con un grande potenziale, che deve ancora essere espresso fino in fondo. Io sono un imolese adottivo ma sono a casa già da tempo e mi piace lavorare qui. Altrove direi Bologna, Berlino, Roma, Tel Aviv, i Balcani».

Sadurano
www.sadurano.it

**I sapori
della Fattoria**



A tutti gli amici e a tutti i commensali, un caloroso benvenuto nel ristorante "in Fattoria" e nei nostri punti vendita!

Il ristorante "in Fattoria" mette in tavola i prodotti tipici della Cooperativa agricolo-sociale San Giuseppe, ottenuti dalla coltivazione dei campi e dagli allevamenti secondo le metodologie del biologico fin dal 1982.

Le carni bovine e suine, i formaggi freschi e stagionati, l'olio, il vino, le confetture, sono i frutti di un lavoro svolto nel rispetto della natura, alla ricerca di un riequilibrio fra uomo e uomo, fra l'uomo e l'ambiente e fra l'uomo e il suo lavoro.

Il ristorante "in Fattoria" vi invita a partecipare ad una convivialità di alto valore gastronomico, mai disgiunto dalla sobrietà del buon vivere fra di noi e con gli altri.

Ristorante "In Fattoria"

Via Sadurano 59

47011 Castrocaro Terme (FC)

tel./fax 0543 767657 - 338.7786470

e-mail: infattoria@sadurano.it

Lunedì chiuso per riposo settimanale



**Ristorante
in fattoria**

By Fabio - amministrazione sadurano

TEATRO

Enzo Vetrano

Stefano Randisi

TOTÒ E VICÈ, LA STRANA COPPIA

Questo mese apriamo con l'anomalia di due siciliani che hanno scelto l'Emilia Romagna come terra d'adozione. Enzo Vetrano e Stefano Randisi sono una coppia scenica da quasi vent'anni, abituati a lavorare insieme da almeno quaranta. Corrono i '70, in Sicilia le cose non vanno bene, e la Compagnia di Teatro Daggide, costola della scuola palermitana di Michele Perriera, emigra al nord. A Imola. È il periodo in cui una sconosciuta compagnia siciliana, Daggide appunto, mette in scena per anni un Ubu Re di cui tutti parlano, che attraverso il tam tam dei critici arriva a toccare la cifra mitica delle 200 repliche annuali. Poi il gruppo si smembra, le affinità scelgono i sodalizi.

E comincia la storia in coppia di Enzo e Stefano a Bologna. Vengono da una realtà di ricerca totalizzante: la chimera dell'improvvisazione totale del compagno Randazzo. Il rigore del mestiere, il metodo di lavoro del gruppo lo affinano con Leo de Berardinis, dal quale gli attori apprendono anche il valore profondamente innovativo e di ricerca della tradizione popolare e attoriale; poi si costituiscono compagnia, capendo di essere pronti per diventare

qualcosa di più di attori da dirigere. Forse c'è lo spazio per la costruzione di un mondo tutto loro, che è certo, costruito con la grammatica del teatro d'attore, e basato sulla rilettura di testi classici, ma alla continua ricerca dei vuoti pneumatici della poesia. Costituzione di mondi, evocazioni. La coppia sceglie via via testi sempre più tagliati sulla propria sensibilità, tutti classici, da Shakespeare a Goldoni, fino ad arrivare a Pirandello, che li accompagna per quasi l'intero percorso artistico. Per chi conosca il testo de Giganti della Montagna, la figura del mago Cotrone è l'incarnazione evanescente della filosofia di questa coppia: *qui accade ciò che di solito nel sogno.*

Veniamo a noi. Dopo tanti classici, Vetrano e Randisi sentono l'esigenza di affiancarsi ad un autore contemporaneo, possibilmente italiano, magari pure siciliano. È a Franco Scaldati che si rivolgono, attore autore a sua volta, poco conosciuto come di consueto, anche a causa di una miope mentalità editoriale italiana. Ma forse anche teatrale. Che dice che se un autore contemporaneo non è francese non va. Comunque, Enzo e Stefano affiancano questo autore, ne sciolgono

via via sempre più principi attivi nei loro spettacoli, fatti a volte di collage, dove il nome di un Pirandello è un ottimo cavallo di troia per proporre ad un cartellone i versi di un autore che non tira, per poter arrivare un giorno ad un testo in purezza. Ecco, ci siamo arrivati. È *Totò e Vicè*, di Franco Scaldati, il testo in siciliano genitore di una coppia poetica di clochard che, come si suggerisce nella presentazione, hanno bisogno di essere in due, per essere; per cullarsi, per interrogarsi, per risponderci e canzonarsi, per bucare la cortina dell'indifferenza emotiva.

Questo lavoro è bellezza e onestà, portateci la persona che amate, o quella che non lo sa ancora. Buone visioni.

PIETRO PIVA

14 aprile

TOTÒ E VICÉ

di Franco Scaldati
con Enzo Vetrano e Stefano Randisi
regia di Vetrano e Randisi
Sogliano (Fc), teatro comunale Turrone, piazza Mazzini 18
Info: teatroturrone.it

APRILE

fino al 22 domenica

LA MARIA DEI DADI DA BRODO

di e con Marinella Manicardi. Prima nazionale
Bologna, Teatro delle Moline, via delle Moline. Ore 21
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 10 martedì al 15 domenica

TUTTO SU MIA MADRE

di Samuel Adamson con Elisabetta Pozzi, Alvia Reale ed Eva Robin's
Imola (BO), Teatro Ebe Stignani, via Verdi 1. Ore 21
Info: 0542 602600, teatrostignani.it

11 mercoledì

LA PENULTIMA CENA

di e con Paolo Cevoli
Cento (FE), Auditorium Pandurera, via XXV Aprile 11. Ore 21
Info: 051 6858901, fondazioneteatroborgatti.it

LA CENA DEI CRETINI

di Francis Veber, con Zuzzurro e Gaspare Russi (RA), **Teatro Comunale, via Cavour 10. Ore 20,45**
Info: 0544 587690

dall'11 mercoledì al 15 domenica

ITIS GALILEO

di e con Marco Paolini
Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44. Ore 21
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 12 giovedì al 24 martedì

NON-SCUOLA

Rassegna di debutti dei laboratori teatrali delle scuole
Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39. Ore 21
Info: 0544 36239, ravennateatro.com

13 venerdì

EROI E SUPEREROI - SINFONIA IN 3 FACCE

di e con Marco Cantori
Pontelagoscuro di Ferrara (FE), Teatro Julio Cortazar, via Ricostruzione 40. Ore 21
Info: 0532 464091, teatronucleo.org

PROMETEO PALADINO

di Salvatore Vetrugno e Maurizio Ciccolella. Produzione Gruppo Mötumus
Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485. Ore 21
Info: 051 566330, teatridivita.it

CONCERTO IN SE MINORE

di e con Michele Bandini
San Bartolo di Ravenna (RA), VulKano, via Cella 261. Ore 18
Info: 0544 36239, ravennateatro.com



dal 13 venerdì al 14 sabato

PRESTIGI

di e con Raul Cremona

Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234. Ore 21

Info: 051 6176130, teatrocelebrazioni.it

dal 13 venerdì al 29 domenica

IL POSTINO DI NERUDA

di Antonio Skarmeta, con Guido Ferrarini e Alessandro Fornari

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 21

Info: 051 342934, teatrodohon.it

14 sabato

INVITO AL MANICOMIO

cena-spettacolo tragicomica

Bologna, Piccolo Teatro del Baraccano, via del Baraccano 2. Ore 21

Info: attisonori.it

SALOMÈ SUITE

di e con Emiliano Pergolari. Lemuri Teatro

San Bartolo di Ravenna (RA), VulKano, via Cella 261. Ore 18

Info: 0544 36239, ravennateatro.com

TOTÒ E VICÉ

di Franco Scaldati, con Enzo Vetrano e Stefano Randisi

Sogliano al Rubicone (FC), Teatro Turroni, piazza Mazzini 18. Ore 21

Info: teatroturroni.it

15 domenica

Progetto Oz

WEST

di Fanny & Alexander, con Francesca Mazza

Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via Saragozza 234. Ore 21

Info: 051 6176130, teatrocelebrazioni.it

Puerilla 2012

PAOLA FRANCESCONI - IL RITORNO DELL'OGGETTO PERDUTO NELL'OPERA D'ARTE

Cesena, Teatro Comandini, corte del Volontariato 22, ore 17.30

Info: 0547 25566, raffaellosanzio.org

17 martedì

LA VITA E GLI STUDI DI ETTORE MAJORANA

regia di Franco Lombardo. Produzione Rei

Bologna, Teatro 1763, Villa Aldrovandi Mazzacurati, via Toscana 19. Ore 17

Info: teatrodell700bologna.it

dal 17 martedì al 19 giovedì

IL CATALOGO

di Jean Claude Carrière, con Ennio Fantastichini e Isabella Ferrari

Rimini, Teatro Comunale Ermete Novelli, via Cappellini 3. Ore 21

Info: teatroermetenovelli.it/

18 mercoledì

Progetto Oz

HIM

di Chiara Lagani, con Marco Cavalcoli.

Produzione Fanny & Alexander

San Lazzaro di Savena (BO), ITC Teatro, via Rimembranze 26. Ore 21

Info: 051 6270150, itcteatro.it

dal 18 mercoledì al 19 giovedì

PIC & SPAN

con Marco D'Agostin, Francesca Foscarini, Giorgia Nardin

Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485. Ore 21

Info: 051 566330, teatridivita.it

19 giovedì

PAOLO BORSELLINO, ESSENDO STATO

con Ruggero Cappuccio e Claudio Di Palma

Crevalcore (BO), Teatro Comunale, Via Matteotti 106. Ore 21

Info: 051 951891, teatrobibiena.it

dal 19 giovedì al 21 sabato

Progetto Oz

EMERALD CITY

di Chiara Lagani e Luigi de Angelis, con Marco Cavalcoli. Produzione Fanny & Alexander

Bologna, Laboratori DMS, via Azzo Gardino 65/a. Ore 21

Info: muspe.unibo.it/la-soffitta-2012

dal 19 giovedì al 22 domenica

SERVO DI SCENA

di Ronald Harwood, con Franco Branciaroli

Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8.

Ore 21

Info: 0547 355911, teatrobonci.it

20 venerdì

Progetto Oz

EAST

di Chiara Lagani e Luigi de Angelis.

Produzione Fanny & Alexander e Drodese/Fies

Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485.

Ore 21

Info: 051 566330, teatridivita.it

UN PO' DI TUTTO, PRATICAMENTE NULLA

con Leris, Lenny e Barry Colombaioni

Bologna, Casa delle Culture e dei Teatri,

Via Marco Emilio Lepido 255. Ore 21

Info: 051 402051, teatroridotto.it

dal 20 venerdì al 21 sabato

REUNION / BOBBY FISCHER

con Lorenzo Benini, Alessandro Cafiso e Emilio Gioacchini. Produzione Laminarie

Bologna, La Cupola del Pilastro, via Panzini 1.

Ore 21,30

Info: lacupola.bo.it

21 sabato

IL SOGNO DI ROSA

di Vanna Cercenà, con Sara Brugnolo e Manuela Cuscini

Bologna, Oratorio San Filippo Neri, via Manzoni 5. Ore 21

Info: umteatro.it

UNA RECITA STRAORDINARIA

tratto da Giovannino Guareschi. Compagnia ADM

Gambettola (FC), Teatro Comunale, piazza Risorgimento. Ore 21

Info: teatrocomunaledigambettola.it

NON SONO UNA SIGNORA

di Antonio Sotgia, Compagnia Teatro delle Forchette

Predappio (FC), Teatro Comunale, via Marconi 15. Ore 21

Info: teatrodelleforchette.it

dal 21 sabato al 22 domenica

DON GIOVANNI A CENAR TECO

di Antonio Latella e Linda Dalisi. Stabile Mobile Compagnia Antonio Latella

Casalecchio di Reno (BO), Teatro Testoni,

piazza del Popolo 1, ore 21

Info: teatrocasalecchio.it

22 domenica

Case(S)Chiuse 2012

DIS-INTEGRATI

con Ettore Pancaldi e Lorenzo Bonaiuti

Bologna, Sede Lalage Teatro, via Saragozza 107. Ore 18.30

Prenotazione obbligatoria al 347 1277931 o 339 3256718

Puerilla 2012

LUCIA AMARA E ANTONELLO COLIMBERTI SULLA SAPIENZA ANALFABETA DEL BAMBINO, DISCORSO ATTORNO

ALLA MIMOPEDAGOGIA DI MARCEL JOUSSE

Cesena, Teatro Comandini, corte del

Volontariato 22, ore 17.30

Info: 0547 25566, raffaellosanzio.org

23 lunedì

QUESTI FANTASMI

di Eduardo de Filippo, con Carlo Giuffrè

Cesenatico (FC), Teatro Comunale, via Mazzini 10. Ore 21

Info: 0547 79274, comune.cesenatico.fc.it

24 martedì

MANODOPERA

Ispirato all'eccidio di Ponte Albersano del 1901.

Regia di Shamira Benetti

Copparo (FE), Teatro De Micheli, piazza del

Popolo 11, ore 21

Info: 0532 871634, teatrodemicheli.it

extra

LA GENESI CHE FA RIDERE

Per *Una terra immaginata. Fiat Lux: È fat dla creazion* di e con Nevio Spadoni.

Utilizzando l'arma che gli è più congeniale, ovvero il suo tagliente dialetto, Nevio Spadoni rilegge la *Genesi* in chiave umoristica. Con un Dio che per solitudine o per noia crea una serie di personaggi per divertirsi un po'. Sono Adamo, la Donna Eva, Caino, Noè, Abramo e un narratore che tiene le fila della vicenda. Ad accompagnare in scena Spadoni, Andrea Bartoletti e tre virtuosi musicisti dall'Orchestra della Città di Ravenna come Fabio Gaddoni, Egidio Collini e Matteo Salerno. Scenografie di Roberto Pagnani.

Venerdì 20 Aprile, Fusignano, Auditorium Corelli, corso Emaldi 109, ore 21, info: 0545 955672, comune.fusignano.ra.it

extra

E...

Si chiama *E* la nuova cooperativa di artisti nata a Ravenna dall'idea di 11 soci provenienti da quattro formazioni teatrali e di danza della provincia. La nuova realtà si basa sulla condivisione di saperi e di competenze poetiche, tecniche e organizzative con l'intento di incentivare e sostenere i percorsi artistici di tutti i suoi soci e delle compagnie di riferimento. «Ci unisce il convincimento - spiegano - che la cooperazione possa aiutare gli artisti ad assumersi piena responsabilità del proprio lavoro e rafforzare il tessuto culturale del Paese, a tutto vantaggio del pubblico e della pluralità delle proposte artistiche ad esso rivolte. La *E* ha tra i suoi principali campi di intervento la produzione artistica, la formazione e la gestione di spazi culturali. Nell'ambito della produzione si caratterizza per un approccio multidisciplinare al fare artistico, occupandosi di progetti che spaziano dal teatro alla danza, dalla musica all'editoria e alle arti visive con un'attenzione particolare al territorio». (al.lo.)

E società cooperativa, Ravenna, via Bondi 3, Info: 0544 456716, e-production.org

25 mercoledì

Nobodaddy

LA MANOMISSIONE DELLE PAROLE

di e con Gianrico Carofiglio

Ravenna, Teatro Alighieri, via Angelo**Mariani 2. Ore 21**

Info: 0544 2492112, teatroalighieri.org

RICORDI CON GUERRA

di e con Stefano Cipiciani

Riccione (RN), Teatro del Mare, via Don**Minzoni 1. Ore 21,15**

Info: 0541 690904

26 giovedì**EDA - UNA DONNA DEL NOVECENTO**

di Maurizio Garuti, con Daniela Poggi

Fusignano (RA), Auditorium Corelli, corso**Emaldi 109. Ore 21**

Info: teatrovivo.eu

extra**MONDAINO, LA BELLA STAGIONE DELL'ARBORETO**

All'Arboreto di Mondaino (RN) è iniziata *La bella stagione (dei luoghi ignoranti)*. È questo il titolo dato al lungo programma di attività teatrali (e non solo) che fino al prossimo ottobre propone un intenso calendario di laboratori, corsi, spettacoli, performance, concerti, momenti d'incontro, camminate tra arte e natura nel meraviglioso parco di questa *residenza creativa* immersa nelle colline che dividono Romagna e Marche. Come sempre, un'attenzione particolare è riservata ai più giovani, con *La scuola elementare del Teatro*, mentre (tra le tante iniziative) segnaliamo la *Giornata nazionale di C.Re.S.Co* in programma il 21 aprile. Nato nel 1998 come *casa comune per l'arte contemporanea* (dove è anche possibile soggiornare nelle case foresteria), l'Arboreto di Mondaino festeggia il suo 15° compleanno lanciando una nuova proposta. Dopo la realizzazione del Teatro Dimora nel 2004 (**nella foto un particolare della copertura**) e il varo del progetto editoriale L'Arboreto Edizioni nel 2005, parte ora la costruzione di una biblioteca «partecipata», realizzata cioè attraverso la donazione di libri da parte dei suoi ospiti. Info: arboreto.org

dal 26 giovedì al 28 sabato**KARAMAZOV**

da Fëdor Dostoevskij. Testo e regia di César Brie

Casalecchio di Reno (BO), Teatro Testoni,**piazza del Popolo 1, ore 21**

Info: teatrocasalecchio.it

27 venerdì

Nobodaddy

LA SOLITUDINE DELLE OMBRE

di e con Gianni Vastarella.

Produzione Punta Corsara

Ravenna, Centro Culturale Valtorto, via**Faentina 216 (Fornace Zarattini). Ore 18****IL CONVEGNO**

Spettacolo-conferenza-azione teatrale.

Produzione Punta Corsara

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39. Ore 21

Info: 0544 36239, ravennateatro.com/hobodaddy

L'ITALIA È IL PAESE CHE AMO

Compagnia Respirare Teatro

Gambettola (FC), Teatro Comunale, piazza**Risorgimento. Ore 21**

info: teatrocomunaledigambettola.it

dal 27 venerdì al 29 domenica**QUESTI FANTASMI**

di Eduardo de Filippo, con Carlo Giuffrè

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42. Ore 21

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

OPEN DAY

di Walter Fontana, con Angela Finocchiaro e Michele Di Mauro

Ferrara, Teatro Comunale, corso Martiri della Libertà 11. Ore 21

Info: 0532 419111, teatrocomunaleferrara.it

28 sabato**RAPPORTO SU LA BANALITÀ DEL MALE DI HANNAH ARENDT**

di e con Sandra Cavallini

Bologna, Oratorio San Filippo Neri, via**Manzoni 5. Ore 21**

Info: umteatro.it

KARENINA

da Lev Tolstoj, con Sonia Bergamasco

Sogliano al Rubicone (FC), Teatro Turrone,**piazza Mazzini 18. Ore 21**

Info: teatroturrone.it

29 domenica

Puerilla 2012

FRANCO LORENZONI**CIASCUNO NASCE COL SUO TEMPO****ROBERTA PASSONI - UN ALTRO MONDO PER NUTRIRE L'IMMAGINAZIONE.****Cesena, Teatro Comandini, corte del Volontariato 22, ore 17**

Info: 0547 25566, raffaelosanzio.org

MAGGIO**dal 2 mercoledì al 6 domenica****SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE**

di William Shakespeare. Regia di Gioele Dix

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47. Ore 21

Info: 0543 712170, teatrodiegofabbri.it

3 giovedì**ANESTESIA TOTALE IL PRIMO SPETTACOLO (POCO SPETTACOLARE) DEL DOPO-B**

di e con Marco Travaglio

Bologna, Teatro delle Celebrazioni, via**Saragozza 234. Ore 21**

Info: 051 6176130, teatrocelebrazioni.it

dal 4 venerdì al 5 sabato**ASYLUM - IL MANICOMIO DELLE ATTRICI**

con il gruppo Donne Comunitarie. Prima assoluta

Pontelagoscuro di Ferrara (FE), Teatro**Julio Cortazar, via Ricostruzione 40. Ore 21**

Info: 0532 464091, teatronucleo.org

dal 4 venerdì al 20 domenica**FIORI FERITI**

con Aldo Sassi, Federica Tabori, Marcella de Marinis

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 21

Info: 051 342934, teatrodehon.it

5 sabato**CIPOLLA**

Tita Ruggeri legge Szymborska

Bologna, Piccolo Teatro del Baraccano, via del Baraccano 2. Ore 21

Info: attisonori.it

**6 domenica**

Case(S)Chiuse 2012

OMAGGIO A PATMOS

con Piergiorgio Iacobelli e Donatella Marchi

Bologna, Casa Massa, via Nosadella 48. Ore 18,30

Pren. obbligatoria al 347 1277931 o 339 3256718

8 martedì**PENTESILEA**

ispirato a Heinrich von Kleist, con Eleonora Sedioli e Lorenzo Bazzocchi

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47. Ore 21

Info: 0543 712170, teatrodiegofabbri.it

9 mercoledì

Progetto Finestre sul Giovane Teatro

IL FILO DEI VENTI

dimostrazione di lavoro diretta da Lina Della Rocca

Bologna, Casa delle Culture e dei Teatri,**via Marco Emilio Lepido 255. Ore 21**

Info: 051 402051, teatroridotto.it

VOGLIO LA LUNA!

con Ilaria Sebastianelli e Fabio Spadoni

Gambettola (FC), Teatro Comunale, piazza Risorgimento. Ore 21

Info: teatrocomunaledigambettola.it

chiedilo ai cani**CHE VOCE DONNA!**

In uno stato di calma contemplativa, porto a spasso la vita in un grande parco.

Su un palco alzato in mezzo al verde cani che ululano, cantano si direbbe.

Rievoco un sogno... Un cane lupo mi segue dentro una casa di campagna. Dapprima rido e gioco col cane, poi quello mi getta le zampe addosso e comincia a mordicchiare. Forse un mio paese fastidioso, il cane si eccita sempre più e io mi do a una mezza fuga concludendo che l'animale vuole aggredirmi. E più fuggo e più mi insegue, più mi affanno e più lui ringhia e mi mordicchia sempre un po' più forte fino ad attaccarsi alla gamba a pieni denti e io lì comincio a urlare e a chiedere un qualche aiuto fino a svegliarmi in subbuglio.

Ora siedo su una panchina assolata; sono di nuovo calmo quando vedo trottare un cane lupo verso di me. Capisco sia femmina dal nome che qualcuno le lancia dietro. Aumento delle pulsazioni, nervi tesi, mi dispongo all'incontro. Eccola di fronte a me, mi scruta ansimando.

«Ciao bella» le faccio. Tace. «Sei una bella cagna tu sai?» pigolo sorridendo; la tratto proprio come un cane, non parliamo come al solito. Sarà il sogno ma credo di dover smettere coi cani... e che vorrà poi questa da me, mi chiedo. Mi annusa severamente, sale dai piedi verso il polpaccio e poi la coscia, il bacino, insinua il muso e io mi ritraggo, mi affanno, cerco il padrone... Torna davanti il sogno, devo star fermo e disinvolto ma lei fruga, smanìa... devo dirle qualcosa: «Sei anche tu qui per la gara canora?».

«Calmati cocco - mi dice lei - e non chiamarmi più cagna, intesi? Io sono una donna, vediamo piuttosto se tu sei un uomo...» e mi lancia un'occhiata carica di malizia. Fissa i miei pantaloni, io mi schiarisco la voce:

«Donna ti chiamava così infatti il tuo...».

«Non dire padrone! - ringhia - Non dirlo! Quello è il mio uomo, intesi?».

«Donna... di nome e di fatto» balbetto nervosamente poi ghigno.

«Ma va a farti fottere!» mi dice lei allontanandosi scodinzolante altera.

Ho pensato che il suo padrone-manager avesse scelto un nome d'arte e che Donna fosse una cantante gospel, poi è iniziata la gara canora e lei ha interpretato meravigliosamente *Hot stuff*. (Maldenti)

L'ALTRA CITTÀ DA LEGGERE

La Bologna delle librerie indipendenti diventa una guida grazie al lavoro in team di cinque ragazze

«I libri parlano/ anche se son chiusi/ beato chi sa ascoltarne/ l'ostinato sussurro». Così lo scrittore Stefano Benni concludeva una poesia dedicata a Roberto Roversi, poeta, libraio e spirito libero bolognese. Versi che tornano alla mente appena metti mano alla *Guida alle librerie indipendenti di Bologna. In viaggio attraverso 52 librerie di qualità*, uscita da pochi giorni per la casa editrice NdA Press. Un testo da portare con sé mentre, calzando scarpe comode, si scarpina *on the dark side* della distribuzione libraria e si approda in luoghi dove il libro è ancora un modo per cercare se stessi e il mondo e non un semplice prodotto commerciale.

Un'idea nata da cinque ragazze amanti della parola scritta e munite di una buona dose di fantasia: Virginia Carolfi, Caterina Coretti, Elisa Giusti, Martina Lodi e Martina Moretti. «Veniamo da percorsi differenti tra loro e ci siamo conosciute - racconta Virginia Carolfi - durante il master Gestione e Innovazione delle Organizzazioni Culturali e Artistiche all'Università di Bologna. Proprio nel corso di questo master ci è stato chiesto di riflettere su un progetto che valorizzasse l'arte, la cultura e il territorio di Bologna».

Mentre ragionavano su questi argomenti è nata una domanda, solo apparentemente scherzosa: come mai nelle grandi librerie

dove c'è tutto, non trovi mai il libro che cerchi? «Da studentesse c'era capitato spesso, nella grande distribuzione, di non trovare un testo che nella piccola libreria invece il libraio individuava immediatamente». Da qui l'idea di censire questo piccolo mondo, e per farlo le ragazze si sono rivolte a chi lo fa di mestiere. Ossia la casa editrice NdA, che aveva già dato alle stampe le guide alle librerie indipendenti di Milano e Roma. «Ci siamo rivolti all'editore, Massimo Roccaforte, più che altro per segnalare queste meravigliose realtà e lui, immediatamente, ci ha chiesto di scrivere l'edizione bolognese».

E proprio viaggiando alla ricerca delle librerie nascoste la città delle Due Torri offre il suo profilo migliore. «Abbiamo scoperto un mondo affascinante, un autentico patrimonio di cultura, di conoscenza, passione e umanità. Luoghi bellissimi». Scorrendo la mappa, ideata dagli artisti - bolognesi, *of course* - Cugghi e Corsello, si apre un autentico vaso di Pandora. Si va dalle librerie antiquarie a quella specializzata in rielaborazione del lutto e tanatologia (Libreria Rivivere), passando per Igor, specializzata in testi lesbo, gay e transgender. E poi ci sono loro, i librai. «Persone preparatissime che fanno uno dei mestieri più difficili del mondo».

Come dice Ermanno Cavazzoni, che ha con-

tribuito alla guida con un suo testo, i librai indipendenti «sono un gruppo di resistenti che lottano contro l'assoluta spietatezza della grande distribuzione». E il loro modo di resistere è basato su un assunto dalla semplicità disarmante. «I librai - conclude Virginia - conoscono e amano i libri che vendono. E questo li porta a confrontarsi con i clienti, a consigliarli, a costruire un dialogo che è impossibile trovare in altri luoghi». E allora via, scarpe comode, guida in resta, alla ricerca di chi sa riconoscere l'ostinato sussurro.

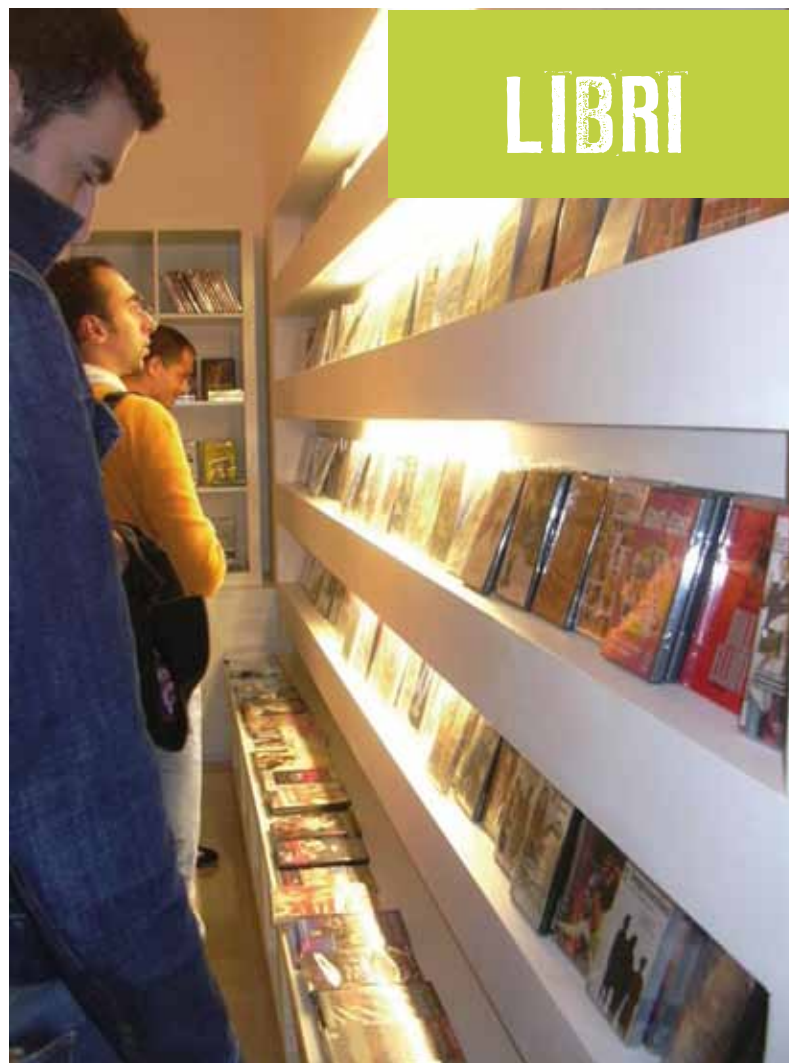
PAOLO MARTINI

In alto la libreria bolognese Igor: è specializzata in testi gay, lesbo e transgender

GUIDA ALLE LIBRERIE INDIPENDENTI DI BOLOGNA - IN VIAGGIO ATTRAVERSO 52 LIBRERIE DI QUALITÀ (NdA) di Virginia Carolfi, Caterina Coretti, Elisa Giusti, Martina Lodi, Federica Moretti

Introduzione di Alberto Sebastiani. Con uno scritto di Ermanno Cavazzoni. Costo: 11,90 euro. 144 pagine illustrate

Info: ndanet.it



recensioni
sms

328 8773767

Inviateci le vostre recensioni librarie (il numero a cui messaggiare è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite.

Come due sposi. Massimo Vasini. Giraldi editore. Dodici storie che raccontano le relazioni affettive in modo sghembo e bizzarro. Lo stile visionario rende queste 118 pagine divertenti e poetiche. Da leggere assolutamente. (marco porta)

Il potere del cane. Don Winslow. Einaudi. Fra Messico, Colombia e USA, un'epopea nera del narcotraffico. Santi, trafficanti, puttane e cardinali, guardie e ladri: tutti burattini nell'immane teatrino della lotta alla droga. Libro garantito. Al limone.

Il tribunale delle anime. Donato Carrisi. Longanesi. Un noir cupo e barocco sospeso fra violenza efferata e un senso della giustizia da antico testamento. Su tutto la Roma dei Papi che fa molto thriller internazionale. Carrisi è il Dan Brown dei noiartri, però più bravo.

extra

IO LEGGO ROMAGNOLO

Venerdì 4 maggio, a partire dalle 18 fino a notte inoltrata, andrà in scena nel centro di Faenza la prima edizione di *Io leggo romagnolo (e sono curioso del mondo)*. Un evento che si dipanerà nell'ambito delle cene itineranti promosse dal Distretto A e con il patrocinio del Comune manfredo. Un intero quartiere che si apre all'arte, all'enogastronomia e, a partire da quest'anno, alle parole. La rassegna, organizzata da Michele Antonellini, Renzo Bertaccini e Guido Leotta, porterà un manipolo di editori romagnoli nel centro della città. Le case editrici Carta Bianca, Cartacanta, La Mandragora, Panozzo, Raffaelli e Voras riempiranno la notte con la forza delle loro parole. Il programma completo li troverete su: osteriadellasghisa.com; mobydickeditore.it.

APRILE

10 martedì

Romagnamente

IL VILLAGGIO BRUCIA, LA VECCHIA SI PETTINA di Monica Vodarich (ed. Aletti)

Presentazione del libro e incontro con l'autrice
Ravenna, Clou Cafe, piazzetta Ariani. Ore 18,30
Info: 333 6117894, noanda.com

11 mercoledì

500° Anniversario della Battaglia di Ravenna

RAVENNA 1512. UNA GRANDE BATTAGLIA DELLE «GUERRE D'ITALIA»

Lectio magistralis di Giuseppe Galasso

Ravenna, Biblioteca Classense, via Baccarini 3. Ore 17

Info: 0544 482112, classense.ra.it



12 giovedì

Novità bibliografiche al Museo

IL VESTITO

Josune Ruiz de Infante, Daniele Ferroni e Muki presentano il libro d'artista

Faenza (RA), MIC - sala conferenze, viale Baccarini 19. Ore 18

Info: 0546 697311, micfaenza.org

dal 12 giovedì

PALINTESTI

Forlì, Ridotto del Teatro Diego Fabbri, via dell'Aste 10

12 gio, ore 17.45 / Accademia Shakespeariana: OTELLO

16 lun, ore 17.45 / Recitar cantando: LO SGUARDO ALTROVE. MELODRAMMA VERDIANO E AVANGUARDIA POST UNITARIA di Elisabetta Righini

21 sab, ore 17.45 / Capitali della cultura:

MADRID di Rafael Lozano Miralles

28 sab, ore 17.45 / Capitali della cultura:

BRATISLAVA di Dagmar Roberts

29 dom, ore 21 / Sentire Shakespeare: NON SANGUINIAMO FORSE ANCHE NOI? Lettura-concerto (Sacario dei Caduti, corso Diaz)

30 lun, ore 17.45 / Recitar cantando: GUIDA ALL'ASCOLTO: UNA FINESTRA SUL '900 di Paolo Benedetti

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it



dal 13 venerdì al 15 domenica

RADIO 3 INFESTIVAL

Tre giorni di parole, musica, teatro e idee in diretta con i conduttori di Rai Radio 3 e decine di ospiti

Cervia (RA), Magazzino del Sale e piazza Garibaldi

Info: radio3.rai.it



14 sabato

Ritratti d'Autore

QUIRINO PRINCIPE: FAUST di GOETHE

Conferenza con letture e commenti

Misano Adriatico (RN), Cinema Teatro Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21

Info: 0541 618484, misano.org

diario di
un lettoredi Martino
Chieffo

JAILHOUSE MEET THE KINDLE

Come sapete Jailhouse Hope sta cercando di diventare un uomo libero. Basta pregiudizi. Ed ecco che, da feticista del libro cartaceo, per il suo compleanno ha accettato di farsi regalare un *kindle*. Inchiostro elettronico... Una figata! Ecco come, ribaltando un pregiudizio, può nascere una nuova libertà. *Kindle* non significa infatti chiudere con i libri di carta (significativo che abbia sentito il bisogno di specificare *di carta*), significa essere ora libero di scegliere se leggere un libro sfogliando la care vecchie pagine o sfogliando dei bit (e il *device* simula straordinariamente la carta), con vantaggi per braccia e mani che non saranno più assalite dai crampi da lettore nel letto, essendo l'apparecchietto leggero leggero. Mi sono subito buttato alla ricerca di *ebook*, possibilmente gratis o a basso costo, ho scaricato grandi classici (sono gratis perché sono finiti i diritti d'autore) e scoperto nuove letture. Nell'arco di una settimana ho visto tantissima porcheria ma anche tanta buona roba, è un nuovo inizio, bisogna im-

parare da un lato a selezionare e dall'altro ad essere aperti (quindi liberi). Ho letto *Viva Las Vegas* una raccolta di racconti di 15 giovani scrittori uscita per l'inaugurazione della casa editrice omonima, *Vite da precari (tra creatività e follia)*, un tema a me caro, sviluppato in una serie di racconti scritti da blogger e nato da un gioco-concorso tra gli stessi, pubblicato da Castello Volante come *Facebook scores (cronache di vita 2.0)*, 18 brevi racconti (alcuni belli altri meno) in cui il popolo della rete massacrò il mito di Facebook, *Le notti gotiche* con due bei racconti di Eraldo Baldini e Massimo Cotto, infine *Carmilla* un racconto del 1872 di Sheridan Le Fanu. La protagonista omonima è il vampiro femminile più conosciuto, affascinante e sensuale, che ha anticipato il Dracula di Bram Stoker.

L'altro regalo di compleanno molto gradito è stato il mio primo giradischi. Stai a vedere che quando uno diventa libero riscopre anche la bellezza che c'è nel limite, nel vecchio, in quello che oramai si considerava finito.

500° Anniversario della Battaglia di Ravenna
LA BATTAGLIA DI RAVENNA.

IL GRAN FATTO D'ARME DEL 1512 di Sergio Spada (ed. Pontevecchio)

Presentazione del libro e incontro con l'autore
Ravenna, Casa Matha, piazza Costa. Ore 17,30
Info: 0544 482112, classense.ra.it

Presentazione del libro

VERSO LA FELICITÀ VOLEVANO TORNARE di Paolo Donati (ed. Mobydick)

Incontro con l'autore
Forlì, Biblioteca comunale Saffi, corso della Repubblica 72. Ore 17
Info: mobydickeditore.it

W la Skuola!

DIARIO DI CLASSE di Emanuele Marfisi (ed. Discanti)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Legge Michele Antonellini. Alla fisarmonica Gianfranco Ferri
Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via Matteotti 26. Ore 17,30
Info: 0545 60784, controsensobagnacavallo.it

Tavola rotonda sul libro

CONVERSAZIONI SU SCIENZA E FEDE di AA.VV. (ed. Lindau)

Intervengono Alberto Strumia e Mario Gargantini
Forlì, Centro Culturale San Francesco, via Marcolini 4. Ore 17,30
Info: ccsf.it

Garantito da noi

L'ESTINZIONE DELLE PAROLE

Corre l'anno 20.555: il genere umano ha colonizzato lo Spazio fino alla Cintura di Asteroidi e, risolto il problema della radioattività terrestre, può finalmente fare ritorno al Pianeta Madre abbandonato oltre venti millenni prima. Tuttavia la Federazione Solariana dovrà ora fare i conti con un nuovo drammatico enigma: l'estinzione progressiva ed inarrestabile delle parole, l'architrave che ha finora tenuto insieme miliardi di individui sparsi nel Cosmo tra stazioni orbitali e colonie ipogee su Luna e Marte. Toccherà alla giovane e brillante linguista Carol Manning scoprire le cause di questa minaccia e sventarla prima che sia troppo tardi.

Nato dalla collaborazione tra Homeless Book e Gagarin, *Terra: anno 20.555 - L'estinzione delle parole* è il racconto di Alessandro Ancarani che segna il seguito di *Energy Fever*, l'inchiesta di scienze fiction su energie rinnovabili e futuro sostenibile pubblicato lo scorso anno alla vigilia del Referendum sul Nucleare. Sul sito homelessbook.it è possibile scaricare il file in ogni formato compatibile coi vari e-reader al costo di 2,99 euro. Chi non avesse ancora letto il primo episodio di questa mini-saga, acquistando *L'estinzione delle parole* riceverà in omaggio anche l'e-book di *Energy Fever* scrivendo all'autore o all'editore. A questo punto se vi va di inviarci commenti, recensioni o minacce, ne saremo felici. Potete scriverci a info@homelessbook.it o a gagarin@gagarin-magazine.it. Buona lettura.

15 domenica

Domeniche in Rocca

CATERINA E LE ALTRE LEONESSE. Dame e Cavalieri nelle corti della Romagna del '400

Intervista allo scrittore Marco Viroli sui suoi ultimi libri sul tema

Bagnara di Romagna (RA), Rocca Sforzesca, piazza IV Novembre 3. Ore 17,30

Info: 331 6995930, coopmosaico@yahoo.com

17 martedì

Romagnamente

MELANGOLO

di Roberto Mercadini e Formazione Minima

Presentazione dell'audiolibro con gli autori

Ravenna, Clou Cafe, Piazzetta degli Ariani.

Ore 18,30

Info: 333 6117894, noanda.com

Esploratori in Biblioteca

ATTRAVERSARE I NUOVI DESERTI CONTEMPORANEI

Trittico di immagini, parole e musica

con Rafael Argullol, Giovanni Zaffagnini, Ingeborg Riebesehl e Angel García Arnés. Narratore: Giovanni Nadiani. Introduce: Rafael Lozano Miralles

Forlì, Biblioteca Saffi, corso Repubblica 72. Ore 21

Info: 0543 712600, biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it

19 giovedì

W la Skuola!

SOMARI SI DIVENTA

Reading condotto da Daniele Tassinari con lettrici e lettori volontari «ingaggiati» da Controsenso

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via Matteotti 26. Ore 21

Info: 0545 60784, controsensobagnacavallo.it

I giovedì della biblioteca

SILVIO LOMBARDINI 1866-1935 di Manlio Masini (ed. Panozzo)

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Santarcangelo di Romagna (RN), Biblioteca comunale Baldini, via Cavallotti 3. Ore 21

Info: 0541 356299, comune.santarcangelo.rn.it

20 venerdì

UNA TERRA IMMAGINATA

FIAT LUX. È FAT DLA CREAZION

Nevio Spadoni rilegge la *Genesi* in chiave umoristica

Fusignano (RA), Auditorium Corelli, corso Emdaldi 109. Ore 21

Info: 0545 955653, comune.fusignano.ra.it

21 sabato

Presentazione del libro

VERSO LA FELICITÀ VOLEVANO TORNARE di Paolo Donati (ed. Mobydick)

Incontro con l'autore

Lugo (RA), Libreria Alfabetà, via Lumagni 25. Ore 18

Info: mobydickeditore.it

W la Skuola!

PINOCCHIO E MANGIAFUOCO

Narrazione di Ilario Sirri tratta da *Pinocchio* di Collodi

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via Matteotti 26. Ore 17,30

Info: 0545 60784, controsensobagnacavallo.it

23 lunedì

Libri a catinelle 2012

DON GIOVANNI MINZONI. MEMORIE 1909-1919 di Rocco Cerrato e Gian Luigi Melandri (ed. Diabasis)

Presentazione del libro e incontro con gli autori

Castel Bolognese (RA), Biblioteca Dal Pane, piazzale Poggi 6. Ore 21

Info: 0546 655849, comune.castelbolognese.ra.it

Esploratori in Biblioteca

GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO

Serata letteraria con Raffaella Baccolini, Paolo Cognetti, Marcello Corvino, Lisa Ginzburg, Patrick Leech, Renata Penni, Manuela Racci, Leonardo Staglianò

Forlì, Biblioteca comunale Saffi, corso della Repubblica 72. Ore 21

Info: 0543 712600, biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it

26 giovedì

Novità bibliografiche al Museo

BOTTEGHE D'ARTE CERAMICA A FAENZA DAL 1945 AL 2000 di Stefano Dirani e Giuliano Vitali (Edit Faenza)

Presentazione del libro

Faenza (RA), MIC - sala conferenze, viale Baccarini 19. Ore 18

Info: 0546 697311, micfaenza.org

27 venerdì

Libri a catinelle 2012

AUGUSTO ILLUMINATI E TANIA RISPOLI: LA DEMOCRAZIA

Incontro dibattito

Castel Bolognese (RA), Biblioteca Dal Pane, piazzale Poggi 6. Ore 21

Info: 0546 655849, comune.castelbolognese.ra.it

dal 28 sabato al 1 martedì

FESTA DEL LIBRO EBRAICO IN ITALIA

Convegni, incontri, mostre, concerti e visite guidate

Ferrara, centro storico. Orari vari

Info: 0532 900713, festalibroebraico.it

29 domenica

Le Domeniche delle Mariette

LA VERA STORIA DELLA CUCINA ROMAGNOLA di Gabriele Papi

Incontro con l'autore. A seguire, degustazione

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 15,30

Info: 349 8401818, casartusi.it

INCONTRI ASTRONOMICI

PLANETARIO DI RAVENNA

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a.

Inizio spettacoli: ore 21.

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro.

Prenotazione consigliata

Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30), info@arar.it, racine.ra.it/planet

APRILE

10 mar / PARLIAMO DI STELLE di Oriano Spazzoli

13 ven / I PRIMI STRUMENTI PER L'ASTRONOMO DILETTANTE di Paolo Morini (ingresso libero)

17 mar / L'ABC DEL CIELO: GUIDA ALL'OSSERVAZIONE DELLE STELLE di Paolo Morini

22 dom / OSSERVAZIONE DEL SOLE (giardino pubblico - lato ovest, ore 10.30, ingresso libero)

22 dom / DA GRANDE VOGLIO FARE L'ASTRONAUTA (ore 15.30, attività adatta a bambini a partire da 8 anni)

24 mar / STORIE DI MONDI: LA NASCITA DEL SISTEMA SOLARE di Marco Garoni

27 ven / OSSERVAZIONE DELLA VOLTA STELLATA giardino pubblico - lato ovest, ingresso libero)

underword



CINQUE RACCONTI E UNA RESA DEI CONTI DI FILIPPO BELACCHI

Ho incontrato *Cinque racconti e una resa dei conti*, alla libreria Moby Dick di Faenza, un attimo prima che la neve rendesse la città simile all'Alaska. È l'opera prima di Filippo Belacchi, pubblicato da Italic, case editrice legata a Pequod Edizioni di Ancona. Un libro dal sapore autobiografico, composto da cinque racconti e un post finale connotato da una forte propensione metanarrativa. Sono racconti che si muovono come un romanzo. Il protagonista Andrea Primavera, che ritroviamo in tutti i frammenti del libro, affronta l'amore, la solitudine e la volontà di scrittura, inseguendo, di volta in volta, i miti letterari dello stesso personaggio-scrittore, fra tutti Saul Bellow e Martin Amis. Libertini tonnelliani che affrontano il baratro con cerebrale filosofia ed una naturale propensione alla ricerca interiore. Fallimento forse è la parola chiave che ritorna nei trentenni del libro di Belacchi. Le prove della vita, che sono composte da amore, lavoro, amicizia. Un'adolescenza che finisce per lasciare spazio alle responsabilità, dove i personaggi si divincolano tra ripensamenti e mondi paralleli, per sfuggirne sempre, o quasi. Poi, solitudine, crateri privi di luce, che fanno capire chi siamo, a patto di uccidere le paure. Una scrittura veloce, dialoghi realistici, ben coordinati nel tratteggiare i personaggi, ma a volte ridondanti in un eccessivo uso di citazioni. E il dolore, quello che si annida tra le pieghe del tempo, scorre, inesorabilmente, a scandire l'avanzare di nuove ere glaciali, forse, aprendo scorci di letteratura impreveduti in un esordio. (marco boccaccini)

Filippo Belacchi è nato a Fano e vive a Firenze. Cinque racconti e una resa dei conti, Italic, Ancona. 119 pagine. 14 euro. Leggi l'intervista a Fabrizio Belacchi sul blog lemanidegliscrittori.com

CINEMA



PICCOLE TESSERE, GRANDE SCHERMO

Torna la primavera e con lei anche il *Mosaico d'Europa Film Festival* di Ravenna con la presidenza onoraria di Pupi Avati. Quest'anno le novità non mancano, a partire dal luogo. Le proiezioni si svolgono per la prima volta nel Palazzo del Cinema e dei Congressi, in via Largo Firenze, da poco inaugurato dal Comune di Ravenna. «Ora grazie a questo spazio nel cuore della città - spiega Alberto Achilli, direttore artistico del Festival - avremo modo di soddisfare le richieste dei cinefili che vogliono vedere film d'essai tutto l'anno. Il festival rappresenta proprio la volontà di proiettare film belli, che hanno avuto scarsa circolazione nel circuito delle sale italiane».

E altre nuove tessere si aggiungono al *Mosaico* come il prologo che anticipa l'apertura ufficiale del Festival. In collaborazione con la Biblioteca Classense, per celebrare il 500° anniversario della battaglia di Ravenna, l'11 aprile, alle 21, al ci-

nema Corso viene proiettato il film *Il mestiere delle armi* di Ermanno Olmi. Al film segue il documentario *Scolpire il tempo*, un'intervista realizzata al montatore Paolo Cotignola (Vincitore del David di Donatello per il montaggio) e girata da Fabrizio Varesco e Alberto Achilli.

Altra novità in chiusura: il 22, in collaborazione con Ravenna Teatro, Alba Rohrwacher, regista del lungometraggio pluripremiato *Corpo celeste*, incontra il pubblico.

Ma il vero MEFF entra nel vivo il 14, per una settimana di concorso tra i migliori lungometraggi internazionali. In concorso otto pellicole provenienti dai vari Paesi e già premiate nei vari festival europei e un omaggio al grande cineasta Giuliano Montaldo con due capolavori *Sacco e Vanzetti* e *Giordano Bruno*. Mentre un focus sull'animazione viene dedicato all'irriverente regista d'animazione Phil Mulloy che presenta a Ravenna le sue serie *Intolerance* e *Dead not buried*, la sezione

Altro cinema si concentra sui documentari e sul cinema sperimentale, tra cui segnaliamo *Into the abyss* di Werner Herzog, *Double Take* sulla vita di Alfred Hitchcock e *Silent souls* del russo Fedorchenko.

Il MEFF fa parte del calendario di *Prove Tecniche 2019*, il programma di eventi e incontri che la città di Ravenna organizza in vista della candidatura a Capitale Europea della Cultura.

MARCO BOCCACCINI

In alto: una scena tratta da *Into the Abyss* di Werner Herzog (USA, 2011)

14-21 aprile

MOSAICO D'EUROPA FILM FESTIVAL
Ravenna, Palazzo del cinema e dei congressi, Largo Firenze

Info: 0544 482492, mosaicofilmfest.it

RASSEGNE APRILE

6 venerdì

Nuovo Cinema Binario

INTO PARADISO

di Paola Randi (Ita, 2010)

Cotignola (RA), Teatro Binario (presso stazione ferroviaria), viale Vassura. Ore 21
Info: 339 7859230, primolacotignola.it

Supercinema

ALBERT NOBBS

di Rodrigo Garcia (Gb, 2011)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15
Info: 0541 356284, santarcangelodiromagna.info

10 martedì

Strade interrotte

MADRI SENZA CONFINI

Documentario di Maria Martinelli (Ita, 2011)

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21
A seguire, incontro con Maria Martinelli
Info: 335 5461890, ccisim.com

da 10 martedì all'11 mercoledì

Supercinema

BENVENUTI AL NORD

di Luca Miniero (Ita, 2012)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15
Info: 0541 356284, santarcangelodiromagna.info

11 mercoledì

I mercoledì del Jolly

E ORA DOVE ANDIAMO?

di Nadine Labaki (Fra/Lib/Egy/Ita, 2011)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15
Info: 349 5630330, gattosalgigi.com

500° Anniversario della Battaglia di Ravenna

IL MESTIERE DELLE ARMI

di Ermanno Olmi (Ita, 2001)

Ravenna, Palazzo del Cinema e dei Congressi, Largo Firenze. Ore 21

Precede la proiezione un'intervista a Paolo Cotignola e il documentario *Scolpire il tempo*
Info: 0544 482112, classense.ra.it

13 venerdì

Nuovo Cinema Binario

L'UOMO CHE SCONFISSE IL BOOGIE

di Davide Cocchi (Ita, 2006)

Cotignola (RA), Teatro Binario (presso stazione ferroviaria), viale Vassura. Ore 21
Info: 339 7859230, primolacotignola.it

Appunti per una storia del cinema

QUARTO POTERE

di Orson Welles (Usa, 1941)

Cervia (RA), Cinema Sarti, via XX Settembre 95. Ore 21

Info: 338 4384349, cinemasarti.com



gatto salgigi*



SCENeggiATURE IMPROBABILI di Alessandro Boriani

CHIUSURA ESTIVA

Ogni cinema che si rispetti, verso luglio/agosto, da ormai vent'anni (dacché il film è stato distribuito ufficialmente nelle sale), l'ha proiettato, con evidente successo... visto che continuano, dopo due decenni, a riproporlo ogni estate. Girato da Anthony A.L. Liquors, noto regista di film in costume (famosissimi i suoi *Bikini girls contro il mostro della palude scozzese* e *Mutande orrende*, oltre alla serie televisiva dedicata al *Tanga infernale*), *Chiusura Estiva* è una metafora della triste esistenza del fornaio Paciocconi.

Il viaggio iniziatico di Paciocconi comincia dopo la sua vittoria ad una gara di pasticceria per aver presentato l'ottima torta alle mandorle svizzere di sua invenzione; un viaggio che attraversa l'Europa durante la torrida estate dei mondiali del 1938. Le strade, i palazzi, i negozi e i cinema delle città che visita sono tutti chiusi e lui si interroga sul significato della vita. Il film merita una visione per tre gag comiche che hanno fatto dire, al noto regista Biscottoni: «Non ridevo così dai tempi del matrimonio di mia cugina».

Scena 1 - Paciocconi, rilassato sulla spiaggia deserta di Barcellona, incontra un cane e gli tira un bastone. Il cane osserva il legnetto disperdersi fra le onde e commenta fra sé e sé la stupidità del gesto. Qui, alcuni spettatori, hanno vomitato la cena dal ridere.

Scena 2 - Paciocconi accompagna una suora al pronto soccorso, dopo averle inferito una bastonata involontaria, cercando di pagare un biglietto del tram ad un posto di blocco vuoto. La suora, entrando nell'ospedale deserto, beve un gin&tonic e si dà ad una danza sfrenata sulle torride note del *Bolero* di Ravel. Un prete, ridendo, ha perso la dentiera che è caduta nella Pepsicola del suo vicino... La proiezione è finita in rissa.

Scena 3 - In questa scena, fra le più famose di ogni tempo, avviene l'incontro fra una prostituta proveniente da Bologna e il nostro protagonista. Lei gli offre un tortino di ricotta, lui rinuncia stupefatto e credendola un miraggio, la assume come scudiero fidato. Memorabile lo scambio di battute che si conclude con: «e poi, lontani nel tempo, andremo cavalcando lungo...». Si racconta che ci sia ancora qualcuno che ride dalla prima visione nazionale.

*Procace e disinvolta casa cinematografica attiva fra gli anni e che in questi giorni sta preparando il grande ritorno sugli schermi di ogni e tutta con la mega produzione Materasso Assassino! 3.

Supercinema

ACAB

di Stefano Sollima (Ita, 2011)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15

Info: 0541 356284,

santarcangelodiromagna.info

14 sabato

Esploratori in Biblioteca

LA ROSA DI BAGDAD

di Anton Gino Domenighini (Ita, 1949)

Forlì, Biblioteca Saffi - sezione Ragazzi, corso della Repubblica 78. Ore 16,30

Info: 0543 712600, biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it

15 domenica

Film nello zaino

TWIGSON TIES THE KNOT

di Martin Lund (Nor, 2010)

Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55/A. Ore 10,30

Info: 333 3693539, filmnellozaino.it

16 lunedì

Cinema Gran Reno

UN GIORNO QUESTO DOLORE TI SARÀ UTILE

di Roberto Faenza (Usa/Ita, 2011)

Casalecchio di Reno (BO), Teatro Testoni, piazza del Popolo 1. Ore 21

Incontro in sala con il regista

Info: 051 598243, casalecchiodelleculture.it

Lunedì Cult Movie

CESARE DEVE MORIRE

di Paolo e Vittorio Taviani (Ita, 2011)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,30

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

dal 17 martedì al 18 mercoledì

Supercinema

WAR HORSE

di Steven Spielberg (Usa, 2011)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15

Info: 0541 356284,

santarcangelodiromagna.info

19 giovedì

Critica il Critico

THE SOCIAL NETWORK

di David Fincher (Usa, 2010)

Bologna, Piccolo Teatro del Baraccano, via del Baraccano 2. Ore 20

Info: 393 9142636, attisonori.it

Segue dibattito tra le visioni opposte dei critici

Francesco Locane e Piero Di Domenico

20 venerdì

Nuovo Cinema Binario

LASCIA PERDERE, JOHNNY!

di Fabrizio Bentivoglio (Ita, 2007)

Cotignola (RA), Teatro Binario (presso stazione ferroviaria), viale Vassura. Ore 21

Info: 339 7859230, primolacotignola.it

Lo straniero: invasore, ospite o cittadino?

18 IUS SOLI. IL DIRITTO DI ESSERE ITALIANI

Documentario di Fred Kudjo Kuwornu (Ita, 2009)

Faenza (RA), sala Fellini, piazza S. Maria Foris Portam 2. Ore 20,45

Info: teatroduemoni.it/lostraniero

Supercinema

ISTERIA

di Tania Wexler (Gb/Fra/Ger, 2011)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15

Info: 0541 356284,

santarcangelodiromagna.info

22 domenica

Film nello zaino

THE LIVERPOOL GOALIE

di Arild Andresen (Nor, 2010)

Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55/A. Ore 10,30

Info: 333 3693539, filmnellozaino.it

Non-Scuola

CORPO CELESTE

di Alice Rohrwacher (Ita, 2011)

Ravenna, Palazzo del Cinema e dei Congressi, Largo Firenze. Ore 21

Info: 0544 36239, ravennateatro.com

23 lunedì

Lunedì Cult Movie

SETTE OPERE DI MISERICORDIA

di Gianluca e Massimiliano De Serio (Ita/Rom, 2011)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,30

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

dal 24 martedì al 25 mercoledì

Supercinema

HUGO CABRET

di Martin Scorsese (Usa, 2011)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15

Info: 0541 356284,

santarcangelodiromagna.info

27 venerdì

Supercinema

L'ARTE DI VINCERE

di Bennett Miller (Usa, 2011)

Santarcangelo di Romagna (RN), Teatro Supercinema, Piazza Marconi 1. Ore 21,15

Info: 0541 356284,

santarcangelodiromagna.info

30 lunedì

Cinema Gran Reno

ROMANZO DI UNA STRAGE

di Marco Tullio Giordana (Ita, 2012)

Casalecchio di Reno (BO), Teatro Testoni, piazza del Popolo 1. Ore 21

Introduce Carlo Lucarelli

Info: 051 598243, casalecchiodelleculture.it

l'orto

La luna crescente di aprile è ideale per la semina protetta delle Cucurbitacee, ovvero zucca, zucchina, cetriolo, cocomero, melone. Pur presentando notevoli differenze morfologiche e colturali, queste specie chiedono acqua, calore, terreni ricchi di sostanza organica... e spazio sufficiente per espandersi o arrampicarsi; in cambio danno fiori, frutti e semi commestibili, sono tanto decorative quanto rustiche e non richiedono grandi cure. Un altro membro della grande famiglia è la Luffa, i cui frutti essiccati vengono usati come spugna naturale. Esistono varie teorie sulla loro origine, molti ritengono che siano state introdotte in Europa dopo la scoperta dell'America, eppure il genere *Lagenaria* risulta diffuso in tutti i continenti da migliaia di anni: si tratta di zucche dai frutti generalmente non commestibili e legnosi, utilizzati fin dalla preistoria per produrre contenitori per liquidi e strumenti musicali. Un botanico, negli anni '50 del secolo scorso, lasciò una *Lagenaria* a galleggiare in acqua salata per quasi un anno, poi ne estrasse i semi e dopo averli conservati per 6 anni, notò che molti di essi erano ancora in grado di germinare: da qui l'ipotesi che esemplari di questo genere abbiano potuto colonizzare spontaneamente il pianeta, viaggiando da un continente all'altro a cavallo delle correnti oceaniche... forse insegnando a noi umani a migrare? (Aran)

MAGGIO

4 venerdì

Strade interrotte

IL LATO SBAGLIATO DEL PONTE



Documentario di Paolo Cognetti e Giorgio Carella (Ita, 2006)

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21

A seguire, incontro con Paolo Cognetti. Info: 335 5461890, ccisim.com

6 domenica

Film nello zaino

IL DRAGONE DEL CASTELLO

di John Baxter (Gb, 1952)

Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55/A. Ore 10,30

Info: 333 3693539, filmnellozaino.it

4/12 gagarin n. 4

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

DOC IN TOUR

Rassegna di documentari
nelle sale dell'Emilia Romagna
Info: docintour.eu

Ferrara. Boldini. ore 21**MAGGIO**

7 lun - STANDING ARMY. ESERCITO
PERMANENTE di T. Fazi e E. Parenti

Pieve di Cento. Teatro Zappalà. ore 20.45**APRILE**

23 lun - LA MIA BANDIERA. LA
RESISTENZA AL FEMMINILE di G. Bugani
e S. Lucchese / TOMORROW'S LAND di A.
Paco Mariani e N. Zambelli

MAGGIO

2 mer - GENUINO CLANDESTINO di N.
Angriso / LICENZIATA! di Lisa Tormena /
VIAGGIO NEL MONDO DELL'ESTORSIONE.
CAP. I L'ANTIRACKET di M. Martinelli
9 mer - HEROES AND HEROINES di F.
Papini e D. Monti / PASTA NERA di A. Piva

Castello d'Argile. Teatro comunale. ore 21**APRILE**

19 gio - PASTA NERA di A. Piva

MAGGIO

3 gio - THE WELL: VOCI D'ACQUA
DALL'ETIOPIA di P. Barbieri e R. Russo

San Giovanni in Persiceto. Fanin. ore 21**APRILE**

16 lun - LICENZIATA! di Lisa Tormena

Bentivoglio. Sala TeZe. ore 21**APRILE**

18 mer - STANDING ARMY. ESERCITO
PERMANENTE di T. Fazi e E. Parenti
20 ven - AMÈN di S. Cattini / LA
SOSPENSIONE di M. Musso / LORO
DELLA MUNNIZZA di M. Battaglia, G.
Donati, L. Schimmenti, A. Zulini
24 mar - LA MIA BANDIERA. RESISTENZA
AL FEMMINILE di G. Bugani e S. Lucchese

MAGGIO

2 mer - LICENZIATA! di Lisa Tormena
9 mer - 4 AGOSTO '74. ITALICUS, LA
STRAGE DIMENTICATA di A. Quadretti

Minerbio. Palazzo Minerva. ore 21**MAGGIO**

8 mar - LORO DELLA MUNNIZZA di M.
Battaglia, G. Donati, L. Schimmenti, A. Zulini

Casalecchio. Biblioteca comunale. ore 21**APRILE**

18 mer - PASTA NERA di A. Piva / LA
MIA BANDIERA. LA RESISTENZA AL
FEMMINILE di G. Bugani e S. Lucchese

Bologna. Nuovo Nosadella. ore 21**APRILE**

16 lun - AMÈN di S. Cattini / ARCTIC SPLEEN
di P. Casotti / PASTA NERA di A. Piva
23 lun - GENUINO CLANDESTINO di N.
Angriso / LICENZIATA! di Lisa Tormena

MAGGIO

7 lun - ITALICA150 di S. Tommasini Degna

Rastignano. Biblioteca Don Milani. ore 21**APRILE**

12 gio - PASTA NERA di A. Piva
26 gio - 18 IUS SOLI. IL DIRITTO DI
ESSERE ITALIANI di F. Kudjo Kuwornu

Bologna. Lumière**APRILE**

11 mer, ore 21 - 4 AGOSTO '74. ITALICUS,
LA STRAGE DIMENTICATA di A. Quadretti
23 lun, ore 9.30 - LA MIA BANDIERA. LA
RESISTENZA AL FEMMINILE di G. Bugani e
S. Lucchese
25 mer, ore 15.30 - LA MIA BANDIERA di G.
Bugani e S. Lucchese

MAGGIO

9 mer, ore 18 - WAROLOGY. OPERAZIONE
L'ALTRA GUERRA di M. Menegazzo / ore
22.15 - STANDING ARMY. ESERCITO
PERMANENTE di T. Fazi e E. Parenti

Pianoro. Centro diurno Giusti. ore 15.30**MAGGIO**

2 mer - LA MIA BANDIERA. RESISTENZA
AL FEMMINILE di G. Bugani e S. Lucchese

Alfonsine. Gulliver. ore 21**APRILE**

12 gio - GENUINO CLANDESTINO di N.
Angriso
19 gio - COOPERANTI. IL SEME DELLA
SOLIDARIETÀ di R. Giugliano
26 gio - THE WELL: VOCI D'ACQUA
DALL'ETIOPIA di P. Barbieri e R. Russo

Ravenna. Astoria. ore 20.30**APRILE**

10 mar - GOLPE NELLA PRIGIONE VERDE
di R. Ferrari / HEROES AND HEROINES di
F. Papini e D. Monti
11 mer - COOPERANTI. IL SEME
DELLA SOLIDARIETÀ di R. Giugliano /
ALPAQUEROS DE APURIMAC di M. Meloni
/ ARCTIC SPLEEN di P. Casotti
12 gio - THE WELL: VOCI D'ACQUA
DALL'ETIOPIA di P. Barbieri e R. Russo

Faenza. Sarti. ore 21**MAGGIO**

3 gio - HARRAGUANTANAMO di G. Bondi e
I. Ben Chouikha / 18 IUS SOLI. IL DIRITTO
DI ESSERE ITALIANI di F. Kudjo Kuwornu /
VIAGGIO A LAMPEDUSA di G. Di Bernardo

Forlì. Saffi. ore 21**APRILE**

26 gio - LICENZIATA! di Lisa Tormena / PASTA
NERA di A. Piva / LA MIA BANDIERA. RESISTENZA
AL FEMMINILE di G. Bugani e S. Lucchese

MAGGIO

3 gio - 18 IUS SOLI. IL DIRITTO DI ESSERE
ITALIANI di F. Kudjo Kuwornu / TOMORROW'S
LAND di A. Mariani e N. Zambelli

Forlimpopoli. Verdi. ore 21**APRILE**

26 gio - LA MIA BANDIERA. RESISTENZA
AL FEMMINILE di G. Bugani e S. Lucchese
30 lun - LICENZIATA! di Lisa Tormena

Mercoledì 25 Aprile 2012

NEL SENIO DELLA MEMORIA

Nona edizione

La camminata della Liberazione e del lavoro lungo il fiume
Diciotto chilometri dedicati ai giovani, al lavoro, ai diritti e all'ambiente

Due camminate, con partenza da Alfonsine oppure da Cotignola, che s'incontrano a Borgo Pignatta.

Partecipano: Roberto Bartoli, Gualtiero Bertelli, Cantacronache, Franco Costantini, Marcabru,
Roberto Mercadini, Onda libera, Vassura Baroncini Open Band, Michele Zizzari.

In caso di pioggia la camminata viene posticipata al 1° maggio
Programma completo su www.nelseniodellamemoria.it

Progettazione e coordinamento a cura dell'Associazione Culturale Primola di Cotignola **Primola - Cotignola**

ORE 9.00, DUE PARTENZE A SCELTA:

Da Cotignola, Campo di Tiro con l'Arco - **Da Alfonsine**, Piazza Vincenzo Monti

Ore 10.30 Ritrovo a Lugo, presso il ponte della San Vitale sul fiume, al Cippo «Martiri del Senio»

Ore 12.15 A Borgo Pignatta, in via Sottofiume presso il Cippo che ricorda la strage del 1944

Dalle ore 12.15 Masiera Pranzo conviviale nel parco (15 euro)

Prenotazione pranzo obbligatoria entro il 20 aprile:

Caffè del Corso: 333 1264428 Bar Laila: 0545 50855

Ore 15.15 Arrivo in via Rossetta, nel punto in cui le truppe alleate attraversarono il Senio

Ore 17.00 Arrivo della carovana della pace

Ore 18.00 Merenda offerta dalla popolazione di Rossetta

Al termine, vi portiamo in corriera nel luogo di partenza della camminata:
fermate ad Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo.

Iniziativa promossa da:
Comuni di: Alfonsine, Bagnacavallo,
Cotignola, Fusignano, Lugo
Associazione Nazionale Partigiani
di Ravenna, Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo,
Cotignola, Fusignano, Masiera, Rossetta,
Villanova
Istituto Storico della Resistenza
e dell'Età Contemporanea (ISR Ra)
Associazioni Culturali Primola
di Cotignola e di Alfonsine
Consiglio di Zona di Masiera
Consiglio di Zona di Rossetta
Patrocinio di
Regione Emilia Romagna
Provincia di Ravenna
Unione dei Comuni
della Bassa Romagna
Collaborano
Terremerse-Comacar

Informazioni
www.nelseniodellamemoria.it
Info@primolacotignola.it
Primola: 3334183149

Comuni
Alfonsine: tel 0544 866667
Bagnacavallo: tel 0545 280888
Cotignola: tel 0545 908873
Fusignano: tel 0545
955664/955653
Lugo: tel 0545 38444 - 38411

telegrammi di celluloidi

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

Dichiarazione di guerra (*La guerre est déclarée*), di Valérie Donzelli, Francia 2011

S'incontrano ad una festa ed è amore a prima vista. Un amore folgorante, al punto che lei, senza alcuna esitazione, lascia su due piedi il fidanzato. Sono Juliette e Roméo. Appena si dicono i rispettivi nomi s'interrogano, col sorriso sulle labbra: *Anche la nostra storia sarà destinata a concludersi con una tragedia?* I primi anni del loro amore scorrono felici e spensierati, poi incombe la tragedia, un aggressivo tumore al cervello di Adam, il figlio di appena diciotto mesi. *Perché proprio a noi?* Si rispondono: *Perché noi ce la possiamo fare.* Il film a questo punto diventa la cronaca di una lunga e logorante guerra alla malattia, una guerra che assorbe per intero le energie e le risorse di questa giovane coppia e delle loro famiglie. Essa è raccontata con una pluralità di registri espressivi: da un lato vi è il resoconto preciso e documentato del progresso della malattia e degli interventi nel tentativo di debellarla; dall'altro lato, pur essendo il tema fortemente drammatico, non viene mai meno una leggerezza di fondo, quasi da commedia, con elementi surreali e favolistici. Un tono che solo il finale consentirà di comprendere meglio. Aiuta a capirlo anche sapere che il film ripercorre una vicenda realmente accaduta alla regista (nonché protagonista) e all'attore Jérémie Elkaim, che interpreta Roméo.

Appena poche settimane fa è uscito nelle nostre sale un film con soggetto ed approccio assai simile, *50/50*, di **Jonathan Levine**; un giovane uomo scopre di avere un grave tumore. La sfida con la malattia diventa l'occasione per affrontare alcuni nodi irrisolti della sua vita. Anche in questo caso le vicende sono raccontate con la leggerezza della commedia. È un film piacevole ma con personaggi forse troppo schematici. Entrambi sono stati presentati al pubblico italiano all'ultima edizione del Torino Film Festival.

Pollo alle prugne (*Poulet aux prunes*), di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud, Francia-Germania 2011

La coppia Satrapi-Paronnaud esordì alla regia alcuni anni fa trasponendo sul grande schermo una loro precedente graphic novel. *Persepolis*, una favola amara sulla realtà femminile in Iran, ci piacque molto ed ottenne anche la nomination agli Oscar quale miglior film d'animazione. Oggi i registi ci propongono una nuova favola, ambientata nel tumultuoso Iran del 1958, ma questa volta con attori in carne ed ossa, per raccontare l'impossibilità del protagonista, interpretato da Mathieu Amalric, a vivere le passioni della propria vita, come si vedrà strettamente intrecciate: la musica, che non ritroverà più dopo la perdita dell'amato violino, e la donna (dal significativo nome Iran) che avrebbe voluto amare. Il cartone animato rimane solo per alcune limitate scene, forse tra le più convincenti. In *Persepolis* il fumetto era un ingegnosa idea per denunciare la mancanza di libertà in Iran, quasi uno strumento per aggirare censure ad imitazione dei cantastorie di una volta, che dicevano per gioco cose importanti. Con *Pollo alle prugne* i registi optano invece per un racconto in forma di favola surreale, talvolta fortemente grottesca. Questa modalità narrativa riesce a risultare convincente nella prima mezz'ora del film (diverse trovate sono travolgenti), ma poi, anche per il prevalere di un sentimentalismo stucchevole, finisce per perdersi in un eccesso di compiacimento, mentre i toni ironici e graffianti non riescono a convivere con l'atmosfera da melodramma fantastico.

Cesena, Eliseo, ore 21

APRILE

19 gio - ALPAQUEROS DE APURIMAC di M. Meloni / THE WELL: VOCI D'ACQUA DALL'ETIOPIA di P. Barbieri e R. Russo
26 gio - AL CUSNA. LE RADICI DEL CANTO, LA MEMORIA DEL CUORE di E. Mereghetti e M. Mensa
30 lun - LA MIA BANDIERA. LA RESISTENZA AL FEMMINILE di G. Bugani e S. Lucchese / LICENZIATA! di Lisa Tormena

MAGGIO

3 gio - HARRAGUANTANAMO di G. Bondi e I. Ben Chouikha / PASTA NERA di A. Piva



Santarcangelo, Supercinema, ore 20.40

APRILE

6 ven - HARRAGUANTANAMO di G. Bondi e I. Ben Chouikha
13 ven - VIAGGIO A LAMPEDUSA di G. Di Bernardo
20 ven - 18 IUS SOLI. IL DIRITTO DI ESSERE ITALIANI di F. Kudjo Kuwornu
27 ven - IL SORRISO DEL CAPO di M. Bechis

MAGGIO

4 ven - LICENZIATA! di Lisa Tormena

Rimini, Cineteca, ore 21

APRILE

16 lun - TOMORROW'S LAND di A. Paco Mariani e N. Zambelli
23 lun - GENUINO CLANDESTINO di N. Angrisano

MAGGIO

7 lun - ITALICA150 di S. Tommasini Degna

Rimini, Iberio, ore 21

APRILE

13 ven - HEROES AND HEROINES di F. Papini e D. Monti
19 gio - ALPAQUEROS DE APURIMAC di M. Meloni / THE WELL: VOCI D'ACQUA DALL'ETIOPIA di P. Barbieri e R. Russo
26 gio - WAROLOGY. OPERAZIONE L'ALTRA GUERRA di M. Menegazzo

MAGGIO

3 gio - LICENZIATA! di Lisa Tormena / LORO DELLA MUNNIZZA di M. Battaglia, G. Donati, L. Schimmenti, A. Zulini

Cattolica, Snaporaz, ore 21.15

APRILE

12 gio - THE WELL: VOCI D'ACQUA DALL'ETIOPIA di P. Barbieri e R. Russo / GOLPE NELLA PRIGIONE VERDE di R. Ferrari
19 gio - ALPAQUEROS DE APURIMAC di M. Meloni / GENUINO CLANDESTINO di N. Angrisano
26 gio - AL CUSNA. LE RADICI DEL CANTO, LA MEMORIA DEL CUORE di E. Mereghetti e M. Mensa

MAGGIO

3 gio - HARRAGUANTANAMO di G. Bondi e I. Ben Chouikha / ARCTIC SPLEEN di P. Casotti / PASTA NERA di A. Piva

cheap & cool

di Angela Anzalone



GIAX TOWER

A Milano, in una zona di periferia, un nucleo di architetti ha scommesso sulla realizzazione di una torre che imita i lontani cugini newyorkesi. Si tratta della Giax Tower, alta tra i 90 e i 100 metri, destinata a diventare il simbolo di riconversione del vecchio quartiere operaio di Dergano. La torre è dotata di 144 appartamenti suddivisi per 25 piani. La sua filosofia è totalmente Green. È un progetto innovativo di eco-abitare: si sfrutta infatti la geotermia per produrre acqua calda e fredda (utile per la climatizzazione degli alloggi). Si utilizza il sistema Brise Soleil (pannelli regolabili) i quali regolano la luminosità nell'appartamento, schermando dal caldo e proteggendo dal freddo.

I costruttori professano la scienza domotica, la quale rende la vita in casa più facile tramite alcune caratteristiche: la predisposizione per la fibra ottica, l'allacciamento all'impianto d'allarme, il comando autonomo di riscaldamento o raffreddamento per contabilizzare i propri consumi effettivi. Ogni appartamento è provvisto di asciugatrice, onde evitare orribili stenditoi e mantenere elegante l'esterno dell'immobile. Si calcola che la Giax Tower avrà un consumo di energia il 50% più basso di quello di un normale fabbricato. Pur non avendo prezzi popolari l'edificio garantirà l'abbattimento dei costi di gestione. Gli appartamenti hanno metrature piccole, dai 45 ai 66 metri quadri, ma sono accorpabili. La novità più appetibile è che la torre non ha piani bassi, ma sopraelevata su un giardino pensile di 6000 mq e dotata di una piscina riscaldata ad uso condominiale. Comprende inoltre anche il box auto, con a disposizione prese per il caricamento delle batterie di auto e moto elettriche. Il futuro è alle porte. Info: 02 89 65 57 01, info@milano1.com, giaxtower.com

Forlì, San Luigi, ore 21

APRILE

16 lun - GENUINO CLANDESTINO di N. Angrisano / LORO DELLA MUNNIZZA di M. Battaglia, G. Donati, L. Schimmenti, A. Zulini
23 lun - HEROES AND HEROINES di F. Papini e D. Monti / VIAGGIO A LAMPEDUSA di G. Di Bernardo

Cesena, San Biagio, ore 21

APRILE

23 lun - GENUINO CLANDESTINO di N. Angrisano

MAGGIO

7 lun - 18 IUS SOLI. IL DIRITTO DI ESSERE ITALIANI di F. Kudjo Kuwornu / ARCTIC SPLEEN di P. Casotti

GREEN PROJECTS



LA FARMACIA DEI SERVIZI: BUONE IDEE DI PERIFERIA

Da Rocca San Casciano, sulle colline forlivesi, un progetto all'avanguardia nei servizi al cittadino. Mischiando pubblico e privato, al passo con la tecnologia, risparmiando a tutti trasferte e chilometri. E soprattutto smettendo di pensare solo a vendere medicine...

di Marco Canuti

La Farmacia dei Servizi arriva da lontano. Lontano nel tempo, lontano dalla città.

«Fra Rocca San Casciano e l'ospedale di Forlì ci sono trenta chilometri - spiega Simone Santini, medico farmacista, ideatore del progetto - Sembrano pochi ma diventano molti quando sono da fare troppo spesso. Specie per i pazienti anziani e per i cronici. Da questo disagio nasce la principale domanda della nostra utenza: avvicinare i servizi ai cittadini, in maniera sostenibile».

È una domanda che comincia a farsi largo vent'anni fa, in risposta alla sanità accentrata sui presidi cittadini e allo smantellamento di gran parte degli ospedali periferici. Una scelta dettata da esigenze di risparmio e razionalizzazione, che taglia i costi ma crea anche nuove criticità.

«Si può spiegarla in tanti modi, ma oggi chi abita vicino a un ospedale ha un certo tipo di servizio, e chi abita lontano ne ha un altro. Non solo a livello di comodità, ma di tempestività nell'accedere alle risposte e alle diagnosi. Noi lavoriamo per diminuire questa disparità».

Simone Santini ha rilevato la *Farmacia degli Angeli* di Rocca San Casciano nel 2000. Da allora ha pensato in grande, per sé e per il proprio territorio. E la Farmacia è diventata un punto di riferimento per tutto il comprensorio, offrendo non solo farmaci ma anche servizi nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, con occhio sempre attento ai progressi della tecnologia. Oggi nella Farmacia di Rocca San Casciano sono disponibili elettrocardiogramma, servizi di Telemedicina, prelievi capillari e prenotazioni per la specialistica. E ancora di più è in programma dal 21 aprile in poi, grazie alla collaborazione di un nuovo centro medico di prestazioni specialistiche attivo sul territorio dell'Unione dei Comuni.

Una scelta non soltanto commerciale ma, per certi versi, filosofica. Ed *ecologica*, rispetto al territorio e al rapporto con esso.

«La scelta è superare il ruolo strettamente commerciale della Farmacia come punto-vendita. La Farmacia non può e non deve essere solo un negozio di medicine. Non a caso in questa direzione il mercato, per forza di cose, si va già contraendo».

Già: il mercato. Una parola che risulta sempre difficile accostare a temi come la salute e il benessere. Tuttavia è una parola che Santini non nasconde e che, soprattutto, non ha nessuna difficoltà a mettere in contesto.

«Lo scorso anno sono fallite diverse farmacie. Fino a qualche anno fa era una cosa impensabile. La causa? Tanti diranno che dipende dalle

liberalizzazioni, dai farmaci nei supermercati, dall'Asl che li distribuisce, dai generici. Può essere. Ma la causa principale sono i farmacisti che si sono abbandonati al mercato. Che sono rimasti sul loro predellino dietro il banco. Superare questo ruolo è un'esigenza di mercato, ma soprattutto è questione di orgoglio professionale. Fare un mestiere di questo tipo non si può misurare solo con il guadagno. Chi non

l'ha capito è fuori dal tempo. Forse è per questo che quando lo dico agli incontri di categoria mi fischiano tutti...».

La Farmacia dei Servizi non è un'idea di Santini. Anzi, è prevista nell'ultimo Piano Sanitario Nazionale. Ma non è mai stata attivata. E lo stimolo è arrivato dal settore privato. «Il settore pubblico oggi ha problemi su altri livelli. Gli sforamenti di budget, i rientri, tutte le cose che si sono lette sui giornali negli ultimi anni. Rispetto a questo tema è ancora un po' distratto. Ma è solo questione di tempo. Avvicinare i servizi al paziente, in maniera sostenibile, è una sfida necessaria».

La Farmacia dei Servizi, non a caso, si trova spesso a coprire il vuoto lasciato dalla chiusura degli ospedali periferici. «Siamo diventati una specie di Primo Soccorso del paese. La gente si rivolge a noi, e noi cerchiamo di dare quante più risposte possibili. Un esempio? Con la telemedicina, tramite strumenti tecnologicamente avanzati, possiamo essere in collegamento con uno specialista distante e sottoporre in tempo reale parametri accurati e immagini da refertare, dando così al paziente una risposta qualificata e immediata senza farlo spostare». Una soluzione più democratica e spesso meno costosa. E pure *eco-friendly*, se si calcolano le migliaia e migliaia di chilometri che si risparmiano ogni anno.

Santini parla del suo territorio e del suo mestiere in termini affettivi, persino romantici. Però - e qui arriva il bello - non fa tutto questo per beneficenza. Anzi, è profondamente pragmatico. La sua farmacia funziona molto bene e, pur essendo in un piccolo paese, ha i fatturati di una grande struttura cittadina. L'idea della Farmacia dei Servizi dà lavoro a svariate persone e continua a espandersi.

Più posti di lavoro, servizi migliori per il paese, i conti che tornano. Dov'è il trucco?

«Il trucco non è un trucco. Oggi un esame ha costi talmente elevati per la Asl che i margini per erogarlo privatamente, con lo stesso standard tecnologico e un prezzo finale per l'utente uguale a quanto pagherebbe solo di ticket, ci sono. Ci sono, perché la tecnologia è in costante evoluzione e può dare risposte molto

«Il mestiere di farmacista non si può misurare solo col guadagno. È una questione di orgoglio professionale. Chi non l'ha capito è fuori dal tempo»

accurate in tempi brevissimi. Dieci anni fa un progetto di questo tipo, in territori periferici, era solo parzialmente realizzabile. Oggi è una realtà». Il progresso tecnologico ha compresso i tempi e i costi e, rispetto alle cifre abituali, creato nuovi margini di redditività e di manovra. «Sono margini che, se gestiti in una certa maniera, possono e devono riflettersi in maniera positiva anche sul paziente e sul territorio».

Un esempio? L'INR (*International Normalized Ratio*, relativo al tempo di protrombina, parametro fondamentale per valutare il livello di coagulazione del sangue) all'Asl ha un costo totale per la collettività di circa 30/35 euro. In farmacia si riesce a fare con sei euro circa. Stesso identico esame. Il vantaggio economico non è il solo. L'ipotetica casalinga di Rocca San Casciano può eseguire l'esame in meno di 30 secondi, a pochi passi da casa, con risposta immediata. L'alternativa è scendere a Forlì, accedere all'esame con i tempi di attesa che sappiamo, abbonarsi al servizio fax della Asl per il referto (un ulteriore costo), sperare che il fax di risposta arrivi in giornata. «In un anno facciamo circa 400 INR. È capitato diverse volte di trovare pazienti scoagulati, da inviare immediatamente in ospedale. Quelli sono casi in cui una risposta immediata è fondamentale. Un giorno di ritardo in un referto per uno scoagulato può essere fatale».

Ma dov'è, chiediamo, il punto di equilibrio fra la ricerca del profitto (che il settore privato persegue per definizione) e il servizio puro, che è la *mission* del settore pubblico? «L'equilibrio è nel voler fare un lavoro bene, guadagnando meglio possibile, ma senza mai dimenticare di mettersi a servizio della propria comunità. Fare in modo che la Farmacia torni ad essere non solo punto vendita ma soprattutto punto di riferimento. Se certi servizi sono utili, occorre erogarli anche quando non comportano un attivo, e anche se prevedono una qualche rimessa. E poi torna tutto. Nel momento in cui una Farmacia riesce a porsi al centro della vita del paese, i vantaggi sono per tutti. E i conti tornano, per tutti».

il convegno

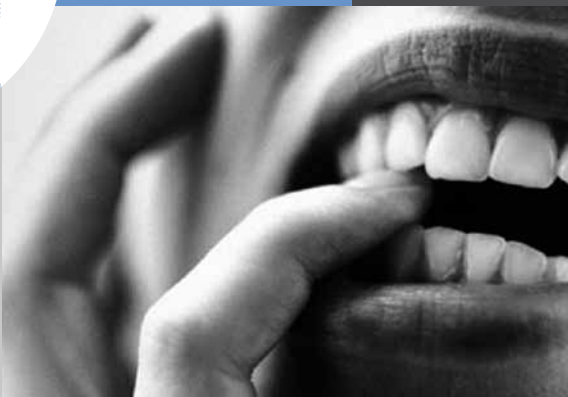
La sanità di vallata: nuove opportunità è il titolo del convegno che si terrà sabato 21 aprile dalle 16 presso la sala consiliare del Comune di Rocca San Casciano. L'iniziativa presenterà *La Vela*, il primo centro medico per prestazioni specialistiche nella locale Unione dei Comuni. Dopo il saluto di benvenuto della Senatrice Laura Bianconi, vari esperti del settore sociosanitario discuteranno su tematiche come *Farmacia e Territorio*, *Telemedicina come risorsa*, *La Farmacia dei servizi*.



letteralMente

di Alice Lombardi*

Vuoi proporre un tema da trattare in questo spazio o rivolgere una domanda alla psicologa di Gagarin? Scrivi all'indirizzo alicelombardi@hotmail.com oppure al suo studio in via Mazzini 14, 48121, Ravenna



«NON HO RELAZIONI STABILI, LA COLPA È DELL'ANSIA?»

Cara dottoressa, ho 39 anni, non sono sposata nè fidanzata ed ho un rapporto un po' complesso con mia madre con cui coabito. Lei mi dice che mi relaziono in modo ansioso verso tutto e tutti e che è per questo che non riesco a costruirmi delle relazioni stabili. Ma io mi chiedo: essere agitati o un po' ansiosi in certe situazioni, non è normale?
G., Bologna

Cara G., innanzitutto dobbiamo chiarire che l'ansia è un'emozione naturale e universale, generata da un meccanismo psicologico di risposta allo stress, il quale ha la funzione di anticipare la percezione di un eventuale pericolo prima del sopraggiungere dello stesso, mettendo in moto specifiche risposte fisiologiche che spingono da un lato all'esplorazione per identificare il pericolo ed affrontarlo nella maniera più adeguata e dall'altro all'evitamento ed un'eventuale fuga.

Dunque l'ansia è un'emozione fondamentale e del tutto spontanea e come tale tutti abbiamo provato e proviamo ansia e allo stesso tempo siamo capaci di comprendere facilmente l'ansia degli altri e di immedesimarci nel loro stato d'animo. Inoltre ci consente di impegnarci in quelle attività che non svolgiamo con interesse ma che dobbiamo portare a termine. Studiare per un esame poco interessante ad esempio,

diverrebbe pressoché impossibile se non vi fosse una spinta sottostante di ansia da prestazione.

Tuttavia può capitare che allo stato d'allarme e attivazione non corrisponda un pericolo reale da fronteggiare e risolvere. In tal caso l'ansia rappresenta una sproporzionata o irrealistica preoccupazione ed assume una connotazione di disturbo. Quando ciò accade la persona tende a sviluppare varie tipologie di comportamento patologico. Un esempio è il comportamento di evitamento, attraverso il quale la persona evita volontariamente e ripetutamente il contatto con la fonte d'ansia (per esempio la presenza di situazioni sociali) alimentando in maniera sempre maggiore la paura verso di essa.

Nel tuo caso non so se ci sia un evitamento di tipo patologico nell'incontrare o conoscere persone o se si tratti di una normale emozione. Mentre lo accerti, magari assieme all'aiuto di un esperto, prova a non farti condizionare dall'opinione di tua madre e ad analizzare in modo autonomo le tue reazioni emotive di fronte alle altre persone ricordandoti che - per quanto indiscutibile possa essere l'affetto di una persona a te cara - solo tu puoi sapere cosa realmente provi nell'incontro o nella relazione con l'esterno.

*psicologa clinica e di comunità

malafemmina*

CRISTINA, ELLEN, ANGELA E LE ALTRE

Cristina Fernandez de Kirchner	Premier	Argentina
Ellen Johnson Sirleaf	Premier	Liberia
Angela Merkel	Cancelliere	Germania
Yingluck Shinawatra (foto)	Premier	Thailandia
Julia Gillard	Premier	Australia
Paula A. Cox	Premier	Bermuda
Dilma Rousseff	Premier	Brasile
Laura Chincilla Miranda	Presidente	Costarica
Roza Otunbayeva	Presidente	Kyrgyzstan
Jóhanna Sigurðardóttir	Premier	Islanda
Tarja Halonen	Presidente	Finlandia
Iveta Radicova	Premier	Slovacchia
Sheikh Hasina Wajad	Premier	Bangladesh
Michaëlle Jean	Governatore	Canada
Dalia Grybauskaitė	Presidente	Lituania
?	Presidente della Repubblica	Italia

Chi vorresti che fosse la prima donna Presidente della Repubblica italiana? Scrivi il suo nome a 194donne@libero.it

*A cura di 194donne Faenza, 194donne@libero.it, 194donne.info



volata e fuga*



SIVIGLIA CONTEMPORANEA

Volo: Ryanair da Bologna a Siviglia (operativo lun/mer/ven/dom). Andata: 6.30 - 9.05, ritorno: 18.10 - 20.35. **Dormire:** economico, il centralissimo *Hostal Roma* (Gravina 34 - 41001). In stile, nel cuore del quartiere Santa Cruz *Las Casas de la Juderia* è organizzato con una successione di 27 patio (in stile mudejar *casasypalacios.com*). **Festività:** Dal 23 al 28 aprile si svolge l'attesissima *Feria de Abril* che comincia ufficialmente il lunedì a mezzanotte, generalmente due settimane dopo la Settimana Santa di Siviglia, e si conclude con grandi fuochi d'artificio la domenica a mezzanotte. **Contemporaneo:** segnaliamo alcune opere di rilievo. Alcune lavori dello Studio *Cruz y Ortiz* originari di Siviglia: Stazione Santa Justa Central; la Sevilla University Education; infine, per gli amanti del fútbol, lo Stadio la Cartuja. Invece, in fase di realizzazione, la nuova sede della *Caixa Forum*. Ovviamente siamo (costretti) a segnalare, nonostante il forte degrado, l'area dell'Expo '92 con i suoi padiglioni dei vari Paesi. Sempre elegante il *Ponte Alamillo* di Santiago Calatrava. Infine, da non dimenticare, l'*Aeroporto San Pablo*, progettato dal Maestro Rafael Moneo. **Paesaggi Contemporanei:** di discutibile impatto, ma di forte suggestione è l'intervento *Metropol Parasol* (espacio-metropol.com) che ridisegna la Plaza de la Encarnación. **Storico:** imperdibili sicuramente: *La Cattedrale e la Giralda di Siviglia*; *Reales Alcazares* con i suoi superbi giardini; la *Plaza de España* e i quartieri di *Santa Cruz e di Triana*. **Pranzo:** *La Campana* (confiterialacampana.com) dal 1885 è la pasticceria più celebre della città. **Relax:** *Baños Arabes*, tipico Hammam con vista sulla Giralda (airedesevilla.com). **Sera,** *Flamenco: Carboneria* uno spazio culturale attivo fin dagli anni '70 dove di giorno si tengono corsi di chitarra e di notte si balla il Flamenco (C.Levies, 18 tel 954214460). (roberto bosì)

*piccoli viaggi culturali consigliati da ProViaggiArchitettura

Pittura americana
**da Hopper
del XX secolo a San Marino
a Warhol**

Repubblica
di San Marino
Palazzo SUMS
21 gennaio
3 giugno 2012

Informazioni e prenotazioni
0422 429999
www.lineadombra.it  



Linea d'ombra



*Segreteria di Stato
per l'Istruzione e la Cultura*

*Segreteria di Stato
per il Turismo e lo Sport*



Con il contributo di



Repubblica di San Marino
sotto l'Alto Patrocinio
degli Ecc.mi Capitani Reggenti

Segreteria di Stato
per gli Affari Esteri
Segreteria di Stato
per la Cultura
Segreteria di Stato
per il Territorio
Segreteria di Stato
per il Turismo



la mostra è organizzata
in collaborazione con



Soprintendenza
Speciale per il Patrimonio
Storico, Artistico
ed Etnoantropologico
per il Polo Museale
della città di Firenze

Musei di Stato
della Repubblica di San Marino

Consolato del Perù
a San Marino



Commissione nazionale
sammarinese per l'UNESCO

PRINCIPESSE E AMBASCIATORI

I volti della diplomazia del passato

31 marzo - 2 giugno 2012

Museo San Francesco - San Marino

dal 1° aprile al 2 giugno 2012
aperto tutti i giorni

da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 17.00
sabato e domenica dalle ore 09.00 alle ore 18.00

ingresso € 5,00

info
tel. 0549 885132 / 882914
info@visitsanmarino.com

catalogo e mostra a cura di
Cristina Acidini



Prendi fiato.

Prendi fiato.



 Banca di Romagna

Molte soluzioni, una parola sola

Certe banche ti tolgono il respiro.

Banca di Romagna: tutta un'altra aria.

Più pulita. Più fresca. Più tua.